

Città di Bisceglie



Seduta Consiliare del 27 Gennaio 2026

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della ditta Pegaso di Emilia Casavola

SOMMARIO

PRELIMINARI	3
PUNTO N. 1: «EMENDAMENTI ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP (NADUP) ED ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2026/2028 E I SUOI ALLEGATI. COMUNICAZIONI DEL CONSIGLIO»	20
PUNTO N. 2: «ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (NADUP) PER IL TRIENNIO 2026-2028»	22
PUNTO N. 3: «CONFERMA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2026»	80
PUNTO N. 4: «DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE AI FINI DEL CALCOLO DELL'IMU PER L'ANNO 2026. STIMA DELLE AREE EDIFICABILI»	82
PUNTO N. 5: «DETERMINAZIONE DEL PREZZO DELLE AREE COMPRESSE NEL PEEP E NEL PIP PER L'ANNO 2026 E RISCATTO ALLOGGI EDIFICATI IN DIRITTO DI SUPERFICIE O DI PROPRIETÀ»	83
PUNTO N. 6: «APPROVAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2026. CONFERMA DELLE TARIFFE ANNO 2025»	84
PUNTO N. 7: «APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2026»	85
PUNTO N. 8: «APPROVAZIONE TARIFFE CIMITERIALI. ANNO 2026»	86
PUNTO N. 9: «CONFERMA ALIQUOTE IMU. ANNO 2026»	87
PUNTO N. 10: «D.LGS. N. 36 DEL 31/03/2023 - ART. 37 COMMA 4 E ALLEGATO I.5 AL CODICE CON LA DISCIPLINA DI DETTAGLIO DEGLI SCHEMI TIPO. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2026/2028 ED ELENCO ANNUALE 2026 DEI LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028»	88
PUNTO N. 11: «SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2026. TARIFFE PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI ASILI NIDO COMUNALI. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 281 DEL 04/12/2025»	89
PUNTO N. 12: «APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO E DEL RELATIVO TARIFFARIO»	90
PUNTO N. 13: «ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2026/2028 E SUOI ALLEGATI»	95
PUNTO N. 14: «AGGIORNAMENTO E MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO CON DEHORS APPROVATO CON D.C.C. N. 33 DELL'11/04/2016»	98
PUNTO N. 15: «ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO»	99

PRELIMINARI**Presidente Vittorio Fata**

Prego prendere posto ai colleghi Consiglieri. Buonasera Sindaco. Prendiamo posto che do la parola al Segretario per l'appello. Buonasera a tutti.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Grazie. Buonasera a tutti. Procedo con l'appello nominativo.

(Il Segretario Generale, dott.ssa Francesca Basta, procede all'appello)

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Sono tredici presenti ed undici assenti.

Presidente Vittorio Fata

20 presenti e 5 assenti, la seduta è valida, ha inizio alle 16.58. Mi ha chiesto la parola per i preliminari l'Avvocatessa Elisabetta Mastrototaro, prego.

Consigliera Elisabetta Mastrototaro

Buonasera a tutti, buonasera Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri e grazie Presidente per la parola data. Oggi è 27 gennaio, Giornata della Memoria, è doveroso da parte nostra non tanto celebrare e commemorare ma fare memoria, memoria come virtù civile. Il 27 gennaio del 1945 l'Armata Rossa irruppe nel campo di sterminio di Auschwitz. Auschwitz è stata la fabbrica della morte, la fabbrica dell'orrore, più di 5 milioni di ebrei, ma non solo, omosessuali, rom, sinti, tutti sterminati, non perché avevano fatto qualcosa, ma perché erano qualcuno, per quello che erano. È necessario ricordare perché, come diceva Primo Levi, è necessario che queste cose non accadono mai più. Io chiedo, nel ricordo di oggi, un minuto di silenzio, grazie.

Presidente Vittorio Fata

Procediamo quindi prima al minuto di silenzio. Eh, esatto, un minuto di silenzio.

(Minuto di silenzio)

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Allora, intanto ringrazio l'Avvocatessa Mastrototaro, mi ha chiesto sempre per le questioni preliminari l'Avvocato Francesco Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, Presidente, buonasera Sindaco, Presidente, Consiglieri. Brevi preliminari, abbiamo tanta carne a cuocere oggi. Allora Presidente, ho visto che le è stato inviato, così eviteremmo oggi di fare, diciamo, duplicazioni di interventi, è stato inviato alla sua attenzione dalla Giunta il provvedimento che la Segretaria Generale ha enucleato per quanto concerne la deliberazione della Corte dei Conti, insomma ha avuto un breve... mi dispiace che non sia stata interpretata la gravità della deliberazione della Corte dei Conti, che è molto, molto pesante perché, come si può evincere, i controlli interni non sono qualcosa di svincolato o finalizzato alla questione etica, sono anche funzionali all'amministrazione attiva, alle attività amministrative, senza controllo non ci può essere comparazione di situazioni tra un anno e l'altro, non ci possono essere verifiche sulle performance e su tutte le altre questioni di carattere amministrativo. Siccome è serio ed è grave, Presidente, e siccome mi dispiace che questa cosa non sia stata recepita portando in Consiglio Comunale il provvedimento, come si è fatto sempre nella storia amministrativa del Comune di Bisceglie, Presidente, le è stato indirizzato il provvedimento, penso che sia stato indirizzato a lei per una questione non finalizzata alla sua conoscenza, lei è estraneo all'aspetto amministrativo, quindi non può certamente conoscerlo, e quindi le è stato indirizzato perché lei lo porti a conoscenza del Consiglio Comunale. Quindi le chiedo, per non creare oggi sperpero di tempo e duplicazioni, visto che le cose dette dalla Corte dei Conti sono gravi per la mancanza di trasparenza, di legalità, per la mancanza di pubblicazione di alcuni provvedimenti importanti, tra l'altro oggi stavo cercando sul sito della trasparenza i bilanci del Comune di Bisceglie e vedo che siamo fermi al 2023, primi mesi del 2024, non so perché si sia bloccata la trasparenza oggi nella città di Bisceglie, come se la nuova amministrazione, appena insediatasi, abbia pensato di aver risolto tutti i problemi anche di legalità, di trasparenza e di democrazia. Quindi le chiedo di fissare un Consiglio Comunale monotematico su questa questione, visto che le è stata portata a conoscenza. Ritengo che sia giusto che lei porti, diciamo, all'attenzione dell'interesse, non la tenga per sé, quale Presidente lei rappresenta tutto il Consiglio Comunale, quello che è un dato importante per cercare di capire qualcosa che non va e anche per capire i rimedi che ho visto con una direttiva, il Segretario Generale ha posto l'attenzione, diciamo della... ha dato degli indirizzi, delle indicazioni ben precise, molto pregnanti, devo dire anche rigide, e voglio complimentarmi col Segretario Generale per aver messo in riga, tra virgolette, l'apparato politico e burocratico di questo Comune e quindi spero che si faccia un Consiglio, altrimenti se lei mi dice che non è possibile dovremo affrontarlo oggi e quindi eviterei, primo punto. No, risponde dopo nelle risposte magari, era una cosa che, diciamo, dicevo a lui, ma poi magari,

diciamo, queste cose potranno essere valutate anche in sede amministrativa. Poi, ho visto una determina dirigenziale che parla di concessione del Gustavo Ventura a delle associazioni. E poi dice, come da elenco allegato. Io in questo Comune non riesco più a leggere e a capire le determine, mentre le sentenze della Corte dei Conti riesco a capirle e sono piuttosto chiare e voi non le capite, evidentemente parliamo 2 linguaggi completamente diversi. Vorrei capire quali sono le associazioni che hanno diritto alla concessione; si parla concessione dello stadio Ventura ma non c'è l'elenco allegato, io non l'ho trovato, ho trovato solo delle tariffe di beni culturali, nemmeno dello stadio Ventura. Quindi presumo che il dirigente abbia sbagliato, il dirigente dell'area socioculturale, o che ci sia un errore nella pubblicazione dell'atto. Dateci uno sguardo perché vorrei la risposta anche, diciamo, adesso da parte dell'Amministrazione comunale, insomma, la questione è stata pubblicata oggi e quindi ci sono queste situazioni che vorrei approfondire oggi, e poi l'ultima questione prima che entreremo nelle questioni di merito, sul bilancio potremmo spaziare e confrontarci su più questioni, ho visto che c'è il provvedimento con cui è stato conferito al Segretario Generale, il decreto di Angelantonio, Sindaco Angarano, è stato conferito al Segretario Generale il ruolo diciamo fino a febbraio di Segretario Generale, ma a 3 giorni a settimana; mentre negli altri 3 giorni è stato demandato questo ruolo al Vice Segretario, cioè al Dottor Angelo Pedone che è stato confermato Vice Segretario. Giusto per capire, diciamo, le cose che non sono chiare nel decreto, i ruoli della responsabilità dell'anticorruzione, della trasparenza, che vengono conferiti al Segretario Generale, non si dice nei 3 giorni in cui c'è il Vice Segretario a chi vadano, cioè se rimangono in capo comunque al Segretario Generale, alla Dottoressa Basta, oppure se, diciamo, vanno e seguono, perché sarebbe un momento di duplicazione, di conflittualità di incarichi, se seguono il Vice Segretario. Questa questione, diciamo, non è chiarita e quindi vorrei che la si chiarisse oggi, perché noi vogliamo sapere se dobbiamo mandare una nota o qualche cosa, se la si manda sempre e comunque al Segretario Generale, oppure se alcune funzioni dell'articolo 97 vengono trasferite, diciamo, al... insieme alla funzione che si dà al Vice Segretario, anche unitamente a questa funzione al Dottor Pedone. Quindi questo decreto, diciamo, è stato fatto, è molto analitico, ma non chiarisce questi aspetti. Quindi io quando voglio capire qualche atto provvedimento del Comune di Bisceglie non devo ricorrere alla Corte dei Conti per capire che non c'è il controllo interno; anche a volerci essere un controllo è difficile capire i provvedimenti in effetti; insomma si parla un linguaggio che è molto criptico e non è mai comprensibile a pieno. Quindi ho fatto 3 domande, su queste 3 questioni magari in queste preliminari gradirei anche, perché sono propedeutiche al tema di cui parleremo oggi, che è tutta la programmazione di bilancio.

Presidente Vittorio Fata

Brevemente per quello che mi consta: fino a ieri mattina non era nella mia posta questa cosa della Corte dei Conti, quindi suppongo sarà oggi, che non ho visto la posta evidentemente, la come si chiama... Va beh, e sicuramente arriverà, non ho... quindi non ho ancora preso visione. Per quanto riguarda il sito internet, anche io ho avuto dei problemi, però mi dicono che nel cambio di sito con il sito nuovo che stanno facendo, tecnicamente non me lo chiedere, però è una questione di algoritmi, per cui quando tu digiti Comune di Bisceglie ti attacchi al vecchio sito, non sei ancora per gli algoritmi... non sono in grado di darti specificazioni, ma suppongo che gli atti che tu crei... suppongo che nel nuovo sito già ci siano. Comunque lo verifichiamo e...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, sull'Albo Pretorio di oggi c'è questa determina dirigenziale pubblicata da poco, quella del Gustavo Ventura...

Presidente Vittorio Fata

Sì, ho capito.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E c'è allegato nell'Albo Pretorio.

Presidente Vittorio Fata

Ho capito. Perfetto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

C'è allegato un elenco che non so che significa, cioè io volevo sapere oggi, ma se me lo dite adesso posso anche evitare (incomprensibile).

Presidente Vittorio Fata

Sì, sì, va bene, va bene, va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quali sono le associazioni concessionarie, si dice concessione Gustavo Ventura, manto erboso e pista ciclabile, voi conoscete conoscere l'elenco dei concessionari, se ci sono, come...

Presidente Vittorio Fata

Io poi per quel che riguarda...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Pista di atletica, sì, sì, pista d'atletica e manto erboso.

Presidente Vittorio Fata

Eh, per quello che riguarda il procedimento di anticorruzione, io ritengo, ma credo che un po' l'esperienza di tutti e 2 ce la... che inviarla al Segretario Generale sia la cosa più corretta. Poi se sta qualcuno che svolgerà le funzioni di Segretario Generale avrà quello...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, no, a me interessava conoscere il decreto, interpretazione del decreto.

Presidente Vittorio Fata

Ah, okay, perfetto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Interpretazione autentica del decreto, diciamo, perché...

Presidente Vittorio Fata

Va bene, va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non è un'interpretazione nostra, se no ci confrontiamo 2 ore. Il decreto...

Presidente Vittorio Fata

Va bene, allora mi ha chiesto la parola per i preliminari il Dottor Torchetti, prego. Ah, no, la collega Mazzilli, chiedo scusa.

Consigliera Carla Mazzilli

Eh, come capogruppo dei... Per Bisceglie il lavoro dei Consiglieri Giuseppe Torchetti, Luigi Cosmai ed Innocenti, comunico la nostra presenza in maggioranza. Non potevamo mancare a questo appuntamento giacché oggi si vota il bilancio, dunque noi vogliamo bene alla nostra città e siamo pronti a fare il nostro passo.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Sindaco... ah, quindi pensavo fosse al posto tuo, chi è... prego, collega Torchetti.

Consigliere Giuseppe Torchetti

Buonasera gentili concittadini, Sindaco, rappresentanti. Io penso che sia opportuno anche esplicitare perché il gruppo Per in questo periodo le riflessioni che ha fatto. Innanzitutto siamo in un momento importante per le decisioni di Bisceglie, scelte che faremo oggi che determineranno lo sviluppo dei prossimi anni. Negli ultimi mesi il nostro gruppo ha sollevato delle legittime questioni, delle criticità riguardo a alcune scelte amministrative, rispetto alla gestione dei rifiuti, la sicurezza e la qualità dei servizi. Stare in questa Assise e porre le questioni e affrontarle. Non l'abbiamo fatto per uno spirito di opposizione, ma per un profondo senso di responsabilità verso Bisceglie. La nostra città, caro Angelantonio, come tu ben sai, ha bisogno di risposte concrete, di politiche che siano all'altezza delle sfide che ci troviamo ad affrontare, non solo come contesto locale, ma come contesto globale, il piccolo, il grande e il globale ci appartiene a tutti, ci attraversano le questioni di questo momento storico così importante e delicato. Eh, raccolgo anche le voci dei cittadini che ci dicevano: "ma che state a fare, ma facciamo cadere questa Amministrazione, ma che fiducia date ancora a questo gruppo di dirigenti, o perché continuare a dare speranza a questa Amministrazione?". Queste sono le domande che abbiamo raccolto, abbiamo sentito anche, ma è un solo gruppo che gestisce la città e tutti gli altri seguono questa iniziativa. Sono domande che sono echeggiate nelle nostre riflessioni, abbiamo preso un tempo per riflettere, per interrogarci su questo. Bene, ma noi siamo qui, e cito Sartre, Sartre è un filosofo, e dice al di là di lui siamo condannati a scegliere nella vita, ed abbiamo fatto una scelta quest'oggi, continuare al fianco della maggioranza, non per opportunismo, ma per continuare a lavorare insieme per il bene di Bisceglie. Le critiche che abbiamo sollevato non sono per una separazione, ma per un invito a fare meglio, a rispondere in maniera efficace alle necessità della nostra comunità. Uniti siamo pronti a costruire una città più forte, più sicura e più vivibile. Angelantonio, c'è una parte di questo gruppo, della tua maggioranza oggi, che supporta la tua azione politica, ti rende più forte, più pronto a fare delle scelte. In questo cammino, tuttavia, c'è una questione che non possiamo trascurare, i cittadini ce la chiedono, il recupero e la valorizzazione della nostra dimensione identitaria, cioè cos'è questa Bisceglie oggi? Qual è la sua vocazione imprenditoriale, turistica? Qual è la sua identità? Bisceglie non è solo una città, ma è una comunità, una comunità che ha radici profonde nella sua storia, nella sua cultura, nel suo territorio. È fondamentale che il nostro futuro non si costruisca su basi vuote o su interessi particolari, ma su questioni che ci rendono uniti per il progresso di questa città, perché solo riscoprendo la nostra identità, solo attraverso il rispetto, la valorizzazione della nostra storia e della nostra cultura possiamo veramente dare a Bisceglie ciò che si merita. Come ci insegna Marcello Veneziani, un nostro conterraneo, la responsabilità non è un peso, ma un onore, e l'onore che oggi ci ha chiesto

di custodire la nostra identità, di difendere la nostra storia e di costruire insieme, ritorno su questa parola, insieme Angelantonio, con le proposte che verranno anche dal nostro gruppo. Questa prospettiva è permettere che Bisceglie diventi un luogo con un passato, con un senso di comunità e con un senso di futuro. Il nostro obiettivo è proprio unire. La forza della nostra città non sta solo nelle risorse economiche, politiche, ma anche nella consapevolezza che siamo parte di una comunità che ha una storia, una tradizione e un'identità che vanno valorizzate. È proprio nella consapevolezza di questa identità che dobbiamo partire per progettare da qui a domani il futuro di Bisceglie; un futuro che non rinuncia a guardare avanti. E poi è fondamentale che Bisceglie come comunità coesa si ponga per le sfide prossime, anche perché noi non dimentichiamo che oggi come gruppo di maggioranza abbiamo ben 3 Consiglieri Regionali e abbiamo Decaro, un Presidente, nel quale ci riconosciamo dal punto di vista identitario, culturale e valoriale, e quindi è una grande opportunità che non possiamo perdere e che non potevamo perdere; ecco perché Per Bisceglie è a favore di questa Amministrazione. Il nostro compito oggi è chiaro: costruire una Bisceglie forte, unita, che possa essere protagonista degli anni a venire (incomprensibile) politica con il recupero della nostra memoria storica, delle nostre tradizioni. In questo modo si possono affrontare le sfide del futuro con determinazione e coesione. In conclusione, faccio un appello alla responsabilità di ciascuno di noi; sono degli anni difficili, lo vediamo anche nelle strade delle nostre città, vediamo i locali che chiudono, vediamo le attività commerciali che fanno fatica, il tessuto imprenditoriale impoverito, non ci devono spaventare, queste sono sfide, non dimentichiamo da dove sono partiti i nostri genitori, proprio da un momento di grande difficoltà, ma solo uniti, in un senso di comunità, possono e si può tornare a vedere un futuro luminoso per questa città, e noi lo faremo con umiltà e determinazione, che solo attraverso l'unità e il rispetto della nostra identità possiamo costruire.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Io ho dimenticato, lei me l'ha ricordato, e credo di poterlo fare a nome di tutti i Consiglieri Comunali, c'è stata la proclamazione dei Consiglieri eletti, quindi sembra doveroso da adesso fare gli auguri ai 2 biscegliesi eletti, la Dottoressa Antonia Spina e l'Ingegnere Nicola Rutigliano, i 2 biscegliesi eletti, adesso sono stati proclamati e quindi credo che da un punto di vista di correttezza istituzionale sia oggi il momento in cui l'intero Consiglio Comunale fa gli auguri di buon lavoro e speriamo di ottenere qualche cosa di utile per la nostra città. Allora se non ci sono...

(Applauso)

Presidente Vittorio Fata

No, no, non c'è l'applauso, non c'è l'applauso. Se non ci sono altri interventi do al Sindaco per chiudere, io l'unica cosa che le chiederei collega...

Consigliere Giovanni Casella

Prego.

Presidente Vittorio Fata

Siccome ci sono argomenti politici io suppongo che ci sia anche una valutazione politica a seguito delle dichiarazioni.

Consigliere Giovanni Casella

No, per me... credo che la dichiarazione...

Presidente Vittorio Fata

Vorrei che ci fermassimo alle questioni preliminari sollevate, poi ci saranno gli argomenti politici per controbattere anche in maniera politica. Prego la parola... prego collega Casella.

Consigliere Giovanni Casella

Sì, no, credo che l'intervento del gruppo... com'è che si chiama? Per Bisceglie, meriti, diciamo, da parte nostra un momento di seria riflessione. Scherzosamente, Presidente, le chiederei un minuto di silenzio dopo aver ascoltato l'egregio Consigliere Torchetti e la sua ludica esposizione. Mi sono emozionato perché ho ascoltato delle parole piene di considerazione, piene di storia, ho sentito termini come valoriali, come coesione, come prospettiva; di contro ha evidenziato lo stato sociale, economico, culturale di questa città, dei negozi che chiudono, dei cittadini che chiedono di far cadere questa amministrazione, della gente che si lamenta del mancato supporto politico, insomma una serie di contraddizioni nel suo intervento che spero, mi auguro, il Consigliere Torchetti... sto parlando politicamente, non sto attaccando, diciamo...

Presidente Vittorio Fata

Avrete tempo per rispondere tutti, ecco perché io pregherei di attenerci ai preliminari.

Consigliere Giovanni Casella

Sii sereno, sii sereno. E avrebbe dovuto evitare di far parlare e fare quell'intervento, diciamo, se...

Presidente Vittorio Fata

Eh, beh, io mica so quello che dicono, no?

Consigliere Giovanni Casella

Ha ragione, ha ragione, ha ragione, ha ragione, su questo ha ragione, non ha il dono diciamo...

Presidente Vittorio Fata

Sì, l'unica cosa che ti chiederei, visto che oggi è una giornata particolare, come ci ha detto Elisabetta, evitiamo le battute, almeno oggi, sul minuto di raccoglimento.

Consigliere Giovanni Casella

Non erano...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Giovanni Casella

Il minuto di raccoglimento che noi abbiamo fatto per la giornata che ricorda le vittime della Shoah è meritevole di rispetto e di considerazione. Il minuto di silenzio che le chiedevo non ha nulla a che vedere, chiaramente era ironico, rispetto a quello che abbiamo avuto, quindi battuta fuori luogo. Detto questo, io vorrei soltanto soffermarmi, esattamente un mese fa, quando da questa parte i signori Consiglieri, di cui credo 3 erano già facenti parte della maggioranza, con l'aggiunta del Consigliere Cosmai, a dire la verità è l'unico di cui mi rammarica la posizione, ma è una questione di carattere personale, ma tanto meno vuole dire più che altro spinta sul discorso di carattere politico, caro Luigi. Da questi banchi, su una dichiarazione fatta dagli signori appartenenti al gruppo Per Bisceglie è stata lanciata una sfida di carattere politico-amministrativo, l'Amministrazione Angarano, supportata dal fatto che i Consiglieri Comunali non chiedessero nulla in cambio. Ora voi non ci credete alla barzelletta che non hanno nulla in cambio? Crediamoci, perché questo è un paese dove se si alza qualcuno e dice che vola l'asino, ci credono che vola l'asino, ma purtroppo abbiamo questa mancanza. Ma credo che bisogna avere la dignità politica di raccontare la storia così com'è, di dire la verità, perché vedete la verità, a parte le sciocchezze e le chiacchiere raccontate della programmazione amministrativa, c'è il Consigliere Torchetti, la Consigliera Mazzini, il Consigliere Innocenti dopo 7 anni e mezzo si rendono conto che la città sta andando a rotoli, e siccome oggi ripassano dalla minoranza alla maggioranza loro saranno i principali artefici che doneranno al caro Sindaco Angelantonio Angarano il grimaldello, la condizione politica e amministrativa per stravolgere l'economia, la cultura, la socialità e tutte le problematiche che a Bisceglie esistono da anni. Si sono accorti ultimamente che esiste questo problema, e chiedono all'Amministrazione l'esistenza e il

riconoscimento politico di questo gruppo che pur non ascoltando le chiacchiere da bar o ciò che i cittadini vi chiedono, di essere supporto all'Amministrazione Angarano, che ha altri 2 anni e mezzo di pubblica amministrazione. E in questi 2 anni e mezzo la loro partecipazione, il loro intervento, le loro problematiche che hanno enunciato un mese fa, che non si sono assolutamente risolte, si risolveranno tutte. Come dico sempre va tutto bene madama la marchesa, l'importante che ci sediamo al tavolo, combiniamo quello che dobbiamo combinare, ci stiamo dove dobbiamo stare, ognuno avrà il suo e poi ci vediamo in campagna elettorale, perché a noi della città... che ci frega se la città sta morendo, che ci frega se la città sta passando un periodo economico e sociale che è quasi nel delirio assoluto. Ma io credetemi, guardate c'è una canzone che se non ricordo male fa così: mio padre al mercato un topolino per 2 soldi comprò, ma poi venne il gatto che si mangiò il topo che mio padre al mercato per 2 soldi comprò. La storia si racchiude in questo, ma veramente voi pensate di venire in Consiglio Comunale nella sede sacra, democratica, istituzionale di un paese, della rappresentatività istituzionale avuta con il voto dei cittadini, con il mandato dei cittadini e pensate di venire qui a prendere in giro la parte istituzionale oltre che la comunità? Ma abbiate il coraggio di dire... sarebbe stato più dignitoso dire: "okay, abbiamo raggiunto un accordo di carattere politico, ci siamo messi d'accordo, abbiamo l'Assessore, abbiamo i contributi, abbiamo le partecipazioni e continuiamo". Ma venire a raccontare quella storia, cioè proprio a dire voi siete degli imbecilli tenetevi questa cosa, tanto noi siamo noi e voi non siete un... come diceva il conte... come si chiama quello là? Nel film? Io sono io e voi non siete un cacchio. Ma veramente? Cioè io veramente sono non meravigliato, perché sinceramente non sono meravigliato, sono schifato politicamente, non umanamente, politicamente di quello che guardo, osservo e ascolto. Perché bisogna essere consequenziali, bisogna avere la coerenza di seguire quello che veramente si sente di fare su quello in cui si crede. Cambiare le carte in tavola e venire qui in Consiglio Comunale a raccontare le frottole non serve assolutamente a nessuno, anzi è un'offesa alla politica, alle istituzioni e alla comunità, perché voi non risolverete un bel niente, questa è la verità, o meglio, risolverete qualche cosa, diciamo le cose loro, quello lo risolverete, andrà a posto perché è giusto, ma non risolverete nulla e quindi sarebbe più dignitoso fare una lotta politica, istituzionale, di rispetto democratico all'azione di governo che voi avete condannato un mese fa, che voi avete scritto, che voi avete presentato. E credo che in un mese non si siano risolti tutti i problemi che esistono sul piatto, salvo se voi non mi dimostraste il contrario in questo momento, dici: "Casella tu sei folle, tu non ragioni, tu stai dicendo delle cavolate". Dimostratemi che quello che voi avete raggiunto come un accordo... perché come si può sistemare in 2 anni e mezzo ciò che voi avete evidenziato da tempo e ciò che voi conoscete da tempo. Come si fa? Cioè o sono pazzo io o c'è qualche altro che è pazzo, questo è quanto. Dopodiché, è evidente, la nostra posizione è chiara e palese e credo che è rappresentata da questi 6 miseri Consiglieri Comunali. Faccio così, misero Consigliere Comunale,

loro sono lodevoli Consiglieri Comunali, io sono misero Consigliere Comunale e gli altri 5 sono lodevoli Consiglieri Comunali, che hanno, spero e mi auguro, ancora la barra dritta e la dignità politica di stare seduti, sereni, senza aver alcun tipo di problema verso... personale, non politico, se personale, alcun tipo di problema, sempre pronti ad aiutare, affinché si trovi la condizione giusta per poter risolvere tutte le problematiche. Perché con il bilancio voglio vedere tutte quelle problematiche di cui avete parlato se sono state risolte o meno. Grazie Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Guarda, guarda collega... no, no non c'è, non è... sì, ho capito, sono...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Vittorio Fata

Collega le ho ascoltate e ho preso atto, però ognuno è libero di... purtroppo io quando concedo la parola non so quello che voi dite, e purtroppo il regolamento prevede che le questioni preliminari, come correttamente ha fatto l'Avvocato Spina, riguardano alcune questioni che si mette all'attenzione del Sindaco, dell'Amministrazione e dei colleghi Consiglieri. Il dibattito politico a cui lei risponderà riguardano poi gli argomenti, i punti dall'ordine del giorno che riguardano l'aspetto politico, tipo il bilancio, no? Lei in quell'occasione avrà modo di replicare anche per fatto personale. Perché se no se noi guastiamo... no, no, le... la... mi fa dare la mia impressione? Se noi non diamo questa impronta, che le questioni preliminari riguardano solo alcune cose, e non il dibattito politico, la gente si scoccherà di ascoltarci e non andrà a votare. Perché una delle ragioni per cui la gente non va a votare è perché vuole sentire la risoluzione dei problemi, poi il dibattito ci sta, per carità, anche io l'avrei fatto, l'avrei fatto quando avrei parlato di un provvedimento prettamente politico, quale il bilancio; però è giusto che uno lo faccia e prende posizione. Quindi lei avrà l'occasione di...

Consigliere Giuseppe Torchetti

Mi deve perdonare, Presidente, mi si è parlato di stare in opposizione, non risulta agli atti.

Presidente Vittorio Fata

Sì, ma lo so. Ma io lo so, ma nessuno può dire agli altri come devono parlare, ognuno si assume la responsabilità di quello che dice.

Consigliere Giuseppe Torchetti

Qualcuno ha detto il contrario. Se...

Presidente Vittorio Fata

Va bene, le chiedo scusa ma non voglio continuare in dibattito.

Consigliere Giuseppe Torchetti

7 anni di amministrazione, 2 e mezzo, quindi siamo a metà dell'amministrazione...

Presidente Vittorio Fata

Va bene, va bene, basta, va bene. Pregherei il Sindaco, visto che non ci sono... possiamo fare silenzio? Dopo avrà l'opportunità.

Consigliere Giuseppe Torchetti

Per esibire la correttezza dell'informazione ai cittadini.

Presidente Vittorio Fata

Sì, e dopo avrà l'opportunità di precisare.

Consigliere Giuseppe Torchetti

Va bene, allora interverrò dopo.

Presidente Vittorio Fata

Per carità, sarò io a darle la parola, a chiedere di intervenire. Pregherei il Sindaco in tempi brevi possibilmente di chiudere le questioni preliminari.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie Presidente, io ovviamente ringrazio e saluto i Segretari, i dirigenti che sono qui presenti, i revisori dei conti, grazie per essere qui stasera, gli Assessori Comunali e ovviamente tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza. Io so che il tema della collocazione politica o della visione amministrativa è quello che interessa di più forse a qualcuno. Per quanto riguarda i Consiglieri di maggioranza quello che più interessa oggi, e io ringrazio la Consiglieria Mastrototaro e ovviamente tutto il Consiglio Comunale, è quello di rimarcare l'importanza della giornata della memoria il 27 gennaio, noi commemoriamo le 6 milioni di vittime dell'Olocausto, condanniamo le barbarie, condanniamo la follia omicida e l'accecamento completo delle coscienze, condanniamo la guerra come risoluzione dei conflitti e come strumento di contemplazione degli interessi degli Stati e ricordiamo ancora una volta oggi l'importanza e l'onore di avere tra i nostri concittadini onorari Liliana

Segre sin dal 2020, che ci ricorda come questo giorno sia anche un giorno sì di commemorazione, ma anche di approfondimento, di riflessione, perché se è accaduto una volta nella storia può anche accadere nuovamente. E l'importanza di quelle che lei chiamava le candele della memoria, cioè dei giovani soprattutto, sulle spalle dei quali deve camminare la responsabilità di un mondo di pace, deve essere l'obiettivo di tutti quanti noi come uomini, come persone, ma anche soprattutto come obiettivo di coloro che portano su una responsabilità, una responsabilità pubblica di rappresentare una comunità, come quello che rappresenta oggi un Consiglio Comunale. Quindi facciamolo sì che le giovani generazioni possano camminare con la memoria, con il ricordo, ma soprattutto con la comprensione, la consapevolezza di quello che è accaduto e possano trasformarsi davvero in seminatori di pace per garantire a tutti quanti un futuro migliore e dimostrare che il bene vince sull'odio e sulla violenza. Quindi grazie ancora una volta di aver dimostrato la maturità di questo Consiglio Comunale. Dopodiché io rispondo brevemente alle questioni pseudo-amministrative, politiche. Sicuramente nessuno sottovaluta l'importanza di una pronuncia della Corte dei Conti, sono pronunce periodiche che riguardano la verifica e la tenuta del sistema dei controlli interni, del controllo di gestione, del controllo dei servizi e soprattutto non soltanto la teniamo in massima considerazione e la prendiamo come uno strumento che deve necessariamente guidarci non soltanto nell'azione amministrativa, ma che ci consente di migliorare costantemente l'azione amministrativa, soprattutto il controllo di gestione, oltre che quello contabile, di migliorare l'azione amministrativa, di migliorare la programmazione, di effettuare le verifiche sulla programmazione, sulla bontà della programmazione, sull'efficacia e sull'efficienza, sull'economicità della programmazione. Lei sa meglio di me quante volte ci siamo scontrati in Consiglio Comunale magari tra banchi opposti e differenti e abbiamo parlato assolutamente. Noi venivamo da 2 pronunce ben diverse, che non sono sul controllo interno, ma erano addirittura sulla gestione contabile dell'Ente; quindi abbiamo condiviso purtroppo questi momenti, che ovviamente ci devono spingere sicuramente a migliorare. Noi abbiamo adesso, da qualche anno questi controlli si riferiscono al triennio '21-'23, da qualche anno abbiamo anche un organismo composto da dirigenti e dal Segretario Generale che si deve occupare della verifica dell'adequatezza del sistema dei controlli interni e chiaramente l'impegno che posso prendere io qui pubblicamente è quello di prestare una maggiore attenzione, e sicuramente io non so se è necessario o opportuno un Consiglio Comunale monotematico, non ho nulla contro i Consigli Comunali, quindi assolutamente non ci sono preclusioni ideologiche, chiamiamole così, o preclusioni di posizione, valutiamo insieme, ripeto, non ho assolutamente problemi, anche nell'esaminare puntualmente le criticità, ma quello lo possiamo fare anche domani mattina incontrandoci qui in sala Giunta. L'obiettivo chiaramente è quello di aiutare l'Amministrazione a migliorare la qualità dell'azione amministrativa e soprattutto della programmazione. Io so che ci sono ancora tanti problemi, molti dei quali derivano chiaramente dalla

carezza di personale, dal fatto che noi da un anno ormai purtroppo ci affidiamo, io ringrazio Segretario Generale che qui, anche se solo 3 giorni alla settimana, ci affidiamo a un Segretario supplente perché il nostro purtroppo è ancora indisponibile, il nostro a cui faccio i migliori auguri affinché possa ritornare presto qui ad accompagnarci nei percorsi amministrativi, tutte queste situazioni chiaramente comportano obiettivamente dei disagi e anche magari delle piccole defaillance, e chiaramente... purtroppo non faremmo magari il nostro dovere se non ne prendessimo atto e non ci impegnassimo a superare queste magari criticità o inadeguatezze che ovviamene, ripeto, non consentono a noi politica, a noi amministratori di poter fare al meglio il nostro lavoro. Quindi è un danno che subiamo più che altro noi come rappresentanti delle istituzioni, ma soprattutto come fulcro della macchina amministrativa. Per quanto riguarda poi le altre situazioni, io credo che i bilanci siano... mi dicono gli uffici che i bilanci sono pubblicati, magari ci sono dei problemi sicuramente con i siti, così come si tratta quella che lei ha citato, credo che siano le normali concessioni in uso degli impianti sportivi che a base delle richieste, ci sono le autorizzazioni. Quello non lo so però, voglio dire, non è che sono nascoste, voglio dire, sono le associazioni locali che chiedono l'utilizzo di un impianto sportivo. E per quanto riguarda ovviamente le dichiarazioni del gruppo Per Bisceglie io non so, soprattutto il Consigliere Casella, Gianni, con il quale abbiamo condiviso nel quinquennio precedente addirittura dei ruoli istituzionali fondamentali per la vita dell'Ente, soprattutto poi per la vita del Consiglio Comunale, ma anche soprattutto per la condivisione, forse non tanto politica, ma sicuramente amministrativa del Consiglio Comunale, mi stupisco di come non capisca, o faccia finta di non capire, che dopo la tornata elettorale delle regionali era... ma l'abbiamo detto anche negli altri Consigli Comunali e l'ha detto anche lei pubblicamente, era forse necessario un momento di assestamento, attraverso il quale capire come poter non soltanto rilanciare l'azione amministrativa in senso ampio o comunque rimotivare una maggioranza che in realtà non ha mai avuto bisogno di alcuna motivazione, perché è una maggioranza che davvero lavora con un senso di responsabilità, uno spirito di servizio, un senso del dovere che io onestamente, devo riconoscere, è encomiabile, forse unico, forse straordinario e che onestamente non comprende una quotidiana richiesta di qualcosa, anzi neanche periodica e forse neanche spasmodica, ma invece si caratterizza per una disponibilità estrema alla causa che è quella del risolvere i problemi di una città e riattivare quel circuito vizioso, se non ci sono esempi fondanti, riattivare quel circuito vizioso che interrompe la rappresentatività e aumenta le distanze con i cittadini. Sulle distanze con i cittadini, sulle critiche, sulle lamentele, sulle cose, noi siamo d'accordo perché le conosciamo, l'ha detto il Consigliere Torchetti, l'ha detto il Consigliere Mazzini, ma lo dice Natale ogni volta che ci incontriamo, sappiamo che oggi amministrare è difficile, se fosse stato semplice lo poteva fare chiunque, sappiamo che oggi dobbiamo andare incontro a critiche quotidiane, perché lo strumento social, perché il rapporto diretto con gli elettori non l'abbiamo mai

interrotto, perché la capacità di ascolto è la prima virtù di un buon amministratore, lo sapete anche voi Consiglieri di opposizione, ma io non ne cito nessuno perché se no magari gli altri si offendono, ma la collaborazione, la segnalazione c'è sempre. Quindi io sinceramente mi stupisco quando non si capisce che questa dichiarazione, questa presa di posizione, tra l'altro ripeto, la maggior parte dei Consiglieri giustamente faceva già parte della maggioranza quindi non è che è completamente avulsa da qualsiasi discorso politico-amministrativo, abbiamo fatto insieme le campagne elettorali del 2023, mi stupisco come non si capisca che dopo le regionali si è stabilizzato, ovviamente stabilizzato politicamente non vuol dire che, diciamo, è finito il lavoro, anzi vuol inizia un lavoro importante di condivisione, di condivisione di visione, di condivisione di impianto progettuale, di condivisione della necessità di una maggiore partecipazione, della condivisione anche delle aspettative, delle aspirazioni, delle necessarie forme di rappresentatività all'interno dell'amministrazione. Noi queste cose le sappiamo, ma non dobbiamo avere paura di queste difficoltà, perché se no altrimenti che cosa ci siamo candidati a fare? Altrimenti su che cosa ci siamo sposati sino ad ora, se non sui progetti, su un programma, su un'idea della città. Siamo consapevoli che oggi vanno rimodulate, vanno... il Consigliere Torchetti l'ha chiamata tradizione, dimensione identitaria, in realtà va rimodulato il sistema proprio anche delle motivazioni individuali, collettive, cioè va costruita una comunità, va dato alla comunità quello che sicuramente qualcuno può definire identità, ma che noi che facciamo politica da tanti anni, Natale o Pierpaolo me lo insegnano, significa coerenza, credibilità, significa chiarezza, significa semplificazione, significa essere capaci di capire che viviamo in un mondo complesso, difficile, che oggi ti pone davanti a delle sfide che tu un giorno prima non avresti mai immaginato, significa avere a che fare con un momento storico in cui ogni azione amministrativa deve avere necessariamente insieme un obiettivo sociale, culturale, economico che si deve sposare con quelli che anche sono i limiti di un bilancio che non riesce tante volte a poter accontentare tutti immediatamente e contemporaneamente, e quindi la programmazione si trasforma in momento sicuramente di confronto, ma anche di presa d'atto che è complicato con le risorse attuali, e non voglio entrare adesso diciamo in discorsi che riguardano la politica in generale, ma oggi ci troviamo come enti locali in un sistema che tende anche a penalizzare le Amministrazioni, sicuramente quelle non virtuose, ma purtroppo anche quelle come la nostra che pur virtuose però cercano attraverso quei principi di efficienza, efficacia ed economicità di razionalizzare l'utilizzo delle risorse. Questo utilizzo razionale ovviamente non ci consente di attuare immediatamente tutto quello che avremmo in mente, tutto quello che ci piacerebbe fare, tutto quello che tra l'altro ci proviene dalle aspirazioni e anche dai sogni dei nostri concittadini. È difficile, lo so, quindi oggi, fermo restando che quello che io ho detto si è stabilizzato, in realtà è un momento magmatico di confronto che si apre oggi e porterà ai prossimi appuntamenti elettorali e io spero che porterà un gruppo, porterà una famiglia insieme ai prossimi appuntamenti elettorali, quindi non

soltanto un insieme di persone che sicuramente si stimano, si rispettano, che la pensano alla stessa maniera, ma ovviamente le persone che vogliono bene alla propria città e in nome di questo amore per la città possano davvero formare un gruppo granitico, io lo chiamo famiglia, ma lo so che anche nelle migliori famiglie si litiga, attenzione, eh, quindi non lo metto in dubbio, però spero che veramente possa essere una famiglia e possa dimostrare che fare politica è veramente una cosa bella, perché ti consente veramente di dare corpo alle aspettative dei cittadini, ti consente di trasformare in realtà quelli che sono a volte anche dei semplici sogni, il percorso per fare tutto questo è tortuoso, è complicato, però questa maggioranza, che io ringrazio veramente, li nominerei tutti ogni volta, dimostra una resilienza e una capacità di reazione che non è assolutamente indifferente, forse questo dà fastidio a qualcuno, perché è strano a volte, questo sì lo capisco, decodificare i comportamenti sulla base della propria esperienza o del proprio passato. Diceva Dante Alighieri: "ciascuno dal proprio cor l'altrui misura", evidentemente anche se tra me e il Consigliere Casella nel lontano 2018 c'è stato quell'abbraccio così accorato, i nostri cuori rimangono distanti perché io ho un'idea completamente diversa della politica, ho un'idea completamente diversa del ruolo del Consiglio Comunale, ho un'idea completamente diversa e ho un affetto, un cuore, un afflato completamente diverso verso coloro che aiutano il Sindaco che fa parte del Consiglio Comunale, quindi io sono loro collega, a portare avanti un'attività politico-amministrativa che oggi sinceramente è un fardello che richiede un gran senso di responsabilità ed io alcune volte ho anche dei passaggi delicati, delle rinunce, dei cambi anche di mentalità, ma se non siamo capaci di cambiare neanche la nostra mentalità come potremmo mai cambiare la mentalità dei cittadini che abbandonano i rifiuti, dei cittadini che occupano le case abusivamente, dei cittadini che occupano gli spazi di suolo pubblico abusivamente. Come faremo a cambiare le mentalità che ancora oggi sono una vera zavorra per lo sviluppo e il progresso di questa città? Quindi grazie davvero per la vostra resilienza, per la vostra capacità di cambiamento, per la vostra capacità di reazione e per sopportare sempre il vostro Sindaco che vi chiede a volte tanti sacrifici o tanta pazienza però sa di poter contare chiaramente sul vostro senso di responsabilità e sul vostro senso del dovere, grazie.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, ringrazio. Intanto mi preme salutare il Collegio dei Revisori presente, il professor Mario Lenta e il Dottor Sandro Tramacere, dico bene? L'accento non sapevo dove... poi voglio ringraziare la presenza dei Vigili e voglio ricordare al pubblico e anche ai colleghi Consiglieri che in base al nostro regolamento non è consentito fare riprese o fare foto, d'altronde non è che possiamo nascondere niente visto che siamo in internet e da casa ci vedono.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Vittorio Fata

Non è previsto, fare foto non è previsto. Ah, c'è stata una liberatoria, io non lo ricordavo questo.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Vittorio Fata

E sì, ma certo, ma le foto fatte all'interno dell'Assise mi pare che sono sempre rimaste...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Vittorio Fata

Va bene, volevo ricordare...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Vittorio Fata

No, va bene, va bene.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Vittorio Fata

Certo, certo, certo. No, sulla foto, sulle foto dici? Io ricordavo così, però la andrò a verificare, perché se... va bene. No, io ricordo il pubblico.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Vittorio Fata

Va bene, passiamo ai lavori, passiamo ai lavori. Punto numero 1.

PUNTO N. 1: «EMENDAMENTI ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP (NADUP) ED ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2026/2028 E I SUOI ALLEGATI. COMUNICAZIONI DEL CONSIGLIO».

Presidente Vittorio Fata

È una semplice comunicazione, che non si pone in votazione perché è una comunicazione che non ci sono...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Vittorio Fata

Dico una comunicazione che non sono stati fatti emendamenti. C'è la parola all'Avvocato Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, l'unica cosa, allego, visto che comincia il percorso di approvazione del bilancio, chiedo che questo venga allegato insomma, è un diritto nostro, perché è chiaro che qui i diritti vengono piegati a seconda delle situazioni, visto che oramai ci vergogniamo pure a farci vedere in aula, in Consiglio Comunale, questo dimostra che c'è oggi uno stato d'animo non sereno da parte di chi sta gestendo la cosa pubblica in modo disinvolto, mi dispiace che siano fatte queste osservazioni oggi. Io sono stato uno a cui hanno fotografato anche le macchine private quando camminavo (incomprensibile) e non mi sono mai sottratto, né ho mai detto niente, però se c'è qualcuno che non vuole essere ripreso nega l'autorizzazione, così evitiamo anche le riprese in streaming, quindi nella liberatoria, così evitiamo anche proprio di essere ripresi durante il Consiglio Comunale. Presidente, io allego, siccome comincia adesso il percorso di formazione del DUP e quindi con l'approvazione, l'aggiornamento e poi il bilancio, chiedo al Segretario Generale pro tramite chiaramente, di allegare come parte integrante del verbale da oggi... del DUP, delle approvazioni del DUP, cominciando da questo punto, la sentenza del Consiglio di Stato calibrata sul regolamento di Bisceglie che non prevede questo percorso. Non abbiamo fatto, diciamo, cassa di risonanza pubblica, eh, però è bene ricordare che c'è una sentenza nel Consiglio di Stato, anche quella come quella della Corte dei Conti, merita un particolare peso, apprezzamento, nei percorsi di approvazione. Quindi chiedo che venga allegata, se no dobbiamo impugnare il verbale poi di approvazione della se... il verbale sintetico chiedendo l'integrazione. Sui punti del DUP.

Presidente Vittorio Fata

Credo... quindi non su questa assenza di emendamento?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Su questo, sulla se... e sull'altro dopo, chiaramente la... perché sono 2 cose che andranno collegate, sono 2 deliberazioni.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, grazie. Punto numero 2.

PUNTO N. 2: «ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (NADUP) PER IL TRIENNIO 2026-2028».**Presidente Vittorio Fata**

Io procederei... solo se ci sono richieste da un punto di vista tecnico e poi prima di aprire il dibattito politico se ritenuto... anche se questo ritengo sia un provvedimento molto tecnico, perché si tratta solo di un aggiornamento. Prego collega, al Dottor Spina, Domenico Spina.

Consigliere Domenico Spina

Grazie Presidente. Mi scuso se non mi alzo. Una curiosità, a pagina 11 del documento NADUP vengono elencate le opere previste dal PNRR; il documento le recita in questo modo: "la tabella esplicativa indica gli investimenti finanziati dal PNRR contraddistinti per missione, componente e misura", e li elenca. Io ho totalizzato circa 24 milioni di investimenti. Subito dopo dice: "di seguito invece si riporta la tabella esplicativa degli investimenti finanziati da PNRR del nostro Ente contraddistinti per titolo e per capitolo PEG", il totale di questi è 90 milioni; ora mi chiedo: come mai questa differenza? Cioè che cosa mi sfugge? Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Prego Dottor Pedone. La parola al Dottor Pedone.

Consigliere Giovanni Casella

Sì, posso aggiungere una cosa?

Presidente Vittorio Fata

Sì, certo, certo, prego.

Consigliere Giovanni Casella

Sempre in riferimento a questa, così (incomprensibile).

Presidente Vittorio Fata

Sì, certo.

Consigliere Giovanni Casella

Eh, desidero sapere, desideriamo sapere, conoscere allo stato di fatto, ad oggi, in materia di finanziamenti PNRR a che punto sono gli investimenti, a che punto è il cronoprogramma e quali sono i tempi nel rispetto della normativa che l'Amministrazione deve rispettare affinché ci sia l'opera

conclusa o il funzionamento di tali opere. Quindi una descrizione cioè abbastanza corposa dello stato dei fatti, forse per quello la differenza. Quali sono le date di scadenza del programma e a che punto sono le opere pubbliche (incomprensibile).

Presidente Vittorio Fata

Giusto per un confronto, non è più opportuno in sede di bilancio questo e non adesso?

Consigliere Giovanni Casella

No, questa... no, no, è il documento di programmazione (incomprensibile). È propedeutico al bilancio.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Vittorio Fata

Va bene, no, no. No, eh, per un confronto, perché anche io lo...

Consigliere Giovanni Casella

Il bilancio racchiude tutto, Presidente.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Una domanda tecnica anche io, perché non ne voglio fare tante.

Presidente Vittorio Fata

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se annotiamo, così ci rispondono, diciamo, possiamo fare eventualmente la discussione su tutto. Ho visto che per quanto concerne la TARI, il DUP, come il bilancio coerentemente, porta una cifra standardizzata e stabile per quello che riguarda sia l'anno 2026, che gli anni 2027 e 2028 forse. C'è una previsione quindi di non fare la gara dell'igiene urbana, quella (incomprensibile) e di mantenere in proroga con l'attuale assetto e alla stessa somma? Quindi fare delle proroghe per altri 3 anni? O è una previsione, diciamo, che è stata messa così come tante previsioni si mettono e poi rimangono carta morta? Eh, voglio capire se c'è questa tendenza a fare una proroga anziché una nuova gara, perché se ci fosse una nuova gara avremmo dei dati calibrati con la nuova gara. Ho visto che sia il 2026 che il '27 vedo che portano sempre la stessa cifra, quindi questo, siccome manca un contratto,

a maggio scade, se ci volete dire qualcosa anche a noi, diciamo, un consiglio, se avete deciso qualche cosa o ha deciso qualcuno qualcosa e avete già programmato? Cioè è una scelta politica forte quella di mantenere l'igiene urbana con questo aspetto. Quindi avvisateci e ditecelo pure a noi perché vogliamo essere coinvolti nell'informazione da dare alla città, che rimarrà tutto uguale per i prossimi 3 anni. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, grazie. Il Dottor Pedone vuole dare le risposte al Dottor Spina, all'Avvocato Spina e al Dottor Casella? Sì.

Dottor Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Finanziaria

Sì, grazie Presidente. Allora, con riferimento alla questione del DUP è evidente che la prima parte attiene alle nuove misure che vengono attivate e che fanno parte del documento di programmazione e sono per missione e componente come le prevede il PNRR; la seconda parte invece attiene a tutti gli interventi PNRR, quindi pregressi e successivi, per cui chiaramente, diciamo, l'entità è notevole. Per quanto riguarda il cronoprogramma chiesto dal Consigliere Casella naturalmente è un'attività di rendicontazione più che di bilancio, esiste la piattaforma ReGiS sulla quale esiste tutta la rendicontazione alla quale andrebbe, diciamo, fatta una valutazione, una verifica sullo stato di attuazione delle singole misure, che naturalmente non possono essere, come dire, come ha potuto vedere circa 90 milioni di investimenti, non possono essere, come dire, valutati in una sede, diciamo, di questo tipo in poco tempo, e comunque vanno chieste all'ufficio che gestisce il ReGiS. Per quanto riguarda invece la questione più che della TARI, forse erroneamente il Consigliere si è espresso sulla TARI e sul costo dell'igiene urbana, si riferiva.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, il costo dell'igiene, diciamo, è commisurato...

Dottor Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Finanziaria

Eh, quindi, il costo dell'igiene naturalmente la previsione che viene fatta è una previsione naturalmente finanziaria e tiene conto della stessa quantità di risorse finanziarie. Quindi al di là dello strumento di acquisizione o di scelta dei fattori produttivi, sarà una proroga, una gara, una gara europea, una gara intercontinentale. Le risorse messe a disposizione dal bilancio sono quelle, poi sarà l'ufficio, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione, che farà, diciamo, le valutazioni circa il modello.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi l'igiene... della TARI non è pari al costo al Comune di Bisceglie? Cioè potrebbe anche non essere lo stesso, diciamo...

Dottor Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Finanziaria

No, oramai con l'MTR 1, 2 e 3...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì.

Dottor Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Finanziaria

L'ultimo MTR il criterio di equilibrio della TARI non è più basato sul costo dell'esercizio, ma sull'N-2, quindi il costo del 2026 sarà basato sulla base dei costi...

Consigliere Francesco Carlo Spina

La TARI 2026?

Dottor Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Finanziaria

La TARI... il PEF sarà basato sui costi N-2, quindi su quelli che ha sostenuto nei 2 anni precedenti, per cui, diciamo, questo aspetto pone un disallineamento tra... diciamo, come il vecchio principio della copertura integrale del 100%. È una copertura del 100%, ma che tiene conto di un sistema di equilibrio tariffario sulla base del nuovo metodo dell'MTR...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va beh, concettualmente però diciamo...

Dottor Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Finanziaria

Concettualmente...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non è troppo errato dire che il costo è quasi quello della TARI.

Dottor Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Finanziaria

Sì, però diciamo... sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Eh.

Dottor Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Finanziaria

Diciamo deve tendere a quello ma non...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ah.

Dottor Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Finanziaria

...non è più come...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non è ribassato.

Dottor Angelo Pedone – Dirigente Ripartizione Finanziaria

... ribassato, sì.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, la ringrazio, allora...

Consigliere Giovanni Casella

Presidente posso chiudere cortesemente la presenza dell'Architetto Losapio? Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Sì, adesso provvediamo a chiamarlo. Se non ci sono interventi, volete fare direttamente le dichiarazioni di voto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, io faccio un intervento sul DUP e il...

Presidente Vittorio Fata

Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, Presidente, è l'occasione per parlare anche di qualcosa di politica visto che il DUP, prima ancora del bilancio, è l'atto politico più importante oramai nella programmazione economica degli Enti e quindi con l'aggiornamento al DUP si prende atto di quello che è, diciamo, la programmazione economico-finanziaria del Comune di Bisceglie per l'anno 2026-2028. Cercherò di essere molto svelto, perché il tecnicismo qualche volta non viene recepito, compreso, i politici devono essere chiari. Chi vota questo bilancio e questo DUP sta sancendo quella che, diciamo, è stata detta dal gruppo che si è appena costituito, diciamo, in maggioranza, quello che sta, diciamo, succedendo ad oggi è che si sta consacrando la maggioranza che porterà questa Amministrazione fino alla fine. Il bilancio è triennale, ed il DUP è triennale, 2026, 2027 e 2028. Quindi è molto, molto importante per la responsabilità politica di noi Consiglieri Comunali stare da una parte o stare dall'altra e assumersi le responsabilità. Io non ho nulla da dire, ho voluto cristallizzare l'immagine del gruppo appena insediatisi su quelle poltrone, perché l'altra volta è stato fotografato da quest'altra parte e quindi qualcuno diceva: "stavano... diciamo, pensavano che potesse passare all'opposizione". Io non critico e non censuro, diciamo, questa scelta, fa parte di un'assunzione di responsabilità diretta. Mi rammarica che uno dei 4 componenti, qui lo devo dire, a cui io sono, diciamo, anche legato per storica amicizia, mi dispiace, che sia stato eletto nella mia coalizione e non nella coalizione di Angelantonio Angarano, tant'è vero che Angelantonio quando ha fatto l'intervento oggi ha detto: "ringrazio voi Consiglieri che mi date la fiducia e continuate a darmi la fiducia". Eh, diciamo, non è che un Consigliere è brutto se sta all'opposizione ed è bello se passa in maggioranza, e né io considero in modo, diciamo, contraddittorio sul piano umano e personale chi stava all'opposizione e oggi ha scelto di passare dalla maggioranza. Però dobbiamo cominciare a fare chiarezza, perché questa confusione nella città sta portando risultati politici che sono sotto gli occhi di tutti. Quei Consiglieri qui, basterebbe riportare i loro interventi sull'igiene urbana dello scorso Consiglio Comunale, erano fortemente critici sulla città che non andava bene, su tutti i disservizi, sulla situazione della chiusura delle isole ecologiche, sulla chiusura... sulla campagna che brulica di oramai rifiuti buttati in ogni maniera, in ogni angolo della campagna, non si può fare più una passeggiata. Allora avevo fatto anche la proposta, magari nel bilancio si poteva inserire, i soldi che si risparmiano da quelle che sono le spese, la mancata gestione, i costi minori relativi alla gestione delle isole ecologiche impiegateli per fare una bonifica straordinaria delle campagne, perché è chiaro che c'è una responsabilità anche amministrativa e comunale se tutto è sporco nella città, se non si può camminare più per strada. E va bene, ci saranno 10, 20, 100 cittadini che buttano le cose dappertutto, deprecabili, da multare, tutto quello che vogliamo fare, ma c'è una responsabilità; la città non si pulisce più come una volta, che si faceva la notte il lavaggio delle strade, che si faceva lo spazzamento notturno, si facevano tanti servizi in più, con minori costi, oggi sono aumentati i costi e sono diminuiti i servizi. E questo è per l'igiene urbana. In tutte le altre questioni oggi abbiamo una

situazione che stenta a, diciamo, a decollare. Ecco perché io mi auguro che questa scelta di campo possa servire a far volare questa Amministrazione improvvisamente, però la questione del Ponte Lama mi preoccupa. Là c'è una crisi turistica. Voi state, diciamo, giocando col fuoco. Avete fatto chiudere tutte le attività commerciali che erano borderline, quelle che erano più in difficoltà chiudono, non reggono. Adesso vi state dedicando con attenzione a far chiudere tutte le attività, diciamo, turistico-alberghiere e tutte le altre attività di carattere turistico. È una scelta strategica la vostra, no? Ci mettete da parte le imposte di soggiorno, poi chiudete il Ponte Lama non per 2 anni, perché se fossero stati 2 anni non avrei detto niente, ma questa chiusura oggi ci va bene per calmare le acque, durerà 5-6 anni, se, diciamo, portate da questi ritmi non sono ancora cominciati i lavori e io ho sentito l'intervista del Sindaco qualche giorno fa a Telesveva, mi sono impressionato, perché ho sentito delle cose che se le avessi dette io all'epoca sarebbero scattati allarmi peggiori, abbiamo modificato l'impostazione della gara, diciamo, per quanto riguarda un appalto, abbiamo voluto integrarlo e aggiungerlo, faremo anche questo, faremo il parquet di (incomprensibile) chiudiamo un altro periodo. Cioè sono cose fisiologiche nell'Amministrazione, ma che comunque sono, diciamo, denotano anche sul piano dell'Amministrazione, perché non do responsabilità alla parte politica, ed i tecnici che stanno insieme non dicono: "vedi che stiamo facendo una cosa che è strana"; cioè iniziare ad appaltare i lavori del Ponte Lama senza la sicurezza, perché non avevamo capito che era una Lama, quello si chiama Ponte Lama, voi non sapete che là ci sono le spese per la sicurezza? Cioè ma qua che stiamo... diciamo... dilettanti allo sbaraglio? Che cosa sta succedendo? Io questo Comune non lo sto riconoscendo più. Perché ricordo che erano altri i percorsi, le attenzioni. Oggi partiamo, chiudiamo tutta una comunicazione che anche dal punto di vista della Protezione Civile può dare dei problemi seri, perché mancherà una situazione, dovesse piovere, chiudersi una strada, io lo ricordo. C'è un sistema di Protezione Civile che se voi andate a vedere nei vostri atti a Bisceglie non è stato aggiornato. Quindi avete fatto una interruzione che modifica il piano della Protezione Civile ma non lo avete modificato a Bisceglie, sulle carte si continua a stare con una doppia realtà. Quello che sembra, sul piano giuridico, sul piano della comunicazione, l'attenzione, tutto quello che volete, è quello che è, e questo doppio binario deve servire a reggere fino alla fine. Ma andate avanti, nessuno vi sta a dire nulla, se è stata fatta una scelta politica da parte di questa Amministrazione, anche oggi il Sindaco ha fatto una scelta politica detta e chiara, chiudendosi a riccio su una maggioranza che non è di centro-sinistra neanche, è una maggioranza che si regge oggi sul PD e alcune forze di destra, che non stanno nei partiti ufficiali, ma che sono, diciamo, in un contesto diverso. Manca AVS in quella maggioranza, quindi non diamo sempre un'idea decariana, non c'è la maggioranza decariana, non è rappresentata dai Cinque Stelle, non ci sono altre forze politiche, è una maggioranza che è legata da un patto amministrativo, che con coerenza questa opposizione continua a mantenere, perché non è che cambiano le strategie politiche e si passa dall'opposizione

alla maggioranza da un giorno all'altro. E che figura fanno gli elettori? Che cosa vogliamo prendere in giro i cittadini? Uno fa una scelta sulle questioni locali, sui programmi. Oggi è diventato ottimo il programma dell'Amministrazione Angarano per i prossimi 3 anni? Io vi assicuro, per chi sa leggere il bilancio, lasciamo stare la bocciatura della Corte dei Conti, lasciamo stare tutte quelle questioni che sono... che gli organi, i sistemi di controllo interni sono l'altra faccia dell'amministrazione attiva, se non hai controlli non puoi fare amministrazione. Quindi lasciamo stare le risposte che date, per carità, non... tante volte, diciamo, se questo deve servire a mantenere un equilibrio capisco, ma la dignità di una risposta è fondamentale sul piano tecnico, questo bilancio è peggiore degli altri precedenti. Aumenta la pressione tributaria. Se voi vedete l'addizionale comunale IRPEF perché a Trani e a Barletta è modulata a redditi medi, bassi, in relazione a redditi, e qua è fissa 0,8% al massimo? Spiegateci perché siamo arrivati a estremizzare oggi questa questione? Perché introducete l'imposta di soggiorno? L'imposta di soggiorno oggi a che cosa serve? L'imposta di soggiorno si fa in una manovra quando una città è in espansione turistica e tu ti permetti di dire: "guardate, cerchiamo di fare un'operazione in questo momento, facciamo un'operazione che può servire a portare ricchezza alla città, perché abbiamo così tanti turisti che ci possiamo permettere che qualcuno non venga a Bisceglie per il peso che abbiamo". Oppure, se c'è una destinazione all'imposta di soggiorno sulle questioni turistiche; non vedo una destinazione oggi rispetto a qualche finalità specifica per cui l'imposta di soggiorno servirebbe a far decollare, diciamo, un settore manutentivo, dell'igiene, dell'apertura dei musei, della cultura, non avete una visione politica, questo bilancio chiuso nel mese di dicembre e portato all'attenzione dopo che il Sindaco ha completato la sua verifica politica trovando i suoi numeri, i suoi equilibri, è un bilancio asciutto, sterile, non ha un'anima, non ha un'identità, è un brutto bilancio di previsione, e il DUP è la fotografia di quello, vi reggete su quelle che sono le questioni del PNRR. Ma l'avete visto che il sistema dei controlli interni dice anche che sul PNRR non siete attrezzati ancora e rischiate di perdere i finanziamenti se non vi attrezzate con un'organizzazione specifica che manca tutt'oggi, e mo' finisce il PNRR, mo' finisce. Avete ancora... vi hanno rimproverato per questo fatto. Quindi una situazione che è disperata. I parchi, adesso il Parco delle Beatitudini l'avete recuperato, avete tolto il cinema, avete recuperato il Parco delle Beatitudini, i finanziamenti che vi abbiamo lasciato sulla questione del teatro sul bastione vanno spesi o no? Vanno appaltati, o no? Il teatro lo vogliamo fare sul bastione? 3 teatri, 2 stanno fatti, il terzo sta da fare, voi state facendo di tutto per non aprirli, per non realizzarli, per non rendere fruibile al pubblico la cultura e il turismo anche della nostra città, che farebbe turismo anche alla cultura promossa bene. Il Parco delle Beatitudini mi spiegate ora che fine farà? Lo date in gestione o servirà per il parcheggio delle macchine? Perché sarebbe il colmo se un parco viene riqualificato, spesi i soldi dei cittadini e poi facciamo il parcheggio perché non abbiamo organizzato per tempo i lavori per realizzare il museo sul (incomprensibile) ed anche quella è una situazione strana. Le

strutture sportive, io sono preoccupato per la chiusura delle strutture sportive biscegliesi. Eh, adesso va bene il manto erboso e speriamo che il Bisceglie vinca il campionato, l'anno prossimo bisognerà fare qualche restauro, riqualificazione del Gustavo Ventura, se no per la serie D sarebbe difficilmente fruibile in queste condizioni, però il manto erboso è stato un atto positivo, come il manto erboso fatto al campo vecchio, al Di Liddo, sono fatti importanti perché rendono fruibile, diciamo, a più associazioni e non danno costi di manutenzione, l'odore dell'erba è un'altra cosa, a me piace sempre l'erba naturale, però sul piano amministrativo e gestionale comprendo e condivido quella scelta. Ma le altre strutture sportive? Via Ugo La Malfa, che cosa succederà via Ugo La Malfa? Avete un'idea di fare qualcosa? La piscina comunale che si è interrotta improvvisamente, abbandonata, cioè dal 2017 chiuse queste strutture, abbiamo deciso di chiudere, non ci piaceva come andava, dopodiché tutto chiuso. E come facciamo sviluppo in questa città? Cioè io me lo domando, a voi Consiglieri non vi viene un tema, qua ci sono... tutti del gruppo che si è creato oggi ci sono Consiglieri che hanno deleghe amministrative ancora in piedi. Io oggi sarei contento di poter sentire accanto alla relazione del Sindaco, degli Assessori, anche le relazioni dei delegati, per quello che hanno fatto in questi mesi, in questi anni. Perché oggi abbiamo chi c'ha la delega, all'intergruppo si mette il timbro per le imposte di soggiorno, no? Perché ci sono le imposte di soggiorno per cui è stata delegata la capogruppo dell'intergruppo che è Carla Mazzini, quindi le imposte di soggiorno... detto e chiaro oggi riferimento, che è il gruppo che si è appena, diciamo, reintegrato nella maggioranza con un nuovo acquisto, e si prende il merito, o il demerito, lo diranno i cittadini, se mettere una tassa è una cosa bella o una cosa brutta. Se lo prende questo merito chi è delegata lì, che vorremmo capire che cosa questa imposta di soggiorno cosa farà. Le altre deleghe che hanno, la delega di Piero Innocenti che fu data, vogliamo capire cosa ha fruttato questa delega o sono le verifiche politiche che fate voi per poi chiudere a taralucci e vino tutte le questioni? Perché se tutto questo deve servire a mantenere l'Assessore dico al bilancio per fare un esempio, o deve servire a mantenere qualche altra da un'altra parte, eh, questo è brutto, è volgare per la città andare a fare delle manovre sulla pelle dei cittadini per ottenere, per coprire un Assessore, per coprire... sono cose veramente che ci lasciano molto, molto perplessi. Quindi c'è un dato importante, la città sta andando male, prendiamo atto e non si può dare la colpa tutta al Sindaco, attenzione perché siete tutti pronti a scaricare il Sindaco in vista delle prossime elezioni amministrative. Io da oggi, lo chiederò nella mozione, all'articolo 36 del regolamento, Segretario, è previsto il voto per appello nominale, se lo chiedono almeno 5 Consiglieri diventa obbligatorio. Io ho raccolto l'adesione dei 5 Consiglieri che sono pronti, per cui su tutti gli atti di bilancio noi chiediamo il voto per appello nominale, perché ci sia il timbro di quelli che si assumano il bene e il male di questa Amministrazione fino alla scadenza naturale, perché è giusto che venga mantenuta, e lo facciamo per rafforzare il Sindaco e quest'Amministrazione, perché non abbiamo interesse a mandare a casa nessuno, abbiamo interesse a dire: "fate quello che sapete fare"; se

non sapete fare niente non farete niente, se sapete fare mettete la faccia sui problemi e aiutate l'Amministrazione comunale. Quindi, diciamo, noi chiediamo il voto per appello nominale, ho chiesto l'adesione e lo sostengono i Consiglieri Giorgia Preziosa, Gianni Casella, Mimmo Spina, il sottoscritto e Paolo Ruggieri, ed anche il Consigliere Storelli, apprendo in questo momento, quindi ci sono 6 voti per cui diventa obbligatorio che il voto su tutte le delibere di bilancio venga fatto per appello nominale con voto che non c'è e non prevede l'astensione. Il voto deve essere affermativo, come dice l'articolo 36, o negativo. L'alternativa è uscire dall'aula. Il dato politico che votiamo oggi... sì, nella dichiarazione si può modulare il voto, però dice esattamente questo l'articolo del nostro regolamento. Leggetelo serenamente e applichiamo quelle che sono le regole, perché lo dice con chiarezza. Quindi ci troviamo di fronte a un momento in cui o si esce dall'aula o si sta da una parte o si sta dall'altra. Porte girevoli non ce ne sono e non ce ne possono essere. Possono nascere nuovi progetti, ma perché ci sono alleanze politiche su programmi che vengono prospettati alla città, ma no che facciamo un anno da una parte e un anno dall'altra, a seconda della convenienza. Eh, purtroppo la politica richiede chiarezza, oggi è un momento di chiarimento, il Sindaco l'ha portato come un aspetto positivo, condivido che per la stabilità politica può essere positivo, ma per quanto riguarda le questioni e le verità amministrative dobbiamo essere molto, molto chiari e netti, non ci sono, ripeto, situazioni... perché la città sta soffrendo, la città è in una situazione in cui non può permettersi più il lusso di sbagliare. Ci avete tolto piano piano l'identità. E concludo, ci avete tolto le...

(Interventi fuori microfono)

Presidente Vittorio Fata

Michele per piacere, Michele, perché in streaming si sente. Grazie.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Vittorio Fata

Fai finire l'Avvocato Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Fammi finire Michele. Grazie. Allora, voglio concludere, diciamo, perché bisogna mantenere i rapporti corretti e perché la politica quando si fanno questi giochetti, come quello avvenuto questa sera, incattivisce, inasprisce, non i rapporti personali, i rapporti politici, li irrigidisce, quando si dice: "non voteremo... questa Amministrazione è cattiva, questa è pronta, non la voteremo". E non l'hanno

fatto solo all'intergruppo, lo hanno fatto anche altri esponenti politici, e poi si butta la... si prendono i voti e poi si chiude tutto a tarallucci e vino prendendo i voti del dissenso e portandolo al consenso, prendo i voti dell'opposizione e li porto in maggioranza. Sono cose brutte, non si possono fare, inaspriscono, incattiviscono i rapporti politici e allontanano la gente dalle elezioni. Allora io quello che vi chiedo, cerchiamo di mantenere una correttezza politica, non di essere buoni, la politica so bene... io ne ho avute tante su di me, ma... Angarano si è fatto una passeggiata in questi 8 anni, io facevo, diciamo, le navigazioni in mezzo all'oceano. Erano altre cose, altri tempi, altre situazioni, avrebbero ammazzato chiunque, noi, diciamo... e più o meno, però abbastanza più leggera e ti auguro di continuare così sul piano umano e personale, lo dico guardandoti negli occhi. Perché le cose personali sono una cosa e le cose politiche sono un'altra, ma sulla politica fino a quando io ho passione per la politica la voglio fare seriamente, prendendomi l'attacco che si prende il politico quando fa politica e non nascondendosi dietro il perbenismo, dietro altre cose di facciata. No, la politica è così, chiarezza, sì o no, si può fare o non si può fare, questo è il programma, questo è il progetto e questo dobbiamo fare. Io voglio dirvi attenzione in questo periodo, cerchiamo di fare qualcosa per la città, che stiamo andando malissimo, malissimo, la gente chiude gli esercizi nel centro storico, sul porto, questo bilancio non dà agevolazioni, non dà respiro, stiamo soffocando le attività produttive, stiamo appesantendo con tasse, con ogni situazione, l'igiene, devi mettere i contenitori per pagare i commercianti. Dobbiamo fare dei servizi, il bilancio langue, chiediamo le imposte di soggiorno che pagano gli albergatori poi alla fine, no, di fatto? Quindi tu stai inasprendo il percorso di carattere amministrativo, però non toglieteci le identità, non toglieteci le identità, non toglieteci le identità. Abbiamo perso, non so come faremo, la processione del Venerdì Santo, si avvicina Pasqua e non la vedremo più là, speriamo di poterla fare, avete fatto quella piazza che io non ho mai condiviso. La piazza del pesce è una scelta, avete applaudito, tra virgolette, l'assegnazione, non entro nella logica delle trasparenze, non voglio insinuare nulla, però vedete come gestire perché quella può essere una cosa discreta, io dico che si poteva anche... commercio per commercio avrei trovato un'altra soluzione migliore, no? Perché la piazza del pesce era la nostra storia, un'identità per cui venivano da fuori a fare la spesa, ma avete fatto una scelta, responsabilità, ora vediamo che cosa accadrà, sono 6 mesi che lì è come il Ponte Lama, capito? È un cantiere che è iniziato, addirittura eseguiti i lavori, ma non è funzionale, e quindi mi auguro che funzioni quello lì. E quindi le identità... mi accingo a chiudere, mi accingo a chiudere.

Presidente Vittorio Fata

Siamo fuori tempo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi ci avete tolto un po' di identità, ci state togliendo quello che prima era nella città il ra... ho visto che si paga tutto, si pagano le concessioni per una giornata delle strutture sportive, delle strutture culturali, non ci sono differenziazioni tra associazioni, magari sociali, che meriterebbero una certa attenzione, per le scuole, per le strutture che hanno un qualche cosa di, diciamo, per le associazioni che hanno un qualche cosa di culturale e sociale da valorizzare. Vi chiedo un'attenzione particolare, il Ponte Lama, Sindaco, te lo dico l'ultima volta, attenzione perché io potrei avere tutta l'esigenza oggi di dire... di starmi zitto e di dirlo magari tra 3 mesi, tra 6 mesi, là sarà complicato, perché tu stesso l'hai detto con onestà intellettuale che si stanno studiando meglio le questioni di sicurezza. E se si studiano bene le questioni di sicurezza sai che significa? Che i costi dell'opera saranno maggiori. E se i costi dell'opera saranno maggiori e non ci sarà un altro finanziamento, facciamo a pezzi le opere? Nessuno dice nulla, ma là succederà che quel ponte senza soldi può rimanere in eterno in quella situazione. Allora occhio perché se c'è da studiare e trovare altri finanziamenti sarebbe preferibile aprirlo a senso unico un periodo, fino a quando tutto è pronto, aprirlo anche come pista ciclabile, non toglieteci il gusto di guardare la litoranea tra Bisceglie e Trani, anche quella bellezza ce la state togliendo e non sappiamo per quanto tempo. Va bene la messa in sicurezza, ma la messa in sicurezza è una cosa, i lavori sono un'altra. Io sono fortemente preoccupato perché il costo di quell'opera sarà molto, molto superiore e quando si ha a che fare con i soldi delle 2 l'una, dov'è che avete fatto il mutuo? Avete fatto il mutuo adesso per un'opera pubblica? Quando si fanno i mutui si indebolisce la vita di una comunità e si indebitano le future generazioni. E quando con il PNRR che vi è piovuto addosso non avete realizzato un'opera compiuta vostra in questi anni, con tutti i fondi del PNRR l'opera sta... quella di Piazza San Lorenzo e il ponticello su Via della Repubblica, opere iniziate e finite, con tutti i fondi del PNRR state facendo i mutui? Io sono fortemente preoccupato, perché negli anni precedenti ricordo che le opere si inauguravano ogni 15 giorni, c'era la metà del bilancio di oggi e non c'era il PNRR e non si facevano mutui a Bisceglie. Ma qualcosa sta, diciamo, è cambiata, c'è qualche cosa che non quadra. Mi volete spiegare perché non si può tornare a fare come prima? Eh, non è... penso che l'apparato sia lo stesso, le strutture non vi mancano, i dirigenti anche bravi li avete, perché non riuscite a fare queste cose? Chiudo Vittorio e scusa, avrò modo di dire qualche altra cosa, purtroppo quando partiamo veniamo presi da questa passione che ci rende sempre bello l'impegno nelle attività politiche ed istituzionali.

Presidente Vittorio Fata

Perfetto, va bene, grazie. Mi ha chiesto la parola prima il collega Torchetti e poi il collega Domenico Spina.

(Interventi fuori microfono)

Presidente Vittorio Fata

Prego collega Torchetti, grazie.

Consigliere Giuseppe Torchetti

Grazie per la parola Presidente. Sì, partirei da alcune questioni anche per arrivare poi al DUP, che sicuramente è un atto di responsabilità essere qui per votare e anche non vorrei che anche i cittadini dimentichino che un atto non votato come il DUP determinerebbe per questa città una paralisi, è bene ricordarlo. È bella la passione dei Consiglieri anche di opposizione, che ci interrogano, ci stimolano a fare sempre meglio, io colgo questa loro passione, questo loro estremo, a volte anche colorito, modo di sollecitare le nostre riflessioni, ma come anche la passione per la verità che qualcuno citava prima, e siamo qui anche per appunto raccogliere queste proposte, queste suggestioni, no? Parlavamo di eventi, sono abbastanza facilmente reperibili ciò che è stato il percorso di Per, un percorso che nasce all'interno del percorso regionale come il Sindaco ha ben sottolineato e rappresentato, all'interno di una scelta sul candidato che oggi è Consigliere Regionale, in continuità, con un percorso che ci ha visto a noi 4 Consiglieri e in questo modo ci ha visto anche unire i nostri intenti a favore della città. Da allora, ma anche dai banchi sempre della maggioranza, perché ci tengo a esplicitare che non è una collocazione geografica, ma bensì, come si è detto negli altri Consigli, 3, io, Innocenti e Carla Mazzilli abbiamo sempre partecipato in una posizione di maggioranza, penso che non c'è nessun atto che ne dimostri il contrario. In più è stata una condivisione con il Consigliere Luigi qui presente che ha condiviso questo percorso con noi e in maniera evolutiva, no? siamo giunti a una posizione di collaborazione per il bene della città. Questa è la storia e gli accadimenti di questi ultimi mesi, e in continuità con questo abbiamo portato anche delle critiche, delle posizioni a volte anche importanti in questa Assise, affinché emergessero anche delle difficoltà, ma che fanno parte dell'amministrare, o le contraddizioni, ahimè, ho delle contraddizioni, non presento una posizione assolutamente certa e assoluta, per me è un modo di stare al mondo, non so se altri riescono a essere senza contraddizioni o assolutamente inscalfibili dagli eventi della vita o della politica stessa. Quindi, detto questo, nella nostra identità politica del nostro gruppo abbiamo fatto una scelta che non è di yes man all'interno dell'Amministrazione, ma di uomini e donne che interrogano, che chiedono risposte, che chiedono anche cambiamenti. Si parlava di 7 anni, a mio avviso questa Amministrazione con i nostri Consiglieri è da 2 anni e mezzo, siamo a metà del percorso di questa Amministrazione, dove mi sembra legittima anche... dove i Consiglieri più navigati, esperti, appassionati, sanno che ci sono fisiologicamente dei momenti di cambio, di passaggio, di revisione, sarebbe stolto il contrario a mio avviso. Quindi è opportuno, anzi è da stimolo per questa Amministrazione quello che noi stiamo facendo, no? Rinnovare anche

alcune prassi che forse non sono andate nel miglior modo possibile, perché non dirselo, perché non dirselo in questa Assise, non abbiamo nulla da nascondere, non abbiamo le segrete stanze, abbiamo la stanza ufficiale dove si parla, si affrontano le questioni ed è, a mio avviso, segno di grande democrazia anche affrontare in questa sala quelle che sono le criticità, senza nascondersi, senza aver bisogno di chissà quale sotterfugio. Poi per quanto riguarda... sempre ci viene chiesto cosa avete chiesto, cosa avete chiesto, no? Sembra che sia l'unico interesse o una visione di una politica molto mercantile, una politica di scambi, forse una politica che è appartenuta o appartiene non so a quale cultura, ma penso che noi siamo abbastanza scevri, abbiamo delle posizioni personali e professionali che ci garantiscono una nostra indipendenza, forse questo è curioso trovarlo anche in ambito politico, siamo persone che possiamo dire la nostra, possiamo portare avanti un nostro pensiero in quanto forti di una nostra stabilità professionale e personale. Sì, forse è un'innovazione a volte nel contesto politico o nel contesto politico di un certo periodo, bene, e questo noi possiamo portarlo e siamo fieri di portare anche questa identità e questo fare politica forse rinnova anche un pensiero a favore dei cittadini, o come si fa politica, o come forse la politica potrebbe essere intesa. È per questo appunto che questo gruppo non privo di una posizione anche di riflessione sulla modalità di questo nuovo progetto politico, presenta la sua posizione di supporto alla maggioranza e quindi vota anche questa proposta, andrà a votare anche questa, grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie, prego collega Domenico Spina.

Consigliere Domenico Spina

Grazie Presidente, signor Sindaco, signori Consiglieri, Presidente mi consente un breve passaggio politico in merito...

Presidente Vittorio Fata

Credo che questo sia l'argomento tecnico, ma politico allo stesso tempo. Io mi scuso prima per non aver dato la parola prima al collega Torchetti, ma così manteniamo, diciamo, un ordine di lavori che mi sembra più consono a questa Assise.

Consigliere Domenico Spina

Trovo sinceramente molto strane le sue parole quando parla di fisiologico cambiamento in merito agli schieramenti da una parte e dall'altra. Prima il Presidente ha fatto appello alla credibilità e secondo me qui dobbiamo tornare a parlare di credibilità. L'Amministrazione si condivide e si vota oppure non la si condivide e quindi o si sta in minoranza o ci si dimette. Dopodiché non possiamo

alternarci in base a non si sa quali motivazioni. Io sino ad oggi non sono mai intervenuto nei vostri precedenti interventi e naturalmente oggi non si può fare a meno di non intervenire su queste cose che sono totalmente distoniche con l'ambiente democratico rappresentato da questo consesso consigliere. In merito a Veneziani, mi sa che Veneziani diceva tutt'altra cosa, però lasciamo stare il discorso, torniamo al punto che interessa, al punto all'ordine del giorno. Stiamo parlando dell'approvazione delle note di aggiornamento al DUP per il triennio 2026-28. Ritengo che la nota, scusate, di cui stiamo parlando oggi rappresenti ancora una volta un'occasione mancata da parte di questa Amministrazione, perché doveva essere secondo me il momento della verità politica, il momento in cui l'Amministrazione spiegava al Consiglio e alla città a che punto eravamo arrivati e dove intendiamo andare. Invece ci troviamo di fronte ad un documento assolutamente debole, autoreferenziale e secondo me privo di coraggio politico. Sono certo che tutti quanti voi avrete avuto modo di leggere le 128 pagine che compongono il NADUP e praticamente queste non vanno sostanzialmente, secondo me, ma è un dato di fatto, ad aggiornare nulla, perché non correggono gli errori, non si rivedono assolutamente le priorità, non affrontano i nodi irrisolti di questa consiliatura e soprattutto tutte quelle scelte negative che sono state compiute fino ad oggi praticamente non vengono assolutamente riviste, non vengono corrette e vanno a raccontare una realtà che non coincide con quella che i cittadini vivono quotidianamente. A questo proposito voglio fare riferimento ad alcuni settori che vengono citati dalla nota, quando a un certo punto si racconta per esempio di scelte strategiche, in realtà di queste scelte strategiche la nota di 128 pagine ne racconta a malapena 2 pagine in modo assolutamente stringato e fra queste inserisce delle cose che secondo me non hanno una visione o non hanno un'aderenza alla realtà, perché non si può dire che il turismo a Bisceglie sta andando bene. Voglio ricordare che un partito politico che fino a qualche mese fa ha sostenuto questa Amministrazione ha affermato che le presenze a Bisceglie vanno avanti da sé in modo assolutamente naturale e che questa Amministrazione non è riuscita ad intervenire assolutamente sull'aspetto turistico. Quando parliamo di commercio noi... la nota parla della volontà, della necessità, della voglia, scusate, della volontà da parte dell'Amministrazione di programmare, di progettare un commercio che consenta ai cittadini di arrivare quanto più facilmente agli esercizi di vicinato. Ma gli esercizi di vicinato in centro stanno chiudendo tutti quanti, forse questa è l'unica tragica modalità che consente una equiparazione, un equilibrio, quell'equilibrio fra il centro e le periferie, le periferie dove non ci sono attività commerciali e anche in centro finalmente stiamo raggiungendo un obiettivo assolutamente tragico. Abbiamo voluto una serie di opere, prima abbiamo detto parliamo di 90 milioni di opere già messe in cantiere e di altri 24 milioni che si approntano ad essere avviati da questa Amministrazione. Ma abbiamo forse dimenticato la cosa più importante, la manutenzione. Io sono fortemente preoccupato perché avviare nuove opere e lasciarle allo stato brado di come sta andando questa città, con le vie principali che non hanno delle buche, hanno delle

piscine, delle piscine in cui le auto quotidianamente ci finiscono dentro in condizioni assolutamente pericolose. Quindi una svolta, quella svolta che noi ci aspettavamo da questo strumento, assolutamente non si vede. Un'assunzione di responsabilità politica, una visione, qual è la visione che noi vogliamo dare in questo caso? Piuttosto che uno strumento di programmazione, ho scritto, mi sembra uno strumento di autoassoluzione, finalmente apriremo il Teatro Garibaldi, finalmente restituiamo alla città la Scuola Monterisi, sì, nella parte che riguarda i piani superiori, eccetera, finalmente faremo dopo 7 anni di Amministrazione, ma fino ad oggi che cosa abbiamo fatto? C'è qualche cosa? Sì, abbiamo inaugurato tante cose che... che fine hanno fatto? Prima il collega Casella ci ha chiesto lo stato dei lavori, non si riesce a capire quale sia lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Crisi sociale? Qual è il futuro di Bisceglie da un punto di vista sociale? Il dopo di noi, queste sono tutte le necessità sociali che Bisceglie ha evidenziato fino ad oggi? E quelle economiche? E l'andamento dei servizi sotto pressione forniti dal Comune di Bisceglie? E i quartieri lasciati indietro? Prima abbiamo sentito un cittadino che si lamentava delle criticità dei quartieri periferici della città. Non è un documento questo che ci viene sottoposto e che orienta, che non vincola assolutamente, non ci dà nessun tipo di trasparenza. Allora diciamo che questa maggioranza praticamente... siamo stati costretti... a proposito, scusate, tanto è vero che siamo stati costretti a scrivere questo documento che forse i colleghi Consiglieri ricorderanno l'intervento che ho fatto 2 anni fa quando mi sono insediato. Immaginate che fra le opere pubbliche che andremo a realizzare c'è un ascensore al Giudice di Pace che costava 150.000 euro, la cui entità poi in sede di assestamento di bilancio è scesa a 100.000 e finalmente adesso risale a 150.000. Il Sindaco saprà, tra l'altro il Giudice di Pace sta per chiudere se non troviamo delle soluzioni, sapete bene, gli addetti ai lavori, ci aspettiamo... l'uccellino, ce l'ha detto l'uccellino. Certo ce l'ha detto l'uccellino, attendiamo con i fatti le risposte, così come tutte quelle che ho appena enumerato e che sono ancora in attesa di risposta. Il Consiglio Comunale non può essere ridotto ad un passaggio formale, la città non merita una politica che si limita all'ordinaria amministrazione. Come Fratelli D'Italia non possiamo avallare questo metodo e questo merito. Ovviamente il voto contrario è un atto politico netto che denuncia mancanza di visione, assenza di responsabilità e incapacità di tradurre gli impegni in risultati concreti. Abbiamo bisogno di una svolta ma non di quella che questa amministrazione non è stata in grado di offrire. Per questo motivo diciamo assolutamente no al NADUP e a questo modo di governare, grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie collega, se non ci sono altri interventi cederei la parola al Sì... prego collega Di Tullio.

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Grazie Presidente. Allora intanto mi fa piacere che si ritorni... anch'io posso tornare in Consiglio Comunale dopo l'assenza, diciamo, forzata. Sì, no, ho avuto, diciamo, un piccolo stop, tutto normale. Mi deve consentire una battuta, Consigliere Spina: ogni momento politico effettivamente, diciamo, porta con sé degli strascichi o dei cambi. Effettivamente la maggioranza decariana si sta palesando, io a destra mia c'ho un posto, lì ne vedo un altro, mancherebbe Azione, AVS e abbiamo chiuso il.... no, no, Azione, AVS, avremmo chiuso la maggioranza, decariana io parlo.

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Sì, chiedo... sa che era una battuta che le volevo fare ma, diciamo, tutto quello che sa.

Presidente Vittorio Fata

Se possiamo andare avanti, che c'abbiamo da lavorare oggi.

Consigliere Luigi Di Tullio

È utile dire che ovviamente quando lei ha chiesto diciamo prima provocatoriamente il voto palese, il sottoscritto diciamo non ha nessun problema ad esprimere il proprio voto perché ognuno di noi penso che sia chiamato ogni volta che ci, diciamo, ci candidiamo, ci mettiamo la faccia, a dare conto ai cittadini di quello che si è fatto, non tanto dico nel senso concreto degli atti, perché alcune volte alcuni atti sono atti puramente tecnici degli uffici, ma a quello che effettivamente uno si pone nei confronti dei cittadini e quello che fa; quindi ognuno di noi sarà responsabile di tutte quelle che sono le azioni. A me fa piacere che la maggioranza sia ritornata numerosa, vuol dire che chi, diciamo, prima aveva dei dubbi oggi li ha chiariti pubblicamente. Perché una cosa è vera, non fu detto all'epoca se erano maggioranza o opposizione, ricordo proprio voi dell'opposizione lo avete chiesto, è giusto che in questo momento, forse dopo una tornata elettorale, ci sia questo chiarimento, in modo tale che anche loro possano rispondere ai propri elettori in modo chiaro e diretto. Ognuno ovviamente, come sempre, ci mette la faccia e si assume le responsabilità. In merito a quanto riguarda ad alcune cose dette, mi preme, diciamo, sottolineare una cosa a cui io penso sia fondamentale e mi riferisco alla tassa di soggiorno. Non è una tassa che noi, diciamo, scarichiamo sui nostri cittadini, ma scarichiamo su... così come ormai avviene in tutte le città, diciamo, d'Italia, o le principali, maggiormente, diciamo, fruite da turisti, sul turista. Io penso che sia giusto, perché il turista che viene, e noi l'abbiamo anche più volte detto, soprattutto quando guardiamo all'estate, chi

viene, che ovviamente non è il turista che poi molto spesso soggiorna ma è il turista anche dei comuni, diciamo, limitrofi, viene e deturpa indirettamente la nostra città, alcune volte abbandonando i rifiuti, alcune volte non rispettando le regole, quindi io penso che quella tassa sia...

Presidente Vittorio Fata

Il segretario la pagherà.

Consigliere Luigi Di Tullio

Eh, giustamente se è ospite in qualche struttura toccherà anche al Segretario. Penso che sia una tassa giusta, però io faccio un monito ovviamente al Sindaco e agli Assessori, diciamo, tutti, che questa tassa non vada nel calderone di quello che sia, diciamo, le somme di bilancio, seppur già la norma lo prevede, ma che venga destinata effettivamente ad opere concrete, che possono essere l'apertura dei musei che ne abbiamo, al sostegno di quelle associazioni che oggi non riescono ad aprire strutture ricettive...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Sì, sì, no, lo so, però, Gianni, tu mi insegna che molto spesso il vincolo di legge lo è anche sulle multe, diciamo, del Codice della Strada, ma non sempre tutte quelle somme vengono spese proprio, diciamo, per quello che riguarda la strada ma vanno anche per altre manutenzioni. Quindi su questo io penso che sia un atto, diciamo, forse siamo arrivati con un anno di ritardo, avremmo dovuto già farlo in precedenza, perché penso che sia il minimo che possiamo chiedere a chi viene in una città, ma così come io lo pago quando vado in una città ed ormai non mi lamento più perché se serve per quello che sono ovviamente le opere, diciamo, turistiche o per tutto quello che riguarda il turismo ben venga. C'è anche da dire che purtroppo i governi molto spesso continuano con i tagli e quindi ovviamente le risorse dei Comuni da qualche parte le devono purtroppo prendere. In merito ai lavori del PNRR io sono uno di quelli molto critici nei confronti non tanto dei lavori in sé, ma proprio della struttura, di come è nato il PNRR, perché io, diciamo, intanto la città sicuramente ne trae vantaggio con opere nuove, però probabilmente se all'epoca, diciamo, di quando si è pensato... che questo investimento su PNRR fosse stato dato più su opere strutturali che, diciamo, su nuove, dico, costruzioni sarebbe stato forse più efficace, perché io vi pongo un problema che ho anche più volte palesato a tutti quanti i colleghi, compresi gli Assessori, di iniziare già a prevedere quelle che sono la fruizione e la manutenzione, con la stessa funzione degli stessi, diciamo, PNRR, in alcuni casi, qui forse l'Assessore Rigante mi può dare supporto, in una delle opere del PNRR, quella del Macello

così chiamata, dovrebbe essere già stato trovato un finanziamento per poterla fruire. Quindi io spero che anche per tutte le altre opere, diciamo, si vada in questa direzione in modo tale che comunque tutti quanti i cittadini ne possano trarre vantaggio. Quindi sostanzialmente non ho quella paura di palesare il mio voto, diciamo, diretto e nominale perché siamo qui, ci mettiamo la faccia e lavoriamo sempre per il bene della città. In merito alle deleghe, apro e chiudo una parentesi, ma giusto per notiziare il Consigliere Spina, io penso che ogni Consigliere abbia fatto il suo lavoro o comunque lo stia continuando a fare, io mi riferisco anche a quello che stiamo facendo io e il Consigliere Edmondo Valente quando riguarda il PUG, devo giocare (incomprensibile) anche per il PUG perché... no, eh, purtroppo il PUG ha un iter lungo. Noi dobbiamo ricordarlo, che sono forse 4 amministrazioni che l'iter aperto, perché è un provvedimento abbastanza complesso, siamo in una fase in cui abbiamo ascoltato e valutato, dico ascoltato perché abbiamo invitato ufficialmente i presentatori delle osservazioni ad esporla, perché un conto è leggerla tout court, un conto è sentire qual è, diciamo, il senso dalla quale sia nata quell'osservazione e penso che siamo ormai alla fine anche delle osservazioni e dovrebbero... poi ora non so i tempi tecnici dei progettisti e quant'altro, dovrebbero arrivare a breve, penso in Consiglio Comunale i tempi di osservazioni, proprio per poter arrivare all'ultimo e poi ovviamente passare il tutto in Regione affinché faccia le proprie valutazioni così come previsto. In merito, apro e chiudo e poi termino, alla domanda che ha fatto il Consigliere Casella sullo stato del PNRR o dei lavori pubblici, se non erro, io purtroppo ero assente per questioni personali, la Commissione Urbanistica ha proprio iniziato questo iter nei confronti degli uffici che ovviamente è molto complesso perché trattandosi di tante opere pubbliche in corso, diciamo, di attuazione, il lavoro è abbastanza complesso, però so che dal primo incontro sono state date le risposte che ovviamente già portano un cronoprogramma ben dettagliato e scadenziato, quindi sicuramente penso che le scadenze del PNRR verranno mantenute, salvo poi dove non sono previste proroghe, ovviamente questo poi lo sapranno tutti. Quindi grazie Presidente, grazie colleghi.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Io cederei la parola all'Assessore Rigante, Assessore dei Lavori Pubblici, per alcune risposte e pregherei invece l'Architetto Losapio, siccome sono stati fatti dei quesiti dal collega Casella, per venire qua dietro così dopo l'Assessore... prego Assessore Rigante.

Assessore Roberta Rigante

Grazie. Grazie di avermi consentito di intervenire perché ho chiesto di poter intervenire perché credo che questa sia l'occasione giusta anche cogliendo la sollecitazione che legittimamente proviene dalla minoranza circa un punto sullo stato dei lavori, credo che questo sia il luogo e l'occasione giusta per ringraziare gli uffici nella persona dell'Architetto Losapio, ma davvero nella persona di tutti

i dipendenti che si stanno impegnando e stanno approfondendo tutte le loro risorse per cercare di onorare gli impegni del PNRR. Il PNRR è vero, è stata una grande occasione, un'occasione per la nostra città, una responsabilità enorme quella di non lasciarsi sfuggire questa occasione e quando ho sentito parlare di identità mi piace sottolineare che il PNRR non è stato per noi una corsa al finanziamento, abbiamo piegato il PNRR a quelle che erano le esigenze della nostra comunità; basti pensare alle mense, abbiamo partecipato ai finanziamenti per le mense perché crediamo che la mensa, e qui c'è l'Assessore Bianco, crediamo che la mensa sia una risposta precisa alle esigenze delle famiglie biscegliesi; ci siamo candidati e abbiamo ottenuto i finanziamenti per la realizzazione di nuovi asili nido, perché crediamo che l'asilo nido sia uno strumento di parità di accesso al mondo del lavoro per le donne e quindi di crescita per le famiglie biscegliesi; ci siamo candidati e abbiamo ottenuto il finanziamento per il dopo di noi a Bisceglie, mi dispiace che il Consigliere Spina si stia perdendo proprio questo riferimento; ci siamo candidati e abbiamo ottenuto il finanziamento per il dopo di noi, ci siamo candidati e abbiamo ottenuto il finanziamento per l'Housing First per dare risposte quindi alle famiglie dei disabili quando non ci saranno più i familiari che se ne prendono cura e per dare le risposte a quella parte della cittadinanza biscegliese fragile che continua a combattere con la vera emergenza sociale di questo momento, che è l'emergenza abitativa.

(Interventi fuori microfono)

Assessore Roberta Rigante

Ci siamo candidati e abbiamo ottenuto il finanziamento per il superamento... 2 milioni e 200 mila euro per il superamento degli insediamenti informali di lavoratori stranieri in agricoltura e siamo uno dei pochi Comuni in Puglia, in Italia, che è riuscito non soltanto a mantenere, a preservare il finanziamento convincendo il commissario e l'unità che si sta occupando di questa forma di finanziamento e che siamo convinti sia una misura di civiltà, perché consentirà di restituire dignità a tutti di quei lavoratori stranieri che sono sul nostro territorio, che purtroppo, e noi l'abbiamo visto personalmente, vivono in condizioni di promiscuità, di miseria che non è soltanto fisica, ma anche umana. Ed è questa comunque l'occasione di realizzare un piccolo sogno iniziato da Don Salvino presso i Cappuccini e che noi stiamo cercando di portare avanti: una cittadella dell'accoglienza nel pieno centro della città, quindi perfettamente integrata, non un ghetto, ma un posto che sia vicino agli uffici comunali, che sia vicino alla caserma, che sia vicino ad un parco pubblico. Quindi abbiamo piegato il PNRR a quelle che sono le esigenze della nostra città. Sullo stato dei lavori chiaramente lascerò, per essere più precisi, lascerò la parola all'Architetto Losapio, però mi piace appunto sottolineare che non è vero che c'è una mancanza di identità, anzi quello che abbiamo cercando di fare è registrare i bisogni della cittadinanza e provare a dare delle risposte. Ci siamo candidati e

abbiamo ottenuto i finanziamenti per realizzare nuove strutture sportive, perché crediamo che lo sport sia uno strumento di contrasto alla povertà educativa. Stiamo lavorando, quindi perseguendo esattamente un disegno che è quello della crescita della nostra comunità da un punto di vista sociale, culturale e di crescita complessiva. Un'ultima precisazione, poi ripeto sullo stato dei lavori lascio la parola ai tecnici che sicuramente... all'Architetto Losapio che meglio di me saprà illustrare gli sforzi che si stanno facendo con gli uffici, con le maestranze, con le imprese, con tutti i tecnici coinvolti. Quello che ci tengo a precisare invece in ultimo è la questione del Ponte Lama. Il lavoro del Ponte Lama è un lavoro assolutamente strategico che secondo me, ma la mia è una umile opinione, dovrebbe vedere minoranza e maggioranza assolutamente condividere gli sforzi che si stanno facendo. È una questione legata alla sicurezza dei cittadini ed è importante, io credo, parlare ai cittadini non già alla loro pancia, ma spiegare loro la complessità dei lavori che si faranno sul Ponte Lama, un ponte del 1700, giusto? Al quale noi realizzeremo una sorta di protesi interna, quindi un lavoro da un punto di vista tecnico assolutamente complesso. I cittadini credo che debbano sapere e debbano riuscire a comprendere quale e tanta complessità c'è dietro questi lavori. Quindi se pensavamo di vedere sul Ponte Lama l'operaio che con lo scalpello andava a ristrutturare il Ponte Lama, è chiaro che è un'aspettativa assolutamente non veritiera. Nei lavori pubblici voi che siete stati amministratori prima di noi sicuramente cioè me lo potete insegnare, nei lavori pubblici ci sono inconvenienti e ci sono fatti imprevedibili che possono rallentare i lavori pubblici. I cittadini devono sapere che tutto quello che si sta facendo lo si sta facendo non già per capriccio ma per soddisfare i bisogni e il bisogno di crescita della nostra città e quindi credo che i cittadini possano e debbano comprendere che degli sforzi, dei sacrifici si possono fare tutti insieme. Fermo restando che da questa parte c'è una macchina che con tutta la buona fede possibile, con tutto l'impegno, con tutta la professionalità possibile, sta cercando di onorare gli impegni che abbiamo presi con la cittadinanza. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie Assessore. Mi ha chiesto la parola prima di cedere all'Architetto Losapio, il collega Parisi, prego.

Consigliere Natale Parisi

Per quando riguarda il Consigliere Spina per la comunicazione di raccomandazione che ha fatto la Corte dei Conti, io sono d'accordo che questa è una questione da discutere anche il Consiglio Comunale e di eventualmente con il regolamento alla mano del Comune trovare anche insieme, perché chi lo propone ha fatto il Sindaco 12 anni e capisce bene queste, diciamo, delicatezze. Ma da questo a dire che andiamo fuori quota e stiamo abusando di qualche cosa, no, perché la Corte

dei Conti ci parla di raccomandazione a trovare soluzioni che siano adeguate all'andare bene e meglio avanti. Siccome è un organo di controllo, e io ringrazio quest'organo di controllo, che ogni tanto, ogni 3 anni, ci comunica e dice le cose come vanno, dobbiamo ricordare tutti che abbiamo attraversato anche il periodo del Covid che ha creato anche delle problematiche interne all'Amministrazione, ma questa non è giustificazione, non è giustificare un argomento. Siccome queste giustificazioni e questi argomenti li dobbiamo giustificare ed eventualmente se ci sono cose per cui non va questa Amministrazione o ci sono problematiche, lo dovremmo dire alla città e giustificarci con i cittadini se non riusciamo poi a portare a termine eventualmente anche nell'applicazione di queste normative amministrative. Ma la cosa che mi preme dire e voglio entrare esclusivamente nel punto, perché tutto ciò che riguarda... tecnico ed altro mi riservo prima del bilancio di fare il voto, è il DUP e con l'aggiornamento. Siccome ho imparato in quest'aula e quindi in questo Comune che quando ci sono gli organi superiori che applicano un sistema tecnico, perché oggi stiamo, diciamo, decidendo e stiamo votando una delibera tecnica che riguarda il DUP e il suo aggiornamento, evidentemente io mi devo rifare al Revisione dei Conti che saluto qui presente, tutto intero, che fa una dichiarazione e dice delle cose ben precise sulle quali io non faccio e non metto neanche una virgola. Dico sulla base di quella fiducia che io ho dato come Consigliere e come gruppo politico qui presente, evidentemente dobbiamo, diciamo, il nostro voto non farlo mancare con fiducia, così come hanno dato fiducia e scrivono delle cose importanti perché quando io sento dire, i revisori dicono che è un ente non in disavanzo, non è in piano di riequilibrio, non è in dissesto finanziario, mi consola dal punto di vista di andare avanti, tutte le critiche dal punto di vista operativo, dal punto di vista di fare meglio, li accettiamo, perché con responsabilità la stessa attenzione e la passione che voi mettete per la politica nella nostra città pari merito, non dico né più né meno, cerchiamo di metterla noi. Se sbagliamo o facciamo qualcosa che... non lo facciamo in malafede, lo facciamo perché vorremmo fare meglio, tutto quanto arriverà a conclusione e poi tutto quanto lo ragioniamo, ci confrontiamo, poi andremo alla città a dare risposta. Se qualcuno è preoccupato per questa Amministrazione, parlo dall'opposizione, questa Amministrazione non va bene, la dovete fare amministrare perché significa che quando completeremo l'iter nel 2028 la città ci manderà a casa e metterà gli altri che sono più bravi di noi. Oggi noi ci stiamo sforzando di fare tutto il possibile di quel che abbiamo scritto sulle carte e su questo io dico alla Giunta che ha immediatamente preso atto di quella raccomandazione che ha fatto la Corte dei Conti, pubblicizzando effettivamente subito la questione, non tenendola nei cassetti o mantenendo la cosa, ma ha fatto una delibera di Giunta dove sia adeguato al discorso che fanno enti esterni, e quindi nel ringraziare uno è ringraziare il revisore dei conti che scrivono questo e noi con fiducia voteremo questo punto che è all'ordine del giorno, grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie collega. Allora io... ah, sta Gianni, Architetto, il collega Casella poneva delle questioni in ordine all'organigramma dei lavori, dico bene collega?

Consigliere Giovanni Casella

Chiedevo cronoprogramma e rispetto al cronoprogramma per i finanziamenti del PNRR e le relative opere, a che punto siamo, quando ci sarà la rendicontazione, qual è la percentuale utilizzata di finanziamenti. E le chiedo pure in merito alla piscina comunale se è vero che abbiamo perso i 500 mila euro di finanziamento relativo al funzionamento.

Arch. Giacomo Losapio – Dirigente Ripartizione P.P.I.

Allora, cominciando dalla piscina comunale. La piscina comunale aveva un target che era quella del 31 gennaio, ma avevamo chiesto solo 500 mila euro, perché era il massimo dell'importo che si poteva chiedere, perché avendo risolto il contratto con il precedente concessionario, avevamo iniziato una causa civile per ottenere un risarcimento di danni di 2 milioni di euro, che è la spesa complessiva che abbiamo stimato per il recupero dell'impianto natatorio. La causa è ancora in piedi, non si è arrivata a nessuna sentenza, per cui con i 500 mila euro di opere già fatte, e stanno là...

(Interventi fuori microfono)

Arch. Giacomo Losapio – Dirigente Ripartizione P.P.I.

...tanto è che durante lo svolgimento della causa, vedendo l'andamento della proposta transattiva che il giudice stesso avrebbe avanzato, abbiamo cambiato il programma triennale e abbiamo chiesto un finanziamento a sport e periferie. A causa del contenzioso non siamo stati ammessi al finanziamento e abbiamo ricambiato il programma triennale, l'anno scorso però, e abbiamo attivato il mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Stiamo operando con un progetto di 2 milioni e 4, di cui un milione e mezzo dovrebbe essere la parte mutuo e 900 mila euro la parte che riusciremmo, con conto termico a recuperare con il GSE. Quindi, la piscina giustamente non avendo completato le opere di 2 milioni e mezzo entro il 31 gennaio, ci hanno chiesto di restituire l'anticipazione che ci hanno dato. Questa è una questione delle scadenze PNRR.

(Interventi fuori microfono)

Arch. Giacomo Losapio – Dirigente Ripartizione P.P.I.

Allora, l'anticipazione era 140 mila euro, i lavori che devono fare sono per i 500, li abbiamo già messi noi.

(Interventi fuori microfono)

Arch. Giacomo Losapio – Dirigente Ripartizione P.P.I.

No, quelle li abbiamo messi in bilancio, oltre a quelli, oltre a quelli già spesi, faremo il mutuo perché aggiungeremo a quelli già spesi il mutuo, solo il bilancio comunale sostanzialmente. Per quanto riguarda invece le scadenze del PNRR, c'è quel progetto del recupero degli insediamenti informali che abbiamo avuto il finanziamento a settembre 2025. Abbiamo fatto l'accertamento di entrata, l'abbiamo introdotto nel bilancio, abbiamo fatto la gara per l'affidamento della progettazione, oggi abbiamo avuto l'autorizzazione dall'ufficio centrale del PNRR per quanto riguarda le opere soggette a tutela per storico-architettonico. I tempi dei Ministeri sono tali che non sembra che ci sia una scadenza. Secondo il commissario straordinario, che è stato nominato nel 2024 per risolvere i problemi di quei finanziamenti, noi dovremmo continuare a fare la gara d'appalto dei 2 milioni di euro e tenendo presente che la scadenza è sempre giugno 2026, però l'autorizzazione l'ha avuta oggi, la gara d'appalto la devo fare in questi giorni, il contratto lo devo fare dopo la gara d'appalto. Oh, perché insistono a proseguire pur sapendo che non ci dovrebbe essere una proroga? Non lo sappiamo. Tant'è che per un altro finanziamento, per il quale avevamo detto 2 anni per l'istruttoria, come faccio a fare 7 milioni e mezzo di opere in 8 mesi? Abbiamo rinunciato per la que...

(Interventi fuori microfono)

Architetto Giacomo Losapio – Dirigente Ripartizione P.P.I.

Abbiamo rinunciato ad un finanziamento di 7 milioni e mezzo.

(Interventi fuori microfono)

Arch. Giacomo Losapio – Dirigente Ripartizione P.P.I.

Per ristrutturare il mercato di via Padre Colme e farci là un mercato generale con le celle frigorifere, la sala lavorazione, gli uffici. Abbiamo anche rinunciato a uno dei 2 asili nido recenti, l'ultimo, perché...

(Interventi fuori microfono)

Arch. Giacomo Losapio – Dirigente Ripartizione P.P.I.

Quello di Famila, quello sta finendo, quello. No, no, quello che avremmo dovuto costruire al seminario. Perché mentre per quello di via Padre Kolbe, per 60 bambini, ci hanno finanziato 2 milioni e mezzo di euro, per fare lo stesso asilo, nello scorrimento delle graduatorie, ci hanno dato 1 milione e 600 mila euro che sono insufficienti a fare un asilo per 60 bambini. Abbiamo... cioè per tutti gli altri progetti che sono in cantiere siamo nei tempi, perché a noi controlla la sezione della Ragioneria Generale dello Stato, Sezione Puglia, e quando trova una criticità convoca la cabina di regia presso la Prefettura e lì ci colleghiamo con i Ministeri e diamo conto dello stato avanzamento. Questo problema è molto diffuso, ci sono Comuni che hanno finanziamenti di 15 milioni di euro.

(Interventi fuori microfono)

Arch. Giacomo Losapio – Dirigente Ripartizione P.P.I.

15 milioni che non hanno lavori e che non hanno ancora cominciato, ci sono Comuni che hanno fatto contratti per ultimare i lavori il 2027, quando il target è giugno 2026. Non lo so che cosa... l'ultima forse apertura, non so come interpretarla, in una cabina di regia a cui abbiamo partecipato con l'Assessore ai Lavori Pubblici presso la Prefettura, ci hanno detto: "scriveteci quali sono i problemi o le eventuali necessità di posticipare, dopo marzo vi faremo sapere se c'è la possibilità o di trasferire quelle risorse su fondi statali, oppure altro, non vi diciamo di più". Per cui io i lavori ai Cappuccini, primo piano, sto andando avanti, pur sapendo che è materialmente impossibile finire i lavori al 30 giugno, perché 2 milioni di euro non è che si spendano in 3 mesi. Però il commissario attuale, perché il precedente commissario si è dimesso, è stato sostituito da un altro commissario straordinario per questa misura, che è un generale della Guardia di Finanza in pensione, commissario nominato, perché il Ministero dei Lavori Pubblici per 2 anni, 24 mesi è stato silenzio assoluto, non ha detto una parola su questo finanziamento. Questo finanziamento era di 200 milioni di euro per tutta l'Italia. Stiamo lavorando su tutta l'Italia con solo 20 milioni di euro. Gli altri Comuni hanno rinunciato.

(Interventi fuori microfono)

Arch. Giacomo Losapio – Dirigente Ripartizione P.P.I.

Sì, il problema è che ci ha fatto avere questo...

Consigliere Giovanni Casella

Okay, va bene, va bene, ho capito tutto. Mi ha dato conferma soltanto delle mie perplessità. La parola Presidente.

Arch. Giacomo Losapio – Dirigente Ripartizione P.P.I.

Perfetto.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, se gli date un microfono. Prego, la parola al (incomprensibile).

Consigliere Giovanni Casella

Ah, sì, grazie Presidente, grazie Architetto Losapio per aver chiarito alla massima Assise quali dubbi e quale perplessità noi avevamo, ma credo anche dall'intervento fatto dal Consigliere Di Tullio a cui vorrei aprire e chiudere una parentesi, nel momento in cui lui dice: "forse bisognava intervenire più su opere strutturali che sul nuovo", eh, questo fa parte della programmazione dell'Amministrazione, quindi probabilmente avrebbe dovuto incidere politicamente e amministrativamente per far sì che quello che lui chiedeva oggi si potesse realizzare. C'è una grande difficoltà, quando c'è l'enfasi di presentare, così come ha detto il Sindaco, una buona e sana Amministrazione, investimenti che avrebbero, avrebbero, uso il condizionale, è d'obbligo in questo caso, potuto stravolgere l'economia, la socialità, la cultura di questo paese, come vedete a fronte di una richiesta di 80 milioni di euro di finanziamento se entro il 30 giugno 2026 è necessario rendicontare per alcune opere o concludere alcune opere, è evidente come le casistiche dei lavori pubblici che hanno delle problematiche sia da un punto di vista tecnico, ma chiaramente anche di carattere politico, perché è una responsabilità politica, porterebbero una risoluzione contrattuale e una restituzione di questi finanziamenti. Abbiamo perso i 500 mila euro, Consigliere Torchetti, della piscina comunale per il funzionamento. Ecco, quindi quando io le ricevo la coerenza rispetto a quello che si dice e rispetto a quello che si può fare, eh, la chiudo subito politicamente perché... è su questi temi che si chiudono gli accordi amministrativi. Voi avete chiuso un accordo politico, perché di fatto nel documento di programmazione che elemento fondante per la predisposizione dello schema di bilancio da cui parte poi la storia, non soltanto amministrativa, ma anche in termini di investimento e di prospettiva, di visione, come ha detto il Consigliere Spina Domenico, delle necessità, degli aiuti, dei vantaggi, delle riduzioni, della gestione ordinaria, dell'indebitamento, dei crediti che sono incagliati. A proposito di crediti che sono incagliati, io spero e mi auguro che l'Amministrazione, Sindaco Angarano, valuti attentamente la possibilità di applicare un regolamento per la definizione agevolata. La finanziaria prevede, la 195 del 2025, dal comma 101 al 110, la possibilità per gli enti pubblici, in questo caso i Comuni, di poter applicare la definizione agevolata per i tributi. Mi fa così la Consigliera Mazzilli. Io mi auguro che il suo nuovo reingresso... infatti non c'è nel bilancio, non c'è perché dovrebbe predisporre il regolamento, lei si faccia, diciamo, principale artefice di chiedere al suo Sindaco, al nostro Sindaco pardon, che si immetta la definizione agevolata, affinché si vadano a sanare,

soprattutto per i crediti incagliati, per iscrizioni al ruolo, la possibilità di introitare casse e fatto salvi, diciamo, gli equilibri di bilancio, i fondi dei crediti di dubbia esigibilità. Insomma così come ha detto il Consigliere Parisi, visto che da un punto di vista tecnico, cioè non c'era nesso perché, voglio dire, la programmazione parte da qui, dal documento di programmazione, se uno non comprende queste cose qua, stiamo, diciamo, al limite dei lavori, cioè il fatto che i revisioni di conti esprimano un giudizio di carattere tecnico e ci mancherebbe che doveva essere in disavanzo o doveva essere in deficit strutturale il Comune, non stavamo qui ad esercitare il nostro diritto di voto, stavamo parlando di altro, va beh, ma qua, diciamo, tutto lecito, si può dire di tutto di più, tanto non si comprende mai quello che si vuole dire, a parte gli umarelli che vanno a guardare il fine lavori, come ha detto il buon Giacomo Losapio, che noi dovremmo andare a controllare, ci ha definito umarelli, dovremmo andare a controllare a che punto sono le opere pubbliche. Lui, lui, lui, lui. No, pure a me, cioè... e così facendo si evince che le opere pubbliche hanno necessità di avere, così come ha fatto l'ex Presidente Emiliano, che si è definito umarello quando andava a controllare i lavori pubblici che non venivano fatti. Quindi noi siamo grati, sei grato che il Consigliere Parisi ti ha definito umarello, eh, però anche se è umarello i lavori pubblici sono fermi, sono fermi, c'è pericolo di restituire i fondi del PNRR e c'è una preoccupazione perché questo comprende lo sviluppo generale della nostra città. Guardate, perché è fondamentale il documento di programmazione, non è soltanto un elemento di valutazione tecnica fine a sé stessa, perché di là parte tutto, parte la programmazione, parte la predisposizione al bilancio, che poi diventa la bibbia di quello che deve essere la gestione ordinaria. E quindi la controrisposta al Consigliere Torchetti e al suo gruppo è proprio questa: cioè se c'è un accordo amministrativo oggi il nuovo documento di programmazione avrebbe dovuto avere esattamente delle proposte, un'iniziativa, diciamo, di carattere amministrativo oltre che politico. Se voi andate a prendere questo documento e lo andate a raffrontare con il documento dell'anno scorso siamo perfettamente in identica misura, quindi non è cambiato nulla, cioè quindi sono parole che si dicono perché è giusto che sia così. Ed è una situazione che riguarda anche la gestione ordinaria. Voi oggi andrete ad approvare un regolamento che è il regolamento della TARI, è un regolamento provvisorio, pardon, per le tariffe della TARI, provvisorio, perché come sapete sicuramente la percentuale della differenziata non supererà il 67%, saremo soggetti all'eco-tassa, che è pari a un milione di euro, e quindi anziché avere agevolazioni dovremmo mettere in più il costo del servizio con la penalità della raccolta differenziata, si evince che il servizio non va bene, ne abbiamo discusso all'altro Consiglio Comunale, ma si fa finta di avere orecchie da mercanti, da una parte entra e dall'altra parte esce. Abbiamo il problema delle isole ecologiche chiuse, la città, come ha detto il Consigliere Spina, è invasa da rifiuti, non è che credo stiamo dicendo una cavolata. Ci sono tanti e tanti cittadini, a parte l'umarello, che vanno a fotografare tutti i siti di abbandono, che sono deprecabili chiaramente, non è che c'è un'incidenza in tal senso, di tutto quello che sta succedendo. Molti, per

esempio, sono rifiuti che vengono dalla produzione delle attività tessili, cui credo, visto che si sono fatti i principali artefici i Consiglieri Comunali di maggioranza, avrebbero già dovuto prevedere in seno ad un'eventuale agevolazione per costoro che si dovrebbero rivolgere a terzi, a terzi, per sottoscrivere i contratti di smaltimento di rifiuti speciali e quindi oltre al pagamento della TARI, che pagano in maniera ingente, oggi si troveranno accollati altri oneri da versare, nonostante le grandi difficoltà economiche e sociali cui noi tutti quanti stiamo guardando e soprattutto toccando con le nostre mani, della nostra città come della nostra Nazione, ma noi dobbiamo guardare in casa nostra. Quindi di contro non c'è una corrispondenza, non c'è una risposta a quello che lei dice rispetto alle problematiche che c'erano e che ci sono e che credo ci saranno. Il documento di programmazione avrebbe potuto prevedere, così come ha chiesto il Consigliere Spina, qual è l'aiuto, qual è la programmazione, qual è la visione per le attività produttive. Noi parliamo di difendere le attività commerciali, di investire in attività commerciali. Voi avete un rappresentante della Confcommercio, che è il buon Consigliere, rappresentante della Confcommercio che credo si batta sui diritti dell'esercizio di vicinato. Andate a chiedere agli esercenti che vanno a fare il mercato settimanale a che punto è la situazione, andatelo a chiedere, andatelo a chiedere esercizi di vicinato che oggi ci sono dati che non sono ancora completi, ma ve li fornirò, al 31 dicembre 2025, ma si presume che su un'azienda che apre ne chiudono 2, 3, parlo di Bisceglie. Abbiamo una percentuale di chiusura delle attività, ma questo, guardate, rientra in un alveo più generale, che dovrebbe guardare a un investimento sul territorio affinché questa identità di cui si parla, ma che non si è mai raggiunta, può nelle condizioni di effettuare gli investimenti strutturali affinché ci sia lo sviluppo che poi integra l'esercizio di vicinato, integra le attività produttive, integra le attività e le manifestazioni socioculturali che danno lustro alla città e che creano ricchezza, creano mobilità, creano occupazione. Io non credo che stia dicendo una cavolata, né tanto meno stia facendo un'analisi normodotata, non è che ci vuole Einstein per dire e per toccare con mano chi tocca le economie di questo paese, a che punto è questo paese. Se voi mi presentate una relazione dove mi spiegate tecnicamente con numeri alla mano, e io ve ne fornisco una esattamente contraria, dove dice che l'occupazione a Bisceglie è salita del 2%, 3% io vi voto il bilancio a favore. È falso. Quindi c'è, consentitemi e fatemi passare il termine, un'ipocrisia di carattere politico-amministrativo, chiaro ed evidente, voi dovete difendere le vostre posizioni e dovete dire tutto il contrario rispetto a quello che è, i dati di bilancio, che per fortuna, grazie all'operato del Dottor Pedone che io ho sempre definito il Presidente della Deutsche Bank, che si tiene, diciamo, anziché... e grazie anche all'operato professionale dei nostri revisori dei conti che ci garantiscono quell'equilibrio, a parte i debiti fuori bilancio, no? Che sono un documento importante che ci causa sempre problemi di natura finanziaria, più che finanziaria, di mancata programmazione a seguito delle relative coperture, e nelle condizioni, ma immaginate se si liberassero delle quote che sono relativamente all'avanzo di Amministrazione o alle quote disponibili

di cassa per poter far sì... cioè c'è necessità di guardare un po' a 360 gradi, ma questa è una vostra responsabilità, ognuno, come ha detto qualcuno, si assume le proprie responsabilità, sarà valutato alla fine della legislatura per quello che si è fatto, rispetto a quello che si doveva fare. C'è una programmazione che voi avete sottoscritto, così come oggi, per esempio, chi continuerà a votare questa programmazione, il documento di programmazione diventa, è o lo diventerà, o meglio riconfermerà che diventa parte integrante di un programma amministrativo che fa parte della maggioranza, è un'assunzione di responsabilità, e chi vi dice il contrario? Però guardate, nell'azione politica bisogna essere consequenziali, bisogna essere consequenziali e coerenti, perché se qualcuno blatera da una parte o comunque attacca dall'altra su documentazione comprovante, soprattutto se sono soggetti politici, bisogna essere consequenziali, non si può predicare bene e razzolare male, perché a quel punto c'è la farsa della politica, a quel punto la politica allontana gli elettori e a quel punto succede che anziché votare il 60-70% si va a votare, come nella scorsa campagna elettorale, il 40%, il 38%, ma questa è una nostra responsabilità, di tutta la politica, di tutta la politica. E di contro se non ci sono delle risposte che la comunità chiede oggi come lo sta chiedendo in maniera incessante, e riguarda tutti i settori, tutti i settori, è evidente che c'è una mancanza di fiducia nei confronti della politica amministrativa con un'assunzione di responsabilità che porta a questa situazione. Io non posso che punzecchiarvi perché quando il Sindaco tra battutine, le definirei politicamente squallide, mi faccia passare il termine, perché... sempre politicamente, io personalmente non ho mai, lo sai, riesco a distinguere, te l'ho detto anche quando ci siamo trovati per strada, la mia, diciamo, fortuna, forse uno dei miei piccoli pregi, uno forse, è quello che so distinguere la parte politica dalla parte personale, noi stiamo parlando di politica, quindi i rapporti personali li ho sempre cercati di mantenere ad un certo livello, poi chiaramente se c'è un'offesa tra le parti, come hai detto tu, fatta dal cuore, io rispondo per le rime. Quando il Sindaco dice: "noi amministriamo in maniera forte, decisa, coerente, stiamo dando delle risposte", io la risposta al Sindaco non gliela do personalmente, vi leggo, e poi vi dirò chi l'ha scritta, questo comunicato importante di una forza politica importante, di un soggetto politico importante, che esattamente un mese e mezzo fa è uscito con un comunicato pubblico. Questo comunicato dice: "Bisceglie ha bisogno di una guida e non di furbizie, di una linea politica limpida e non di alchimie, di un Sindaco che faccia il Sindaco, non il manovratore occulto di liste improvvisate. La città merita più rispetto, serietà e lealtà". Un attacco durissimo al Sindaco Angarano, accusato di disperdere energie nei calcoli politici, liste civiche estemporanee e sostegni trasversali che non aiutano né la città né la chiarezza del quadro politico. È un modo di fare che abbiamo già visto in passato e che non ha portato fortuna a chi l'ha praticato, confusione, frammentazione, personalismi, di fronte, scrive, a problemi concreti come l'igiene urbana, imprese in difficoltà, lavoro, decoro urbano, servizi essenziali, è inaccettabile, inaccettabile assistere a un primo cittadino più impegnato a costruire

alleanze e contro alleanze per i Regionali che a governare con serietà. Non l'ho scritto io, l'ha scritto il Senatore Francesco Boccia del Partito Democratico. E oggi il Partito Democratico, non me ne voglia Elisabetta, cui mi lega una personale amicizia e una stima anche di carattere politico, va bene? Oggi il Partito Democratico vota il bilancio e dà continuità a quello che scrive il Presidente dei Senatori al Senato della Repubblica, uno dei leader nazionali, il leader plenipotenziario in Puglia che governa processi politici e amministrativi, che dice al Sindaco: "tu non sei capace", lo ha scritto lui. Ma scusate, tra le 2 l'una: se è vero quello che scrive e credo che non ci sono dubbi su questo, come fa oggi un partito che è in maggioranza ad andare contro ciò che scrive, e che condivido perfettamente, il Partito Democratico nella figura del Senatore Boccia. Come funziona il meccanismo qui? Qual è la coerenza e il rispetto delle istituzioni? Qual è la condizione di rapporto tra la politica e chi amministra e soprattutto nei confronti della comunità? Fate quello che volete, è giusto che voi difendiate le vostre posizioni, non potete fare diversamente, è così. Ma questa è storia, questi sono i fatti, queste sono le condizioni per cui quando si parla bisogna pensare a quello che si dice. Perché in 2 anni e mezzo che ci avvicinano alla prossima scadenza elettorale, questi sono i risultati, poi il resto sono baggianate. Siccome io ripeto e torno sul documento programmatico, mi fido dell'operato, non dell'Amministrazione, mi fido dell'operato del Dottor Angelo Pedone, anche se lui la definizione agevolata non la vuole, non la vuole, è antipatica la definizione agevolata, lo so già che gli è antipatica la definizione agevolata, va bene? Su questo io metterei la mano sul fuoco, a parte i debiti fuori bilancio, ma tutto il resto? Tutto il resto? Che cosa vogliamo raccontare alla città? Che oggi diciamo una cosa e domani ne facciamo un'altra e poi ci lamentiamo che va il 35% a votare in una campagna elettorale decaria che ha stravolto la gestione, diciamo, di tutti... il 38%? Di che stiamo a parlare? Di che parliamo? Ogni tanto il dialetto va detto perché noi siamo biscegliesi, quindi deve essere detto per far capire il concetto. Questa è la situazione, e a me dispiace, a me dispiace, poi, sì, uno può dire: "ma noi siamo maggioranza, lo eravamo prima, oggi no", ma io voglio capire, la verifica politica che è stata chiesta ha sistemato tutte le problematiche del Ponte Lama, della piscina comunale, dei problemi ecologici che riguardano la spazzatura, delle isole ecologiche, delle condizioni sociali, delle condizioni culturali, ha sistemato? Le avete sistemate? Sta tutto sistemato? Se è tutto sistemato è giusto che sia così, significa che un mese e mezzo fa il Senatore Boccia si è inventato qualcosa, ha scritto qualcosa di diverso. Io siccome lo rispetto tanto e conosco Francesco e so che quando scrive, quando parla le cose le dice con cognizione di causa, non se le inventa, lo rispetto, lo rispetto altamente, va bene? Io credo in quello che ha scritto Boccia, ma credo perché vediamo ogni giorno una città. Ora se è evidente che c'è una situazione di carattere, a me dispiace che non sia consequenziale in questo... e questo vale anche per il gruppo che oggi rientra e reintegra nella situazione che riguarda l'attività politica. Poi possiamo parlare di tutto nella proposta di andare a rivedere la situazione delle TARI, di poter mettere in condizione le attività manifatturiere, di godere

quanto meno di un'agevolazione e un ritorno, decidete voi come, legalmente, per quello che andranno a spendere, di avere una gestione del servizio più efficiente, di dare delle risposte ai cittadini e alla comunità intera che credo necessiti e che soprattutto, speriamo la Madonna e tutti i Santi, tutte queste opere pubbliche, questa enfasi di 90 milioni di euro, 80 milioni di euro, 80 milioni di euro, ma voi immaginate, e chiudo subito perché non voglio più darvi fastidio, a parte il PUG, va boh, il PUG stavo dimenticando, ma il PUG, il Piano Urbanistico Generale, le osservazioni che dovevano essere discusse già dopo l'adozione, se ne stanno nel cassetto, non si capisce perché stanno lì, non si portano in Consiglio Comune, va beh, ma il PUG, cioè sinceramente anche se rientra in un discorso più generalizzato di sviluppo della città integrato, con tutti i piani integrati che ci sono qua non costruisce per nessuno, non sto manco a pensare il PUG, a fare la la lotta politica sul PUG, perché il PUG... anche perché siccome non ho terreni e sinceramente non me ne frega niente, non ho interessi di carattere personale, se non quali di carattere generale, quindi non mi devo mettere niente in una tasca. Forse qualcuno fuori di qua ha qualche altro interesse, vedremo che cosa succederà, ma il PUG l'avete dimenticato, il PUG l'avete dimenticato. Io spero, mi auguro che invece non ci siano le condizioni di prendere questi 80-90 milioni di euro che se fosse... se un'azienda qual è... perché nell'autonomia impositiva, nell'autonomia gestionale, il Comune non è che come un'azienda, il Comune che segue dei principi anche in termini di assunzione di responsabilità di investimento al pari di un'azienda, ma non è un'azienda di fatto, perché ci sono gestioni di carattere... responsabilità di carattere giuridico-amministrativo diverse. Voi Immaginate se ci fosse la possibilità di avere 80 milioni di euro a fondo perduto o finanziamenti agevolati, che cosa si potrebbe... se si avesse chiara l'idea dell'identità, come ha detto il Consigliere Di Tullio, e quindi investire strutturalmente su quest'idea e dare uno sviluppo alla città, che merita da chissà quanto tempo e che non si vede di fatto. Questa è la situazione.

Presidente Vittorio Fata

Va a concludere collega?

Consigliere Giovanni Casella

Sì, sì, io sto concludendo Presidente. Questa è la situazione, questa è, diciamo, la cosa che da questa parte, ma credo che con onestà intellettuale, senza, credo, offendere nessuno, se ci fosse veramente tutta l'onestà intellettuale, se voi foste da questa parte oggi, oggi, oggi credo che con onestà intellettuale avreste evidenziato tutto ciò che riguarda questa comunità, tutto ciò che riguarda, a cominciare delle strade, dagli alberi, dal verde, insomma tutte le situazioni che conosciamo e che ci sono ogni giorno sul piatto della bilancia, questo è quanto. Quindi come si può, quando si parla di coinvolgimento con le opposizioni, dare anche un'astensione al voto, l'astensione si poteva dare nel

momento in cui ci fosse stata una condivisione, ci fossero stati risultati, ci fosse stata... non è possibile votare, cioè non è perché bisogna fare per forza l'opposizione votare no, il no al provvedimento che scaturisce poi a tutti i provvedimenti consecutivi che si conseguono, va bene? È dovuto alle conseguenze, poi il Sindaco mo' dirà: "Casella tu che dici? Così, così, così". È giusto, farà la sua parte, è giusto così. Ma la verità è un'altra, la verità non sta qui dentro soltanto, la verità sta fuori, quello che vediamo ogni giorno, per non parlare anche di, diciamo, problemi di carattere delinquenziale, a Bisceglie rubano 4 macchine al giorno, ma questo va bene, lasciamolo perdere, oltre furti, oltre rapine, oltre Cristo, oltre Madonne, la sicurezza in questo paese che che ne dica qualcuno non esiste proprio. Grazie Presidente e scusatemi se ho sfiorato.

Presidente Vittorio Fata

Grazie collega. No tranquillo, sono argomenti cui io i 2 o 3 minuti in più li concedo volentieri perché quando si tratta di bilancio e di programmazione ci sta. La collega Elisabetta Mastrototaro, grazie.

Consigliera Elisabetta Mastrototaro

Sì, grazie Presidente, per la parola data. Prendo spunto da quello che ha detto il collega Casella, ricambio prima di tutto la stima sia personale che politica, è ben nota e la ribadisco. Io ho fatto degli interventi negli scorsi Consigli Comunali e ho fatto mio il comunicato del Senatore Boccia uscito nel mese di novembre del 2025, ma lo faccio ancora mio oggi, a gennaio 2026. Le criticità rilevate dal Senatore Boccia le ho anche portate io più volte in Consiglio Comunale, ricordo il Consiglio Comunale di luglio, e le ribadisco ancora oggi. È ovvio che oggi il voto del Partito Democratico a questo bilancio sarà favorevole, ma è un voto, e questo il Sindaco lo sa, che è condizionato. La verifica politica che noi avevamo chiesto è in itinere, cosa vuol dire condizionato? Le istanze che il Partito Democratico ha portato all'attenzione di questa Amministrazione, non dobbiamo negarlo, la politica, l'ha detto prima il Consigliere Spina, è soprattutto fatta di trasparenza, non sono state accolte e io lo dico apertamente, lo dico apertamente, non c'è nessun problema a dirlo, gran parte di quello che volevamo fare non è stato fatto, il Sindaco lo sa. Il nostro voto sarà favorevole per un senso di responsabilità, ma è condizionato. E lo dico anche chiaramente, potrebbe essere anche l'ultimo voto favorevole, non lo so quello che succederà, quindi... ed era giusto per chiarire che quel comunicato valeva a novembre 2025 e vale ancora oggi a gennaio 2026, sia ben chiaro, nessuno si rimangia nulla, le criticità espresse dal Senatore ma anche quelle... il comunicato che ha fatto il Partito Democratico subito dopo le elezioni regionali vale ancora tutt'oggi. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Prego il Consigliere Torchetti.

Consigliere Giuseppe Torchetti

Per il gruppo Per, ho capito che tiene banco la nostra posizione anche nella minoranza, ho capito che ha trovato un grande interesse, ma questo...

Presidente Vittorio Fata

Vi ricordo che lei sull'argomento è già intervenuto, quindi in maniera telegrafica.

Consigliere Giuseppe Torchetti

Sì, sì, no, non entro nel merito della questione.

Presidente Vittorio Fata

Sì.

Consigliere Giuseppe Torchetti

Perché votare su questo punto? Rispetto al tema anche dell'igiene urbana, c'è stato anche un tavolo, sono stati invitati anche vari imprenditori del settore tessile, un tavolo pubblico aperto con loro quindi, per informare anche il Consigliere Casella, che gli imprenditori sono stati invitati, c'è stato un dialogo con l'Assessore dove hanno avanzato loro delle indicazioni per come ridurre il costo della TARI utilizzando dei luoghi di stoccaggio del materiale. Quindi questo determina poi una riduzione del costo della TARI. Ma questo non è neanche l'ultimo intervento, continua il lavoro in merito, quindi la sollecitazione che ha fatto Casella è un'occasione per spiegare il lavoro che è appunto in essere. Come anche in quei siti che sono stati posti, le nostre 11 domande, hanno trovato delle risposte che sono ancora al vaglio e allo studio del nostro gruppo e che presto arriveranno anche nuovamente ai dirigenti con le nostre osservazioni. Ma la posizione è proprio in un contesto sociale, culturale, economico che non è solo di Bisceglie, Confesercenti in un articolo presente sulle maggiori testate giornalistiche rappresenta una situazione complessa delle attività commerciali, non solo quindi su Bisceglie, questa sarebbe demagogia, parlare solo di Bisceglie, quindi quanto anche il commercio a livello italiano sta cambiando, quindi quanto è opportuno ingaggiare le sfide, non farsi spaventare, non aumentare il senso di timore. Anzi in un contesto più che mai complesso si ha bisogno di innestare fiducia, di dare ancora una volta manforte a chi sta governando, non semplicemente mostrare il lato delle difficoltà, ma affrontarlo con la schiena dritta, col senso di responsabilità, che ha appunto Marcello Veneziani, perché ho fatto una sua citazione d'altronde, se ce ne sono altre sono ben disposto a prendere assolutamente. Quindi è questa, diciamo, la posizione del gruppo Per, Per Bisceglie, per supporto ai momenti di difficoltà. Ma anche nelle... è stato interessante sentire

l'Architetto Losapio non solo qui in questa Assise, ma anche nell'incontro che è stato fatto, è un incontro che non ho visto nessuno della minoranza, mi è dispiaciuto, è un incontro sul tema proprio del Ponte Lama, un punto che è stato esplicitato, è lavorato per ore in Commissione. Quindi partecipiamo, invito anche tutti a partecipare alle Commissioni, perché questo è un lavoro importante, dove anche i tecnici utilizzano il loro tempo prezioso per mettere a disposizione di Consigli Comunali, e dove ha spiegato la bellezza, l'importanza di quest'opera dopo anni e anni, dopo anche tutta una storia di questo ponte, anche del tentativo in passate Amministrazioni del recupero di questo ponte e dell'impossibilità di farlo. Quindi la grande occasione che sarà fregio per questa Amministrazione perché ha introdotto quest'opera di strutturazione, trovando anche i fondi, che sono anche opera, se ricordo bene, anche dello stesso Senatore Boccia che ha partecipato. Quindi è questo che cerchiamo, una sinergia a livello centrale, a livello regionale e a livello locale, è questa l'anima che permette un cambiamento, che permette un'evoluzione, non senza difficoltà, non senza contraddizioni. D'altronde questo ci chiama a non sentirsi indipendenti in maniera assoluta, ma interdipendenti fra di noi. Quindi forse è questa la cultura che a Bisceglie serve per promuovere uno sviluppo, forse anche delle direttive nuove, questo contesto socio-culturale e socio-politico ed economico che sta cambiando. Quindi forse sono queste le sfide che oggi vanno sempre più assunte e trovate soluzioni.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, grazie. Io inviterei tutti i Consiglieri a darmi una mano, perché vi assicuro che la mia posizione è antipatica, a negare la parola a un collega, di cui c'è profondo rispetto, per applicare il regolamento. Io vi pregherei ognuno di voi di darmi una mano in questa direzione, perché intervenire 2 volte sullo stesso argomento mi crea imbarazzo e mi crea precedenti. Al limite si fa per dichiarazione di voto. Va beh, detto questo, così chiudiamo la parentesi. Io prima di dare la parola al Sindaco e quindi poi procedere alla votazione in base alla richiesta di 5 Consiglieri che ovviamente a termine di regolamento, come mi insegna l'Avvocato Spina, devono essere in aula, tutti e 5.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, no, Vittorio, perdonami, eh, se no...

Presidente Vittorio Fata

Io mi sono...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente (incomprensibile) mi faccia parlare. E no, e lei... se lei...

Presidente Vittorio Fata

Tanto, tanto... mi deve far finire il concetto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

La fermo subito per non litigare con lei ora.

Presidente Vittorio Fata

No, no, ma non voglio litigare.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Perché so dove vuole andare a parare.

Presidente Vittorio Fata

No, ma non voglio...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Andiamo... vado via pure io, vi fate in Consiglio.

Presidente Vittorio Fata

No, no.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Abbiamo chiesto l'appello nominale, se anche su questo riteniate che in questa delibera c'è...

Presidente Vittorio Fata

Sì, no, ma se mi fai finire di parlare ti spiegherò tutto. Premesso che sull'appello nominale non ci saranno problemi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Eh.

Presidente Vittorio Fata

E premesso anche che nelle delibere di votazione, quelle già che votiamo, lei troverà scritto chi vota contrario e chi si astiene; è ovvio che per differenza tutti gli altri presenti hanno votato, quindi è già

individuato, non c'è come facevamo una volta il numero generico 13 a favore e 12 contrari, sta a 13 a favore contrario Vittorio, Giovanni e Francesco. Ciò non toglie che anche in assenza, perché il regolamento prevede che i 5 devono stare in aula, ma anche in assenza dei 5 si procederà alla cosa si chiama per volere della maggioranza, non solo per volere per volere mio, perché nessuno intende nascondersi. Quindi io do la parola al Sindaco che chiude il dibattito. Non c'è da litigare, c'è solo da chiarire.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie Presidente, allora, io non so, ho preso tanti appunti e c'avrei una voglia di parlare io dopo aver ascoltato tanto, però cercherò di rimanere nei tempi assegnatomi, cominciamo a dare un po' gli esempi. Innanzitutto però bisogna chiarire un po' di situazioni, di atteggiamenti, di comportamenti, di provocazioni nelle quali io cercherò di non cadere neanche questa volta, che capisco e comprendo, che però non dovrebbero distoglierci da quelli che sono ovviamente i nostri obiettivi, perché sinora abbiamo parlato di visione, abbiamo parlato di famiglia, abbiamo parlato anche di rispetto politico, anzi politicamente parlando, però io devo essere sincero, a parte che il Consigliere Casella, anche la Deutsche Bank ha rischiato di fallire qualche anno fa ed è stata salvata, quindi dobbiamo abituarci anche ai cambiamenti, questo è il senso della nostra professionalità e della professionalità del nostro dirigente ho fiducia totale. Ma lei ancora nei modi di chiamare gli altri, di appellare, non ha capito che bisogna anche, diciamo, cambiare le abitudini e cambiare gli atteggiamenti, capendo quello che sta accadendo nel mondo. E questo intervento mi fa proprio capire che purtroppo la differenza tra di noi, politicamente parlando, è che c'è qualcuno tra di noi 2, politicamente parlando, che non capisce i cambiamenti in atto nel mondo e continua a interpretare la politica, così come i programmi amministrativi, così come anche i rapporti tra i soggetti politici senza capire quello che sta accadendo, i cambiamenti che si stanno avverando, con profonde trasformazioni che riguardano la politica, così come la società. E allora politicamente parlando, la nostra stima e la nostra amicizia rimane sempre inalterata, ma politicamente parlando c'è qualcuno che non vuole capire e qualcuno che si sta sforzando di comprendere i cambiamenti e le trasformazioni in atto nella società e nella politica. Io apprezzo un intervento come quello del Consigliere Spina che ha ancora la capacità anche per un decimo di secondo durante il suo intervento di emozionarsi, e spero di aver colto anche quell'attimo, lo capisco e apprezzo quella capacità, ma capisco che quella capacità la condividiamo, perché insieme siamo stati Sindaci e capiamo le difficoltà che affrontiamo ogni giorno, capiamo quanto queste trasformazioni fanno diventare necessaria una capacità di adattamento che è difficile anche caratterialmente e politicamente attuare per qualcuno, ma bisogna essere in grado di adeguarsi, di rendersi flessibili di essere in grado di adattarsi alle trasformazioni. Allora io capisco l'intervento di un ex Sindaco, perché

sa, si percepisce che quei momenti difficili durante una sindacatura accadono e bisogna affrontarli. Momenti difficili che non riguardano solo le semplici critiche, i problemi quotidiani, ma riguardano anche, che ne so, la partecipazione a un evento pubblico, essere criticato, essere fermato per strada ed essere imputato come responsabile di una caduta di un ragazzo su una buca stradale o di aver rotto gli ammortizzatori di una macchina. Lui lo capisce e io lo capisco, lei purtroppo non lo capisce, ma sa perché non lo capisce? Perché è abituato a tirare a campare, lei anziché cambiare a seconda dei cambiamenti, lei cambia partito lasciandosi trascinare dai cambiamenti. Noi i cambiamenti preferiamo governarli, lei preferisce invece assecondarli. Questa è una sua interpretazione politica ed un suo modo di vedere la politica, non è sicuramente il mio. E questo glielo ribadisco in maniera chiara, non è il mio, se ne faccia una ragione.

(Interventi fuori microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Oggi dobbiamo riportare l'attenzione sui fatti, sui fatti e sulle visioni, sugli impianti progettuali. Le trasformazioni di cui stiamo parlando sono di portata epocale e la vera sfida inizierà al termine del PNRR, se quelle risorse che si chiamano appunto Piano Nazionale di Resilienza e Resistenza sono diventate efficaci a una vivibilità, a realizzare una maggiore vivibilità delle nostre città, a realizzare una compiutezza maggiore di servizi dedicati al cittadino, ad affrontare le sfide sociali, ad affrontare le sfide culturali, ad affrontare... quelle risorse sono state funzionalizzate a una visione collettiva e a una visione di cambi di abitudini dei cittadini. Se quelle risorse non saranno state necessarie o sufficienti o non saranno state ben impiegate, lo vedremo al termine del PNRR. Allora integrare la sostenibilità, l'innovazione e la coesione sociale oggi diventa una priorità assoluta, è un dovere per ogni amministratore pubblico. L'amministratore pubblico che i cambiamenti ormai deve imparare a prevederli, non li può subire, non può neanche assecondarli, deve prevedere i cambiamenti se no altrimenti come si fanno a gestire risorse che sono sempre più complesse sia da gestire sia da reperire? Allora il cambiamento è la parola fondamentale, il cambiamento non è quello di partito, non è quello di casacca non è quello lì, è un cambiamento anche di idee, è un cambiamento anche di opinione, è un cambiamento anche di stile, è un cambiamento anche di linguaggio, è un cambiamento di amministrare in corso di amministrazione. Questo ci chiede la gente, questo ci ha chiesto l'Europa con le risorse del PNRR e questo noi amministratori moderni dobbiamo realizzare. Continuiamo a ragionare per schemi politici e per vecchie abitudini politicamente dure a passare. Io so che oggi noi abbiamo delle situazioni e delle sfide fondamentali, me le sono segnate qua mentre parlavate, la trasformazione digitale di cui non ha parlato nessuno, il divario delle competenze digitali rispetto al modo tradizionale di affrontare i problemi attraverso gli strumenti innovativi con cui

abbiamo a che fare, il primo fra tutte l'intelligenza artificiale, ma anche l'innovazione tecnologica. Questo divario di competenze oggi si trasforma in un'attenzione particolare al personale di cui nessuno di voi ha parlato. Le politiche del personale che sono fondamentali oggi, la formazione, l'aggiornamento, oggi è il nodo principale sul quale... noi abbiamo assunto qua Cinzia, auguri, benvenuta nella nostra famiglia, abbiamo assunto a tempo indeterminato un dirigente del personale, ma l'abbiamo fatto perché riteniamo fondamentale oggi avere persone competenti, che ci possono aiutare ad attraversare questa lunghissima transizione, perché questi trasformamenti sono opera di una transizione lunga che non si è mai voluta affrontare perché la politica ha indietreggiato davanti ai problemi e davanti al futuro ed è stata miope, e oggi noi paghiamo questa politica che non è stata capace di cambiare quando doveva cambiare. È ovvio che siamo in ritardo, ma noi mica siamo così presuntuosi che pensiamo di colmare questo divario e di precorrere queste distanze con la forza di un velocista. Noi siamo dei maratoneti, vero Natale? Quindi noi arriveremo al traguardo e arriveremo con il nostro saper fare, con il nostro stile, con la nostra anche compostezza, che io per un attimo stasera ho dimenticato e che quando ti guardo subito mi ricordo e riacquisto. Allora la transizione... il divario di competenze, la transizione ecologica, la necessità di agganciare la transizione ecologica a una governance del paesaggio attraverso nuove politiche urbanistiche di rigenerazione urbana, attraverso una idea di quartieri che devono tornare a essere il centro e il fulcro di una comunità; quartieri che devono essere in grado di avere delle piazze in grado di accogliere le famiglie, perché io penso che oggi abbiamo un problema di indifferenza, 27 gennaio, abbiamo un problema di indifferenza verso quello che accade intorno a noi, abbiamo un problema di isolamento, abbiamo un problema di solitudine, abbiamo un problema di invecchiamento della popolazione, abbiamo un problema sui giovani e quindi credo che questi problemi possono essere risolti anche da delle semplici piazze che diventano accoglienti. Per quello Consigliere Spina noi non ci troveremo mai sul calvario, perché vediamo le cose diversamente da questo punto di vista. Io però mi carico sulle spalle la responsabilità di questa visione. Poi ci sono le politiche sociali che sono collegate a quella urbanistica, alla transizione ecologica. Abbiamo la sfida adesso del nuovo piano d'ambito sul quale bisogna lavorare insieme a tutte le associazioni del territorio, perché si tratterà di decine di milioni di euro che dovranno finanziare quelle che sono le esigenze concrete dei cittadini e soprattutto dei cittadini più fragili. Guardate un po' che responsabilità è il secondo, il terzo piano di zona che andiamo ad approvare, e sarà una responsabilità di cui si dovrà caricare questo Consiglio Comunale e questi amministratori, la governance del paesaggio, la capacità di programmazione, la collaborazione tra il pubblico e il privato, tra le nuove modalità di modello, di gestione della programmazione attraverso la collaborazione leale con il privato. Il partenariato pubblico-privato è uno strumento di gestione, non l'abbiamo mai sperimentato, proviamo a sperimentarlo magari, che ne so, sui nostri contenitori culturali, perché il Consigliere Spina Mimmo non si è neanche accorto

che ha riaperto il Teatro Garibaldi e ancora mi chiede: "perché non ha aperto il Teatro Garibaldi?". Ma chiedilo alle migliaia di studenti che sono entrati in questi mesi, in queste settimane, ad ascoltare coloro che sono stati testimoni magari della guerra di mafia, sono stati magari partecipi di quella che è stata una rivoluzione culturale sul tema della legalità, della trasparenza, della partecipazione, su quelli che ancora oggi vengono a Bisceglie per raccontare quanto sia importante formare le giovani generazioni, c'è Claudio che me lo ricorda ogni volta che parlo con lui, che è un ragazzo, sia importante informare e formare le giovani generazioni sulla cultura della legalità. Sono venuti al nostro Garibaldi, sono venuti, sono venuti qua a raccontarci le loro storie, le loro esperienze. E questi temi che ho toccato, diciamo, velocemente sono quei cambiamenti strutturali che purtroppo richiedono politiche anche coraggiose, e su questo ovviamente io cerco... chiedo l'aiuto dei Consiglieri Comunali, perché sono loro che mi danno il coraggio, senza di loro io preferirei assecondare i cambiamenti forse, non lo so, mi avete dato coraggio in tante occasioni, mi avete convinto ad andare avanti con il nostro stile, con il nostro modo di fare, ma soprattutto con il nostro coraggio, perché per affrontare questi cambiamenti ci vuole coraggio, così come ci vuole coraggio per rinunciare a un finanziamento. Tra parentesi, purtroppo ci hanno rinunciato tanti altri Comuni o enti o associazioni, perché quel finanziamento purtroppo ha avuto una vicissitudine giudiziaria, con ricorsi, contro ricorsi, per cui è arrivato quando ormai era praticamente impossibile gestire risorse così importanti, e non soltanto il Comune di Bisceglie, ma tanti altri Comuni e enti hanno rinunciato a quel finanziamento, chiusa parentesi. Ma bisogna avere il coraggio per chiederlo, e noi abbiamo chiesto finanziamenti in ogni campo, e anche a volte per rinunciare. Non vogliamo rinunciare invece, sebbene ci siano delle criticità anche quello sia un finanziamento giunto in ritardo, addirittura ad agosto dell'anno scorso, un finanziamento che anch'esso ha avuto vicissitudini con un recente cambio del commissario straordinario, ma se c'è un commissario straordinario era già evidente che ci fossero delle vicissitudini dietro, su quello invece proviamo tenacemente a rimanere ancorati, perché è un finanziamento che riguarda aspetti sociali, aspetti sociali delicati, abbiamo visto con i nostri occhi, c'era l'Assessore Rigante, c'era il commissario straordinario del Governo, dove dormono questi immigrati che poi lavorano nell'agricoltura, che ormai sono forse una delle più importanti forze lavoro dell'agricoltura, che è la nostra vocazione e che è il nostro più importante settore di sviluppo economico e occupazionale. Allora c'abbiamo un problema sociale, abbiamo capito, e a quel finanziamento prima di rinunciare dobbiamo rimanere attaccati con le unghie. Cercheremo di portarlo a termine perché non migliora la qualità della vita dei lavoratori stagionali, la rende dignitosa sinceramente, non soltanto li regolarizza, ma consente di chiudere quel percorso di trasformazione dei Cappuccini che sono stati il sogno di Don Salvino, il sogno di Don Salvino, quel luogo, quell'area, quelle stanze trasudano di bontà e di voglia di sognare il meglio per gli altri. E con questo finanziamento, insieme all'Housing First, al Dopo di noi, agli efficientamenti che abbiamo

apportato, trasformano quel sogno di Don Salvino in una splendida realtà, come diceva qualcuno che faceva pubblicità tanti anni fa, e trasforma i Cappuccini in quella cittadella dell'accoglienza che il Comune di Bisceglie ha sempre desiderato, questa Amministrazione ha tanto lottato, e che quando quel finanziamento l'abbiamo ottenuto è proprio grazie al fatto che avevamo in mente un sistema integrato di sostegno ai bisogni. Lì ospitiamo anche la Caritas, ospitiamo gli alloggi sociali, ospitiamo tante persone che attraverso il volontariato ci aiutano a rendere migliore la vita degli altri, ma anche soprattutto la nostra vita, perché fare del bene ci arricchisce e ci rende migliori, così come capire che le diversità ci arricchiscono e non ci devono far paura. Queste sono le sfide moderne, queste sono, non è solamente finanziamento rinunciato e magari uno di un milione e mezzo ottenuto l'altro giorno per rifare tutta la zona portuale, oppure quello che abbiamo avuto stamattina, per la terza volta consecutiva, un finanziamento di circa 20 mila euro per implementare ancora di più la spiaggia disabili, che quando l'abbiamo fatta, oh, solo noi ce l'avevamo in Puglia una spiaggia disabili così. Poi Bari, Sindaco ancora Decaro, ci fece la foto della spiaggia di Bisceglie e disse: "io la voglio così anche a Bari", perché su quel terreno roccioso, coi ciottoli, come fai ad immaginartela una spiaggia disabili? E noi l'abbiamo immaginata, l'abbiamo realizzata e oggi la Regione ci finanzia per terza volta, quindi ci consentirà di implementarla, di fare gli spogliatoi, di accogliere ancora più gente che viene da tutta la provincia e oltre per fare il bagno, alcuni dei quali fanno il bagno a mare per la prima volta. E vedere quella felicità negli occhi è qualcosa che ti ripaga di tante amarezze e anche delle sconfitte da cui abbiamo imparato sicuramente a rialzarci, perché purtroppo si sbaglia e si cade, ma grazie a quella felicità siamo stati capaci di trovare le motivazioni. Allora c'è ancora tanto da fare, c'è da consegnare l'impianto di riuso delle acque reflue, Francesco che tu conosci bene, siamo arrivati alla conclusione, tra un po'... anzi sono già partiti i lavori per la condotta sottomarina che trasformeranno la Litoranea di Levante, sulla quale noi in questa ottica abbiamo previsto che gran parte dei finanziamenti, delle strategie integrate urbane di sviluppo fossero destinate sulla Litoranea di Levante, perché quando la condotta sottomarina ci consentirà l'utilizzo sostenibile anche di quella fetta della nostra città noi dobbiamo essere pronti, fin dove possiamo, per integrare questa nuova opportunità e ovviamente lasciare ad altri la capacità di svilupparla con le idee, con i progetti e con le proprie competenze. Allora la (incomprensibile), 5 milioni di euro, che facciamo? Dedichiamoli a Levante, perché là dovevo rifare i bagni alla prima spiaggia, alla seconda spiaggia, dovevamo fare una pista ciclabile che arriva fino a Molfetta, perché è fondamentale avere una pista ciclabile che arriva fino a Molfetta, che corre sulla litoranea e che corre su via Imbriani, e tante altre piccole e grandi cose. Allora, così come l'attenzione veramente alle piccole cose, ma ne abbiamo sempre fatte con grande amore, l'abbiamo già detto. Io lo so quanto sono importanti i parchi, quante critiche ho ricevuto sui parchi, ma noi abbiamo riqualificato tante volte i parchi, poi li hanno danneggiati, li hanno vandalizzati, li abbiamo riqualificati. Adesso altri 120 mila euro per sistemare tutte le giostrine di tutti

i principali parchi cittadini, compreso il lungomare, dove è necessario, del Trullo Verde dove... quella bellissima intuizione di non consegnarlo più alle attività di somministrazione o di divertentismo, ma di farne un'altra area accogliente in grado di ospitare le famiglie ed anche coloro... sono anche coloro che la mattina incontriamo quando facciamo la camminata con l'Assessore Bianco sul lungomare, perché quella litoranea è diventata una litoranea del benessere, l'abbiamo detto tante volte, quindi la stiamo implementando, anche quell'area del Trullo Verde con delle aree fitness per poter ovviamente rendere ancora più fruibile e bella la nostra ormai famosa litoranea, insieme allo sviluppo del porto turistico. Lo sviluppo del porto turistico che è stata la miccia che ha acceso lo sviluppo culturale del centro storico, avevamo capito che il centro storico non poteva partire se non aveva una spinta, siamo partiti dal mare, perché noi veniamo dal mare, Bisceglie è un paese marinaro, un paese che fa del mare la propria anima, allora abbiamo cominciato dal porto, che è proprio l'ingresso del mare nella nostra città. E l'abbiamo fatto grazie a un professionista che ci ha dato una grossa mano e chi oggi è Consigliere Regionale. Con quello sviluppo del porto, bandiera blu, accessibilità, certificazioni, risanamento economico, siamo riusciti a ridare slancio e cultura al centro storico, ma ci avete mai fatto caso? Ci avete mai fatto caso che oggi il centro storico, tra le mille criticità, le mille situazioni ancora da risolvere, il problema della sicurezza, il problema... abbiamo fatto uno sgombero qualche ora fa di un alloggio occupato abusivamente, tra i tanti problemi però ormai è la casa della nostra cultura, cioè è tornato a essere quello che doveva da sempre essere, la casa della nostra identità, il simbolo della biscegliesità, il porto, il centro storico, le case popolari. Ha detto Roberta che abbiamo un'emergenza abitativa tra le altre emergenze, ma quale altra...

Presidente Vittorio Fata

Grazie Sindaco, chiuda cortesemente.

Sindaco Angelantonio Angarano

...altra soluzione da poter provare se non cominciare a costruire le case? E allora la casa... tolto quasi 35 alloggi di case edilizia pubblica, a breve partirà il bando per l'assegnazione, lavoriamo dal punto di vista urbanistico per gli alloggi a canone sostenibile, vista la positiva esperienza degli alloggi a canone sostenibile realizzati nell'area dell'ospedale. Tante cose, qualche cosa la dimenticheremo qualcosa non riusciremmo a farla, io lo voglio fare però il Parco (incomprensibile) la voglio fare la cittadella dello sport insieme a Edmondo, queste cose le voglio fare, le voglio realizzare, voglio consegnare il Centro per l'impiego provinciale dell'ARPAL presso l'ex Scuola Sergio Cosmai di Villa Frisari. Io quelle cose le voglio fare, le voglio fare insieme soprattutto il Consiglio Comunale, ma soprattutto la voglio fare con l'appoggio dei miei Consiglieri Comunali di maggioranza, perché se ho

ancora la voglia, la forza, l'entusiasmo come il primo giorno di realizzare queste cose che probabilmente non vedrò nemmeno io finite, attenzione, io le voglio realizzare, ma probabilmente non le vedrò finite, però se c'ho ancora la voglia di farlo è grazie ai miei Consiglieri Comunali, è grazie alla loro capacità di motivarmi, di mettermi alla prova, anche di crearmi a volte un po' di problemi, per carità di Dio, questo è normale, è vero Giuseppe? Lo dico a te perché sei in piedi, ma in realtà... sto scherzando. È questa capacità che ci rende secondo me unici ed in grado ovviamente di interpretare i cambiamenti, anzi di prevenire i cambiamenti della società. Voglio consegnare l'ex mattatoio ai nostri giovani, siamo stati bravi e fortunati ad avere, a proposito di finanziamenti ottenuti, 3 milioni e mezzo con l'ambito per la gestione di un centro dedicato e destinato ai giovani, ai ragazzi, ai bambini, alle future generazioni. Sapete che cosa vuol dire? Che quel problema giovanile, anche di devianza, che comporta ovviamente tutto quello che purtroppo leggiamo dai giornali, nella cronaca nera, diciamo, a Bisceglie avremo un luogo che potrebbe aiutare tantissime persone e tantissime famiglie. La sfida è quella della gestione a vario periodo, però 3 milioni e mezzo per la gestione è una bellissima cosa. Quindi che dirvi, io non so se sono stato nei tempi o meno, però sicuramente...

Presidente Vittorio Fata

Grazie, grazie Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

...cercherò di continuare a dare il 100% al di là dei giudizi di chicchessia, al di là dei comunicati o al di là delle prese di posizioni, perché io penso che facciano parte della politica da sempre, facciano parte del politicamente corretto, facciano parte anche del bagaglio culturale che chi fa esperienza politica, e chi l'ha fatto come me e Francesco ai massimi sistemi locali e comunali, deve assolutamente poter superare e non possibilmente trasformare né in una provocazione, né in un pretesto di rottura, né in una condizione di subalternità, deve essere invece un momento di approfondimento, di riflessione, di confronto e di consentire a tutti quanti noi di poter crescere. Quindi grazie per quello che fate infine Consiglieri di opposizione perché di questo momento di crescita in realtà fate parte pure voi e lo fate rispettando il vostro ruolo e il mandato datovi dagli elettori e questo ovviamente vi fa onore. Avere un'opposizione così qualificata non è un male, anzi è qualcosa che io ho sempre considerato qualcosa di estremamente positivo, ed io credo che questo Consiglio Comunale possa continuare ad essere la casa di tutti, perché è un Consiglio Comunale che parla dei problemi della gente. Grazie. Continuiamo con i problemi della gente, Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Grazie, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Però sicuramente cercherò di continuare a dare il cento per cento al di là dei giudizi di chicchessia, al di là dei comunicati o al di là delle prese di posizione perché io penso che facciano parte della politica da sempre, facciano parte del politicamente corretto, facciano parte anche del bagaglio culturale che chi fa esperienza politica e chi l'ha fatta come me e Francesco ai massimi sistemi locali e comunali deve assolutamente poter superare e non trasformarla né in una provocazione né in un pretesto di rottura né in una condizione di subalternità; deve essere, invece un momento di approfondimento, di riflessione, di confronto per consentire a tutti quanti noi di poter crescere, quindi grazie per quello che fate, infine, Consiglieri di opposizione, perché di questo momento di crescita, in realtà, fate parte pure voi e lo fate rispettando il vostro ruolo e il mandato datovi dagli elettori e questo, ovviamente, vi fa onore. Avere un'opposizione così qualificata non è un male. Anzi, io l'ho sempre considerata qualcosa di estremamente positivo e credo che questo Consiglio Comunale possa continuare ad essere la casa di tutti perché è un Consiglio Comunale che parla dei problemi della gente.

Presidente Vittorio Fata

Grazie.

Sindaco Angelantonio Angarano

Continuiamo a parlare dei problemi della gente.

Presidente Vittorio Fata

Prego, per fatto personale.

Consigliere Giovanni Casella

Grazie, Presidente. Cercherò di rispondere con stile - spero di averne ancora un po' - non soggiacendo alla provocazione e alle offese personali del Sindaco Angarano (che, sinceramente, mi scivolano in una maniera non indifferente) per cercare di dare delle risposte, perché ho capito di aver toccato e scoperto il nervo e quindi l'esagitazione da parte del Sindaco è stata spropositata nel dare alcune definizioni come, per esempio, che io non capisco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Politicamente.

Consigliere Giovanni Casella

No, è andato oltre. Mi perdoni ma è andato oltre. Stia sereno, stia seduto, stia tranquillo perché tanto meno io le risponderò nel merito, non le dico che non capisce poiché credo abbia un'intelligenza normodotata, come tutti d'altronde, e la rispetto, al massimo, nel non comprendere, perché c'è una differenza tra non capire e non comprendere, perché, veda, Sindaco, la sua è una posizione altamente artata perché si agita nel momento in cui è scoperto il nervo, offende colui che di fatto - e non solo - ha scoperto il nervo, cioè la sua inefficienza

amministrativa, e offende cercando di tirarsi dietro il Consigliere Spina che fino a pochi giorni fa era il nemico da battere, era la persona più...

(Interventi lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Casella

Detto ciò, lei può continuare nel suo linguaggio, nella sua definizione e nella sua visione di pubblica amministrazione, di stile, di cambiamenti della politica, ma non lo dica soltanto a me, lo dica anche al Senatore Boccia che, credo, non sia una persona che non capisce, perché, essendo una persona altamente qualificata, altamente preparata, politicamente corretto - come lei l'ha definito -, persona altamente potente politicamente, l'ha definita un Sindaco incapace sostenendo esattamente quello che io ho sostenuto in termini di valutazione di merito e in termini di valutazione di servizi. Quindi che cosa non devo capire io?! Che lei non è capace di controllare un servizio che viene reso, per esempio, per i rifiuti?! Che lei ha perso i finanziamenti per la piscina comunale o altri finanziamenti?! Cosa c'è da capire?! Come può lei utilizzare...?! Qual è il cambiamento che lei ha dato in merito alle opere pubbliche?! Il fatto che a Monterisi ci sono stati sette anni e mezzo per poterla presentare e non è ancora conclusa?! Il fatto che Garibaldi è stato inaugurato settecento volte?! È stato aperto Garibaldi, Consigliere Spina Domenico? Doveva essere completato e l'hanno completato dopo cinque anni?! Il fatto che la biblioteca comunale è stata cinque anni?! Il fatto che la piscina comunale è bloccata?! Il fatto che il Ponte Lama è bloccato e ci saranno anni?! E poi c'è la digitalizzazione! La cosa che...! Di che cosa state parlando?! Di che cosa parla?! Di che cosa parla?! Ma di che cosa parla?! E offende pure!

Ho capito che si è toccato il nervo scoperto, ma io speravo che nel suo intervento, che è dedicato alla mia persona... e ne sono grato perché così mi dà una certa importanza politica visto che il Sindaco e l'altro Sindaco sono le uniche persone, a quanto sembra, che capiscono; io non capisco. E come non capisco io non capisce il Senatore Boccia. Diteglielo che il Sindaco ha detto che non capisce un cacchio il Senatore Boccia! Che quello che ha scritto sono menzogne! Menzogne frutto della sua immaginazione! Per quello che dico io, toccando con mano,... anzi, tutti toccando con mano lo stato sociale di questa città, sono menzogne! Altro che chiacchiere!

Io non capisco e lui comprende.

Io non capisco e lui è il Sindaco che si è assunto la responsabilità degli atti (e le ho viste le responsabilità ed i risultati).

Questa è la differenza. Io non l'ho offesa personalmente e tantomeno mi permetterei mai, con stile, perché lo stile c'è e avanza pure il resto. Forse lo stile dovrebbe riguardare lei nel momento in cui si agita e non si rende conto delle cose che dice mettendo a repentaglio anche i rapporti personali. Ma, glielo ripeto, lo vada a dire al Senatore Francesco Boccia. Gli deve andare a dire che ha scritto che non è capace! Che l'ha scritto! Che l'ha detto! Punto. È la risposta del Partito Democratico oggi io la ritengo politicamente corretta.

Questo è non capire? E allora io sono felice di non capire. A differenza sua io sono felice di non capire. Sono un deficiente che non capisce perché i deficienti non capiscono. Sono un deficiente che non capisce a differenza di non comprendere. Lei non comprende ed io non capisco. Io sono il deficiente e lei è il Sindaco di questa città che è stato votato per fare e amministrare questa città, ma i risultati si vedono sotto gli occhi di

tutti - di tutti! - e non riguardano soltanto la parte politica, riguardano la città, riguardano la comunità, riguardano tutte le prospettive. Ha parlato di rigenerazione urbana! E il PUG perché non l'ha portato più in Consiglio Comunale a discutere le osservazioni?! Se l'è tenuto nel cassetto! Di che cosa parla?! Qual è lo sviluppo urbanistico di cui lei parla che io non capisco?! Me lo faccia capire! Me lo faccia capire!

(Interviene il Consigliere Natale Parisi lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Casella

Non mi interrompa, Consigliere Parisi.

(Interviene il Consigliere Natale Parisi lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Casella

Sì, a lavorare! Consigliere Parisi, io non vengo a rubare gettoni inutilmente a differenza...! Io parlo personalmente, non perdo tempo, perché i risultati sono...

(Interviene il Consigliere Natale Parisi lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Casella

Consigliere Parisi, abbia rispetto di chi sta parlando e taccia!

Presidente Vittorio Fata

Consigliere Parisi, per piacere.

Consigliere Giovanni Casella

Presidente, intervenga.

Presidente Vittorio Fata

Sì, sto intervenendo...

Consigliere Giovanni Casella

Perché poi i risultati sono quelli consequenziali: gli atti voi li potete elaborare quanto volete, ma se non portate qui gli atti consequenziali parliamo di altro!

Quindi – e chiudo – io non è che non le consento di offendere, lei può continuare a farlo, perché la differenza tra me e lei è questa. Tra me e lei è questa la differenza, perché, se non ho capito i cambiamenti dalla politica, così come non l'ho capito io, non l'ha capito neppure il Senatore Boccia e qualche altro, e gran parte della comunità non ha capito quello che lei sta facendo, quindi ce lo spieghi ma ce lo spieghi con gli atti consequenziali, con gli atti pratici, con i risultati, con la risoluzione dei problemi, non con il saper parlare,

perché a saper parlare - mi consenta - qualche cosa la sappiamo dire anche noi e la sappiamo anche recitare come ha recitato lei. Questa è la differenza.

Quindi io non è che mi sono offeso. Le ribatto la stessa condizione che lei ha posto augurandomi che, come San Paolo sulla via di Damasco, lei venga folgorato su questa cosa e si riprenda da questa infatuazione e dalle problematiche che oggi deve derimere al suo interno, che le auguro di derimere quanto prima, ma le risposte non le deve dare soltanto a noi, le deve dare alla comunità e al fatto di non capire si vada a rendere conto di quello che ha detto, che "non capire" è un'offesa abbastanza grave. Io non me la prendo perché credo che qualcosa la posso comprendere.

Presidente Vittorio Fata

La ringrazio, Consigliere. Le dichiarazioni di voto le riduciamo al minimo così chiudiamo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, questo è il documento più importante. Non è un documento tecnico, è un documento strettamente politico, perché il bilancio della nuova programmazione armonizzata è diventato un documento che rappresenta il vestito del DUP perché viene vestito con i numeri il DUP che è stato approvato precedentemente.

Mi permetto una digressione perché ho colto un po' di nervosismo in aula. Ritengo che fosse un nervosismo dovuto allo stress della vita politica che ci porta a stare anche nervosi e oggi ho visto che anche Angelantonio ha avuto un momento di tensione. Comprendo la tensione, però io ho avuto l'impressione che questa volta il Consigliere Casella non avesse proferito offese particolari, mi è sembrato uno degli interventi più equilibrati dello stesso. Cosa voglio dire? Che probabilmente, diciamo, quell'intervento era... che condivido nel fatto che quando si ricoprono incarichi istituzionali di vertice si conoscono esperienze che prima non si conoscevano e anche tu avevi un atteggiamento verso di me diverso rispetto ad oggi quando interloquiamo su logiche più di responsabilità istituzionale, però, ripeto, mi permetto di dire che, secondo me, il nervo scoperto è un nervo politico, in questo momento, nella maggioranza che comprendo perché questo mettere a fuoco lento le Amministrazioni sotto il profilo politico comporta delle risposte che qualche volta si scrive - come si dice - alla nuora ma il messaggio è alla suocera. È chiaro che non si poteva in questo momento rispondere ai partiti che compongono e rappresentano la maggioranza e c'è stato un momento di tensione che bisogna ricomporre nell'interesse della vita istituzionale della città.

Ebbene, io perché voterò contro questo DUP? Non per logiche politiche, perché, alla fine, non è la politica che divide, è la vita amministrativa. Io sto notando in questo momento un po' di lassismo nella vita dei risultati amministrativi per la città. Mi preoccupa la pressione tributaria che è aumentata notevolmente; era raddoppiata rispetto a qualche anno fa e quest'anno si estende quella differenza, il delta, rispetto al passato e la pressione tributaria aumenta. Allora c'è una mancanza di controllo che produce una incapacità di calibrare le risorse e questa non è soltanto la parte politica, è anche la parte burocratica e amministrativa che va coordinata e va gestita in maniera più forte, perché quando si dice "Ma a noi i conti tornano alla fine" quando però le entrate sono il doppio di qualche anno fa e la pressione tributaria è raddoppiata (quindi raddoppiano anche, oltre ai finanziamenti pubblici, ai contributi a fondo perduto, anche le entrate tributarie e tariffarie ed i servizi

peggiorano), c'è qualcosa che non quadra e non collima, quindi c'è qualcosa che riguarda non certo l'aumento ISTAT, si va molto oltre.

Ho apprezzato alcune visioni sulle acque reflue, sulle questioni della parte di Levante della costa dove si dice che verrà fatta e portata a termine quell'opera della nostra programmazione e Amministrazione. Architetto, da quanti anni stiamo ipotizzando che quella zona di Levante possa diventare una zona balneabile, turistica? Non toccherò la questione in questo momento che trasferiremo un campo urbanistico sul PUG che è quella della destinazione urbanistica della cosiddetta 165 perché scadute le misure di salvaguardia e là, al momento, si può fare tranquillamente quello che si vuole, quindi chi vuole costruire costruisce e chi non vuole costruire non costruisce, avete eliminato le misure di salvaguardia facendo scadere il termine e non entrerà in questa logica che affronteremo, magari, in quel famoso Consiglio Comunale dove probabilmente si parlerà del PUG, però un villaggio turistico ecocompatibile in quella zona come avremmo voluto portare noi, che stava nel nostro programma, perché non si può ipotizzare oggi visto che nel PUG era previsto...?

Cortesemente, Presidente, se fa stare in silenzio...

Presidente Vittorio Fata

Sì. Per cortesia, chi sta nel corridoio... perché arriva qua la voce.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Un villaggio turistico, per esempio, perché non ipotizzarlo in quella zona? Perché nel PUG che volete portare esiste anche una programmazione in questa direzione e quindi questo è un primo punto che qualificherebbe una visione strategica della città di Bisceglie, perché nel bilancio ci deve essere una visione strategica; se il bilancio è sempre uguale ogni anno quale differenza portiamo all'attenzione della città?

Allora io direi facciamo scacco matto come abbiamo fatto in passato? Io, quando ho fatto il Sindaco, ho pensato a tre o quattro cose strategiche e su quelle ho puntato poi tutto il resto, le varie realizzazioni, con parecchi che mi hanno accompagnato. Quali erano le cose strategiche della città in quel periodo? Era mettere in sicurezza il porto, la diga, far diventare il centro cittadino pedonabile com'è stata via Aldo Moro, Piazza San Francesco e la Stazione e quindi il centro, il porto - erano due visioni strategiche fondamentali - e il Waterfront, il posto per lo sviluppo turistico (diportismo, i pescatori e il Waterfront per farlo diventare turistico). Su quelle tre visioni si è inserito, poi, lo sviluppo del centro storico.

Oggi, entrando in questo Comune, ho visto con piacere un Comune bello, il primo piano ristrutturato da come lo ricordavo, ho consegnato al Sindaco che è succeduto alla mia carica un Comune bellissimo, il Palazzo Tupputi, il castello, il museo diocesano... e allora bisogna pensare ad una visione strategica come quella che ebbi io quando, tra le varie attività di attacchi politici, si lavorava per avere una visione strategica.

Oggi vogliamo far ritornare Bisceglie...? So che qualche anno fa la gente si lamentava a Trani, quando andavi si sentiva "Non viene più nessuno a Trani. Vengono tutti a Bisceglie" e c'è chi ha fatto Vicesindaco con me, non dico bugie, lo sanno tutti che in quegli anni Bisceglie batteva sulla movida tutti gli altri Comuni, ma perché questo accadeva qualche anno fa e oggi è al contrario e Trani, Barletta, Andria, Corato ci superano nell'organizzazione degli eventi? C'è qualcosa che non quadra. Bisogna avere oggi un colpo di reni, una visione strategica. Secondo me bisogna rivedere – ecco, la proposta delle opposizioni che viene in sede di

DUP - e completare via Aldo Moro con un basolato che la renda omogenea fino alla fine. Io non dico quello che è previsto e quello che non è previsto, è previsto anche quello che ha detto il Sindaco, che sono le opere delle acque reflue del museo ed io dico che bisogna farle perché a me non era previsto ma in due anni fu realizzato e via Aldo Moro fu previsto, programmato e realizzato...

Presidente Vittorio Fata

Consigliere, in maniera veloce perché dobbiamo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiudo subito. Rinuncerò dopo ai vari interventi ma per la dichiarazione di voto voglio essere coerente.

Presidente Vittorio Fata

Sì, sì.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Via Aldo Moro, il centro pedonale.

La Stazione. Quel parcheggio della Stazione, oltre a quello che state pensando dall'altra parte, quello che stava prima, che ci hanno tolto le ferrovie, anche a costo di fare l'esproprio, e quel progetto che avevamo... mi ricordo che l'architetto disse che poteva portare la viabilità con la costruzione di un parcheggio in quella zona, al di là dei binari, si poteva ipotizzare anche un passaggio che collegasse, senza ritornare indietro, via Aldo Moro con la zona che sta dopo la ferrovia, andare oltre il ponte, attraverso un progetto di questa natura che permetterebbe di migliorare la vivibilità, di parcheggiare alla Stazione e di andare oltre, attraverso il passaggio che verrebbe creato - quindi le persone vengono lì al parcheggio, arrivano in quel posto, non tornano più al centro ed escono dall'altra parte - rivitalizzerebbe il commercio. Sono progetti che stanno.

La Cittadella dello Sport. Strategica. Avete i soldi di Pompeo Di Terlizzi, il nostro compianto collega. 2 milioni e mezzo. Ma perché non li spendete, non li utilizzate, invece di morire in una piscina bloccata? Cioè, dico, non ci vuole molto. Se facciamo queste cose in tre mesi... vi vengo ad aiutare, un consiglio... cercate di prendere la parte positiva di questo, non come un fatto negativo. Il contributo che si dà con queste idee è importante. Tre mesi e rimettiamo Bisceglie in asse rispetto a quello che era nel passato. Non ci vogliono grandi cose, le abbiamo già, sono stati già lasciati. La Cittadella di Pompeo Di Terlizzi.

Lo sfaldamento del porto. Il porto cosa patisce oggi? Che non è più in condizioni di ospitare grandi barche. Lo sfaldamento del porto perché non viene fatto? Abbiamo avuto un buon Presidente, lo avete giudicato buono, era vostro, io non vi permetto di giudicarlo, dico soltanto che sul piano politico e amministrativo lo sfaldamento del porto andava realizzato e va realizzato subito. Ho visto che l'avete messo nel DUP ma non so quando, come, con quali fonti e quali risorse lo volete fare.

Le acque reflue vanno fatte velocemente e l'altra questione importante è il Cimitero. Non avete risolto il problema del Cimitero e sono otto anni! Al Cimitero non ci sono più posti. Auguriamoci che non servano più a questa città, ma purtroppo la vita è questa, dobbiamo prevedere che ci sia la media di tre morti al giorno nella città di Bisceglie statisticamente e dobbiamo pensare anche al Cimitero. Come si fa adesso? Se l'appalto è

diventato inadeguato, oggi bisogna implementare quell'appalto. Cercano soldi e se cercano soldi dove li andiamo a prendere?

Allora abbiamo perso i soldi della piscina comunale, rischiamo di perdere risorse per gli altri finanziamenti ottenuti e rinunciamo a finanziamenti che ci vengono fatti, come quello della riutilizzazione del mercato che sarebbe stata una cosa bella da fare perché dava un polmone commerciale del mondo agricolo, del mondo delle attività produttive e avrebbe dato una spinta agli hotel. Perdiamo di là, perdiamo di là e quando mi dite "Ma i conti sono in ordine" io mi preoccupo perché, oltre ai debiti fuori bilancio che ci sono sempre (i Revisori li vedono e lo sanno), mi preoccupo del fatto che siamo continuando in appalti che non verranno completati e delle due l'una: o diventeranno cantieri abbandonati e quindi pericolosi per l'incolumità della gente (la piscina comunale è un esempio ed il Ponte Lama potrebbe essere un altro esempio)... non ce lo auguriamo ma può accadere, perché se non bastano le risorse, come devi fare a completare? Perché, se fai i mutui, quelli diventeranno problematici da mantenere sul bilancio già ingessato e, se quei fondi del PNRR non fossero prorogati, avremo altri debiti fuori bilancio perché le imprese vi chiederanno il pagamento comunque di quello che è stato eseguito a metà ma con i soldi comunali e quindi dovremmo pagare l'opera intera, quella già finanziata con l'accordo che verrà restituito, e poi dovremmo pagare il saldo dell'opera per metterla a collaudo e renderla funzionale. Mi dite, di grazia, come fate ad essere sereni anche sui conti del bilancio quando il monito della Corte dei Conti è stato quello? Prendiamo la parte positiva. Vi siete strutturati per rendicontare il PNRR fino all'ultimo euro ed eseguire i lavori per tempo? Questo è il tema fondamentale che, purtroppo, non interessa a nessuno, perché, poi, cosa interessa? Interessa la maggioranza. E qui non ha colpa il Sindaco. Capisco quello che sta accadendo.

Cosa interessa poi? Interessa il Consiglio di Amministrazione della Approdi, facciamo diventare il Consiglio da un lato che mettiamo uno nostro perché lì abbiamo bisogno del Revisore dei Conti, perché il Presidente vediamo se lo riportiamo a noi o inseriamo uno nel Consiglio di Amministrazione, perché all'Assessorato vogliamo quello, perché vogliamo più deleghe... e della città chi si interessa? Ma poi escono i Consiglieri che dicono "Noi siamo per la città". E siete per la città per che cosa? Per fare questo che non si sta facendo?

Concludo, Presidente, con l'ultima questione delle entrate. È possibile che in questo Comune non si debba fare più la rottamazione? Va bene, è una scelta, non è prevista in questo bilancio, non ci sono fondi per farlo e quindi rottamazione niente, siamo un Comune di Serie B. Del baratto amministrativo, che era stato istituito anni fa, non si parla più perché tanto il dirigente e il Segretario non hanno bisogno di... fortunatamente sono, per natura, come dice Gianni, sopra tutte le istituzioni del mondo, quindi noi siamo politici e quindi non capiamo, però poi succede che mi chiamano i Sindaci e le Amministrazioni da fuori - perché ho un ruolo politico-istituzionale in certi ambienti - e chiedono i consigli, quindi devo dare i consigli ai Sindaci delle altre città, mi chiedono consiglio i Consigli di Amministrazione ed io la mia esperienza in questa città non la posso dare perché quando parli c'è una resistenza ambientale che i tuoi consigli non sono buoni perché per dodici anni il ricordo di quella città è diventato un ricordo che dà fastidio e non bisogna far ritornare Bisceglie attiva, quindi quando parli dobbiamo disturbare, delegittimare e parlare sempre di altre cose, spostare l'attenzione su altri temi non amministrativi. Di tecnica, di amministrazione, di rigore di bilancio, di risultati, di qualità della vita dei cittadini non parla più nessuno perché oggi non è questo il problema. Bisogna essere furbi, dire le cose che

piacciono alle persone, "Noi siamo bravi", "Siamo buoni", poi andiamo da una parte e andiamo dall'altra e con le parole copriamo le chiacchiere!

Un colpo di reni al Sindaco, di non farsi intorpidire dalla sua azione politica e amministrativa da quelli che sono i ricatti della sua maggioranza.

Presidente Vittorio Fata

Grazie, collega. Io vi prego di darvi sempre una mano perché è antipaticissimo togliere la parola ad un collega. Io vi pregherei, visto che ci sono problemi di rientro da parte dei Revisori e non credo che ci siano fatti i tecnici perché li avremmo rilevati al DUP, se il prof. Aulenta ha la possibilità di collegarsi anche in via telematica attraverso il link, credo che, con il consenso di tutti, possiamo licenziarla perché non ci sono richieste ai Revisori anche per quel che riguarda i punti successivi. Se siete d'accordo. Grazie, professore, e buon rientro. Prego, collega Spina.

Consigliere Domenico Spina

Cari colleghi, a pag. 79 delle 128 del NADUP che tutti quanti voi avete letto così precisamente tanto da notare che al punto 9 manca poco alla riapertura del Teatro Garibaldi. Chi ci sta prendendo per i fondelli o chi non sa scrivere in italiano? Caro Sindaco, non c'è bisogno di visto, io le cito l'ultimo che sono andato a vedere. Tanto vale divertirsi, perché, effettivamente, in una situazione di questa, vale la pena divertirsi. Io la sono andata a vedere, solo che lì si parlava di olocausto qualche giorno fa e qua si parla della città! Questa è la cosa, cari colleghi. Prima sono stato elegante, ma probabilmente questo documento, che voi vi siete letti tutti quanti, ma che l'Amministrazione ha scritto è stato scritto con i piedi perché non si capisce da nessuna parte quali sono le opere fatte e quelle non fatte. Prima sono stato molto elegante a dire che non si coglieva la sfumatura. No, non sapete scrivere in italiano! Non sapete illustrare i provvedimenti! A meno che questo non stava pronto da chissà quanto tempo ed è sbucato oggi come un fungo!

Prima ho dimenticato una cosa molto importante...

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Domenico Spina

Ce lo siamo imboscati. Se lo dice lei.

Presidente della Commissione di Sicurezza qui è scritto che hanno triplicato le telecamere, quelle che lei tanto chiedeva. Porca di quella vacca, succede un fattaccio a Bisceglie, un doppio fattaccio, e le telecamere non funzionano!

(Interventi lontano dal microfono)

Consigliere Domenico Spina

Avete scritto male! Ci avete dato dei documenti che non sono attendibili! Ho capito, ma questo peggiora la situazione! E poi, Sindaco, ci date delle cose che non sono attendibili, ci fate dire probabilmente degli sproloqui su alcuni documenti che non sono attendibili, dopodiché la colpa è nostra che proviamo a dare un contributo?

Consigliere Giovanni Casella

No, non capiamo.

Consigliere Domenico Spina

No, no, no, noi proviamo a dare il contributo.

Sindaco, quando ci siamo insediati ci siamo parlati da un punto di vista strategico. Per i parcheggi, Mimmo, hai ragione. I parcheggi a Bisceglie? "Mi raccomando, Angelantonio, facciamo i parcheggi a Bisceglie"! E li abbiamo tolti, caro Consigliere Torchetti.

Noi proviamo a dare un consiglio per il bene della città, non che ci andiamo fare la foto sul leone che abbiamo appena sparato! Non ha senso continuare a fare questa cosa! Bisceglie ha bisogno di un'intendenza, di una svolta! Non che abbiamo asfaltato tutte le strade del mercato comunale e poi abbiamo via San Martino che è una grattugia! Che senso ha?

(Interventi lontano dal microfono)

Consigliere Domenico Spina

Non lo so. Lo dica pure al Sindaco. Visto che è così interessato, lo dica pure al Sindaco, egregio Consigliere, perché probabilmente non si riesce a quagliare. Voto contrario.

Presidente Vittorio Fata

Prego, collega Parisi, per dichiarazione di voto.

Consigliere Natale Parisi

Sindaco, ha piena fiducia, con il coraggio che lei ha richiamato a questa maggioranza, a continuare così come abbiamo fatto dal primo giorno quando siamo venuti in questa aula, quando abbiamo messo piede in questo Comune, quando abbiamo cominciato a fare programmazione, quando per la sua incapacità ha vinto le elezioni, per la sua incapacità ha vinto la seconda volta le elezioni e per la nostra incapacità abbiamo portato un Consigliere Regionale ultimamente. Quindi, se questa è la sua e nostra incapacità - perché noi ci rivediamo in questo - va bene così, andiamo avanti e, alla fine, l'unica cosa che dico politicamente, visto che hanno fatto i discorsi politici qua, uno, che noi rispettiamo quel partito da cui provengono queste... lo rispettiamo, perché oggi questo gruppo politico-amministrativo fa parte di un gruppo politico che ha la prima forza politica a Bisceglie e quindi insieme con il partito che è stato nominato noi facciamo un percorso futuro al di fuori di questa aula consiliare.

(Interventi lontano dal microfono)

Consigliere Natale Parisi

Un solo partito è stato nominato per cui sono stati avviati certi discorsi.

Il problema è la piena fiducia di tutto quello che stiamo facendo e che consegneremo a questa città sbagliando o puntando il dito verso cose giuste. Vedremo, alla fine di questo mandato, se noi abbiamo fatto o non abbiamo fatto e lo diremo, oltre a fare i comizi nei palchi, anche nelle sedi opportune per spiegare quello che stiamo facendo e quello che vorremmo fare.

Questo l'abbiamo fatto in Commissione, perché la Commissione, quando si unisce, non ruba il gettone. La Commissione si è riunita venticinque o trenta perché, per la prima volta, è stato detto dai professionisti... dopo quarant'anni abbiamo ascoltato la gente in Commissione ed abbiamo ascoltato che cosa pensa, quelle osservazioni scritte le abbiamo anche discusse e, alla fine, anche grazie a lei Presidente, che ha dato un'indicazione su questa strada, noi abbiamo trovato un rapporto con la città chiudendo. Chi stava in Commissione o chi ha partecipato le sa queste cose, come sa che noi abbiamo chiesto all'arch. Losapio la prima e la seconda volta per il Ponte Lama che cosa avveniva e se erano cominciati i lavori, come vengono fatti i lavori e, ultimamente, nell'ultima riunione della Commissione, abbiamo chiesto di comunicare alla città facendo un'azione pubblica dove spieghiamo la difficoltà che abbiamo a fare quel ponte, non a realizzarlo ma la difficoltà tecnica che esiste e che in corso d'opera c'è. Se ci saranno motivi perché c'è da aggiungere o rifare lo diranno i tecnici e vedremo in seguito come poter fare. Noi, anzi, chiediamo a questo Consiglio se è possibile parlare con Trani ed eventualmente chiudere quelle buche che stanno in quella stradina dove alcuni che abitano in quella zona... come la zona Crosta che abbiamo sistemato grazie all'Assessore alle Manutenzioni fino dove sta l'opificio del Frantoio delle Pietre. Eventualmente, anche dopo, se si riesce a parlare con i Consiglieri o con il Sindaco di Trani per far chiudere quelle buche, può essere una piccola valvola di sfogo, perché ho parlato con il comandante se è possibile trovare delle soluzioni o mettere della cartellonistica che non ci metta in difficoltà con il traffico, però ci sono queste piccole risoluzioni che abbiamo pensato e stiamo lavorando.

Non stiamo fermi. Ne abbiamo parlato in Commissione. Chi frequenta la Commissione e chi lavora senza rubare il gettone sa che abbiamo realizzato e fatto quello che stiamo dicendo, quindi vai avanti con tutta la fiducia che questa maggioranza ti sta dando e continuerà a dare a te ed a tutta la Giunta perché è seria la questione e vedremo alla fine se hanno ragione loro o abbiamo ragione noi. Noi leggiamo tutto ciò che è stato fatto, a chi hai dato fiducia dei Consiglieri o degli Assessori, il lavoro che hanno fatto giornalmente, non stiamo a fare come i bambini della scuola. Sono state fatte e faremo queste cose qua. Quando diceva dei parchi... li faremo subito perché è un'azione che ci siamo messi... ed è scritto al programma. Abbiamo realizzato quasi il 70% di quel programma di cui siamo fautori per averlo scritto e sottoscritto, quindi, nel momento in cui c'è questo, come dice pure... a cui abbiamo indicato la sala: a male pensare mal pensiero viene. A chi vuole mettere il cugno - si diceva una volta quando stavano seduti altri Consiglieri - non ci riesce perché noi abbiamo imparato questa lezione e veniamo da lontano per queste cose qua. Finiamola con questa marionetta. Noi andremo avanti come ci siamo posti.

Presidente Vittorio Fata

Prego, la collega Preziosa, sempre per dichiarazione.

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Ti chiederei una cortesia dato che sei Presidente della Commissione Urbanistica: in seguito a quelle che sono state le situazioni... un mese fa più o meno è successa quella bomba d'acqua che ha infestato..., ti pregherei di interessarti e di convocare la Commissione - poi mi fai sapere perché vorrei essere presente anche se non ho possibilità di parlare - per analizzare che cosa il Comune e questa Amministrazione intende fare per quelle zone di Lama di Macina che ogni volta che ci sono le bombe d'acqua o queste situazioni meteorologiche così improvvise – perché dopo nove anni è successo di nuovo -... che cosa intendete fare? Sarei proprio curiosa di saperlo dato che quel giorno il Sindaco, gli Assessori e l'Amministrazione si sono prodigati e hanno detto alle aziende che sono lì presenti che la situazione sarà risolta in maniera imminente.

Presidente Vittorio Fata

Vi è stata la richiesta ed io leggo il Regolamento: lett. b), per appello nominale, la votazione seduta ad alzata di mano si svolge su invito del Presidente e alla votazione per appello nominale si procede, su proposta di cinque Consiglieri, e si risponde affermativamente/negativamente per approvare o non approvare la proposta. Se per ragioni burocratiche lei ha necessità di registrare i cinque mi aggiungo io a loro quattro e quindi siamo i cinque richiedenti.

Sempre all'art. 35: il voto è personale. Ogni proposta si ritiene approvata se ritiene la maggioranza dei votanti, salvo i casi...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, per correttezza, è sufficiente e la ringrazio, però per una questione mia, siccome non ho preso il foglietto ma l'ho fatto dichiarare...

Presidente Vittorio Fata

Sì, ma devono essere presenti al momento del voto secondo il Segretario.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

No, al momento della richiesta.

Presidente Vittorio Fata

Al momento della richiesta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È stata fatta al momento della richiesta ed eravamo sei.

Presidente Vittorio Fata

Loro l'hanno chiesto prima in sei.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Richiesta già avanzata, altresì, da... Chi era l'altro Consigliere?

Presidente Vittorio Fata

Paolo Ruggieri. No, siccome me l'ha chiesto lei, ecco, per evitare...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie, Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Si considera astenuto ogni Consigliere che resti in aula ma non partecipi alla votazione, quindi non partecipi alla votazione pur restando in aula; la posizione antipatica è quella del Presidente perché, dovendo presiedere,...

Si procede con lo stesso ordine dell'appello. Dovete rispondere affermativamente o negativamente, quindi chi vota a favore dice "sì" e chi vota contrario dice "no".

Consigliere Francesco Carlo Spina

"Approvo" o "non approvo".

Presidente Vittorio Fata

"Approvo" o "non approvo".

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Come volete.

Presidente Vittorio Fata

Possiamo procedere.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Angarano?

Sindaco Angelantonio Angarano

Favorevole. Approvo.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Abascià?

Consigliere Antonio Abascià

Favorevole. Approvo.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Valente?

Consigliere Edmondo Valente

Favorevole.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Landriscina?

Consigliere Benedetto Landriscina

Favorevole. Approvo.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

De Noia?

Consigliere Michele De Noia

Approvo.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Storelli?

Presidente Vittorio Fata

Non c'è. È assente.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Pasquale Pasqua?

Consigliere Pasqua Pasquale

Approvo.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Di Tullio?

Consigliere Luigi Di Tullio

Approvo.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Pedone?

Consigliere Pierpaolo Pedone

Approvo.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Parisi?

Consigliere Natale Parisi

Favorevole.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Ruggieri?

Consigliere Lucrezia Ruggieri

Favorevole.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Lorusso?

Consigliere Claudio Lorusso

Favorevole.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Mastrototaro?

Consigliere Elisabetta Mastrototaro

Favorevole.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Naglieri?

Presidente Vittorio Fata

Assente.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Coppolecchia?

Consigliere Francesco Coppolecchia

Approvo.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Mazzilli?

Consigliere Carla Mazzilli

Approvo.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Torchetti?

Consigliere Giuseppe Torchetti

Approvo.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Cosmai?

Consigliere Luigi Cosmai

Approvo.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Innocenti?

Consigliere Pietro Innocenti

Favorevole.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Spina Francesco?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non favorevole.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Ruggieri è assente. Casella?

Consigliere Giovanni Casella

Non favorevole.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Preziosa?

Consigliere Giorgia Maria Preziosa

Non favorevole.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Spina Domenico?

Consigliere Domenico Spina

Non favorevole.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Fata Vittorio?

Presidente Vittorio Fata

Astenuto, se si può mettere, come super partes.

Segretario Generale dott.ssa Francesca Basta

Io ho 17 voti favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto e 3 assenti.

Presidente Vittorio Fata

Il punto è approvato.

Adesso, sull'immediata esecutività, posso semplificare per alzata di mano: 17 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto.

PUNTO N. 3: «CONFERMA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2026».**Presidente Vittorio Fata**

Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Questa è la parte tributaria. Farò una brevissima riflessione e poi, per quanto mi riguarda – non so i colleghi – , andrò via per la manovra di bilancio del DUP e il riassunto del bilancio (la manovra vede delle articolazioni). Il suggerimento che mi sento di dare per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF è di cominciare, Presidente, ad individuare degli scaglioni, di non fare un livello unico, perché ci sono famiglie, redditi e chiaramente anche attività di impresa che hanno una redditività, degli utili, o comunque una retribuzione familiare complessiva che non è alta e quindi bisogna cercare di perequare quelli che sono i gettiti delle famiglie e dei soggetti passivi, tributari, che hanno una redditività maggiore rispetto a quelli che hanno un reddito, per dichiarazione di reddito, minore. Questo lo fanno altri Comuni come Barletta e Trani, lo hanno sperimentato e l'ha fatto anche in passato il Comune di Bisceglie, quindi penso che si possa tornare a modulare ed a calibrare la tassa, per quello che riguarda l'addizionale IRPEF, in modo da guardare più che altro ad una situazione sociale differente. Ecco, Assessore, qui chi è sensibile alle questioni sociali può anche ipotizzare di guardare oltre agli aspetti dei servizi, anche gli aspetti che sono fondamentali, che sono quelli del carico, del gettito tributario delle fasce sociali più deboli.

È un invito che vi faccio. Dopodiché, chiaramente, il voto sarà negativo com'è stato sul DUP e su tutte le altre questioni di bilancio. L'opposizione lascia l'aula perché la manovra di bilancio è la vostra e vi dico soltanto auguri per quello che riguarda questa manovra di bilancio perché ho il sospetto che anche la tassa di soggiorno, su cui non mi voglio dilungare e non voglio creare polemiche - ne parliamo l'anno prossimo quando vedremo i risultati -,... si dice che la tassa di soggiorno serve per quando il turismo va in over, cioè diventa un turismo di massa e quindi per calmierare, per frenare, si introduce la tassa di soggiorno. Questa è la ratio che si dice della tassa di soggiorno, leggetevi qualsiasi definizione. Per quanto riguarda il gettito, 60.000 euro, non dovevano dare questo messaggio: "Tanto recuperiamo". 60.000 euro di previsione di entrata. Mettere adesso gli albergatori nelle condizioni di avere un commercialista in più, una contabilità in più, una dichiarazione ogni giorno, adempimenti fiscali,... cercate almeno di togliere la tassa dalle esenzioni - lo dico adesso anche non se non sta sul punto; prendetelo come suggerimento, non è polemico, è un consiglio -, di esentare le fasce sociali più deboli, di esentare i minori, di esentare i biscegliesi se stanno in albergo, che dormono a Bisceglie (perché qualcuno può dormire anche per un'altra ragione e viceversa). Se ci sono tutte queste situazioni le vedremo e poi vedremo l'impatto l'anno prossimo dove faremo la statistica anche sulle presenze turistiche. Cerchiamo di non fare come fate sulla raccolta differenziata. Io stasera me ne vado e non conosco ancora il livello della differenziata a Bisceglie quant'è per il 2025. So che stanno in pentola, bollono, i formulari delle cose e spero che anche sulla tassa di soggiorno ci sia una contabilità attenta come fate in tutte le cose per questa città.

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono altri interventi, io pongo in votazione. Vi pregherei di restare al posto così, con ordine e pacatezza, possiamo procedere. Chi vota a favore? 17 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività stessa votazione.

PUNTO N. 4: «DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE AI FINI DEL CALCOLO DELL'IMU PER L'ANNO 2026. STIMA DELLE AREE EDIFICABILI».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono richieste di chiarimenti pongo in votazione. Chi non è tra i banchi non lo posso considerare votante. Chi vota a favore? 17 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività chi vota a favore? Stessa votazione.

PUNTO N. 5: «DETERMINAZIONE DEL PREZZO DELLE AREE COMPRESSE NEL PEEP E NEL PIP PER L'ANNO 2026 E RISCATTO ALLOGGI EDIFICATI IN DIRITTO DI SUPERFICIE O DI PROPRIETÀ».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono richieste di chiarimenti, chi vota a favore? 17 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione, 17 favorevoli e 1 astenuto.

PUNTO N 6: «APPROVAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2026. CONFERMA DELLE TARIFFE ANNO 2025».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 17 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività chi vota a favore? Stessa votazione.

PUNTO N. 7: «APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2026».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono richieste di chiarimenti, chi vota a favore? 17 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

PUNTO N. 8: «APPROVAZIONE TARIFFE CIMITERIALI. ANNO 2026».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 17 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività chi vota a favore? Stessa votazione.

PUNTO N. 9: «CONFERMA ALIQUOTE IMU. ANNO 2026».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 17 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività chi vota a favore? Stessa votazione.

PUNTO N. 10: «D.LGS. N. 36 DEL 31/03/2023 - ART. 37 COMMA 4 E ALLEGATO I.5 AL CODICE CON LA DISCIPLINA DI DETTAGLIO DEGLI SCHEMI TIPO. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2026/2028 ED ELENCO ANNUALE 2026 DEI LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 17 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività chi vota a favore? Stessa votazione.

PUNTO N. 11: «SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2026. TARIFFE PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI ASILI NIDO COMUNALI. DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 281 DEL 04/12/2025».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 17 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività chi vota a favore? Stessa votazione.

PUNTO N. 12: «APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO E DEL RELATIVO TARIFFARIO».**Presidente Vittorio Fata**

Ci sono richieste di chiarimenti? Prego, Assessore Musco.

Assessore Onofrio Musco

Buonasera Sindaco, Assessori e Consiglieri.

Dopo un'ampia discussione relativa al bilancio che ci ha visti dalle quattro impegnati, sulla tassa di soggiorno, per il lavoro profuso e anche per il momento in cui noi lo stiamo facendo, va un attimino presentato e in qualche maniera va lodato il lavoro del SUAP, di cui oggi ho l'onore di avere questa delega, e anche dell'Assessore del Turismo - dopo citerò tutti coloro che sono stati parte attiva di questa cosa - e fa sì che il Comune di Bisceglie oggi, anche dopo il riconoscimento di quella determina del 2019 dalla Regione Puglia, continua quel percorso che all'epoca aveva consentito - e tuttora lo è - di mettere il Comune di Bisceglie in quell'elenco delle città a prevalente attività turistica come città d'arte e quant'altro e questa è una determina del 24/01/2019 della Regione Puglia.

Io devo anche un attimino - come dire? - confutare quello che è stato detto da chi oggi è assente, anche perché sarebbe stato un punto da condividere anche nella votazione come qualche Comune vicino... non voglio far pubblicità visto che oggi vogliamo attrarre, ma dobbiamo attrarre anche nella complessità della provincia, quindi essere parte organica anche di un sistema dove qualche Comune proprio ieri ha votato all'unanimità il punto della tassa di soggiorno. Non è vero che questa cosa graverà sugli albergatori e non è vero che questo viene fatto in un momento in cui dovremmo defaticare il turismo - ci sono state diverse interpretazioni che io ho sentito - e vorrei portarvi i dati dell'Osservatorio Regionale del Turismo che dice che Bisceglie ha avuto, nel 2024, 104.000 presenze, con un incremento nel 2025 di un ulteriore 30%, che ci porta sostanzialmente a 130.000 presenze.

La tassa di soggiorno è una tassa detta, definita, di scopo e quindi è stato creato già al tempo, anche con il dirigente Pedone, un Capitolo specifico. La tassa di soggiorno e tutti quelli che saranno i proventi saranno spesi secondo determinati criteri. Qualcuno dice "È la legge che lo dice". È vero. Ma è anche vero che il Regolamento ha statuito - e credo che voi avrete avuto modo di leggere quello che è Regolamento -, dopo tutto l'iter con gli stakeholders, con i suggerimenti del Consigliere delegato al tempo già da febbraio, Carla Mazzilli, e con tutto il lavoro di Commissione fatto dalla Presidente Ruggieri e da coloro che ci hanno aiutato e supportato insieme al dirigente Cirrottola e anche al funzionario Ciccolella per portare questo Regolamento ad essere più confacente a quelle che possono essere le esigenze, ma anche a quello che tutte le associazioni - perché noi abbiamo interpellato tutti; poi c'è chi ha fatto delle osservazioni e chi non le ha fatte - che chiedevano a voce alta di monitorare questo flusso di cassa che arriverà - si spera che sia importante - e che abbia, poi, la costituzione - e il Regolamento lo prevede - di un comitato che la Giunta nominerà - non sarà un comitato con gettoni a pagamento - con le maggiori rappresentanze associative di settore che daranno, in maniera consuntiva, dei suggerimenti al Comune per come spendere questi danari.

Non voglio dilungarmi perché il Sindaco, giustamente, ha detto breve e veloce, però nel caso di specie vi dico che la tassa di soggiorno, al netto di alberghi a 5 stelle che in questo momento non abbiamo e di quelli che sono definiti "affitti brevi", sarà sempre di 1 euro che sarà pagato nella misura in cui la persona non abbia... diciamo che ci sono delle fasce, tipo sotto i 14 anni, che non pagano, le Forze dell'Ordine in servizio non pagano e tutta una serie di agevolazioni o riduzioni o esenzioni che il Regolamento prevede e che oggi andiamo a votare. Ve ne dico una su tutte: abbiamo anche che chi viene per ragioni di salute in ospedale o chi viene per assistere delle persone anche in regime di day hospital è giusto che non paghino. Un Consigliere, in maniera – diciamo - sarcastica diceva "Ma anche un cittadino di Bisceglie, se va in albergo,..." perché può capitare per un problema o un disagio in casa dal punto di vista di rottura idraulica - non lo so, la ipotizzo, non voglio dire altre cose scabrose -, il biscegliese non paga e la tassa di soggiorno si paga solo per periodi inferiori ai sette giorni; se si superano i sette giorni la tassa di soggiorno non si paga più o meglio si pagheranno solamente i 7 euro se si tratta di B&B.

La tassa di soggiorno, come vi dicevo, prevede anche delle esenzioni - è importante per questo voglio ricapitolare questo tipo di passaggio – che sono:

- i minori fino al compimento dei 14 anni, quindi sotto i 14 anni;
- i soggetti che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie del territorio;
- i pazienti che effettuano cure ospedaliere in regime di day hospital;
- i residenti del Comune di Bisceglie come vi ho pocanzi detto;
- i dipendenti di strutture ricettive che ivi soggiornano per esclusive esigenze lavorative;
- gli operatori del turismo che soggiornano per ragioni di lavoro (l'esenzione non si applica all'eventuale nucleo familiare);
- le donne ed i loro figli vittime di violenza a cui è stato assicurato il servizio di pronta accoglienza residenziale in emergenza a seguito della sottoscrizione di protocolli di intesa da parte di autorità amministrative, associazioni di categoria e operatori turistici;
- i soggetti che alloggiano in strutture ricettive a seguito di provvedimenti adottati da autorità pubbliche per fronteggiare situazioni di carattere sociale nonché di emergenza conseguenti ad eventi calamitosi o di natura straordinaria;
- i volontari che prestano servizio in occasione delle calamità;
- gli autisti di pullman che accompagnano, per esempio, le scolaresche;
- i portatori di handicap grave la cui condizione di disabilità si è certificata ai sensi dell'art. 3 della Legge 104;
- il personale appartenente alle Forze dell'Ordine se in servizio.

Poi abbiamo una serie di riduzioni come, ad esempio:

- per i gruppi scolastici il 50% di riduzione;
- per i gruppi delle scuole medie inferiori e superiori in visita didattica;
- per gli sportivi di età inferiore a 16 anni componenti di gruppi sportivi partecipanti ad iniziative e tornei organizzati in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
- per i soggetti di cui alla lett. a) del precedente comma 1 la riduzione potrà essere chiesta attraverso l'attestazione del dirigente scolastico... ma questi sono tecnicismi.

Cosa grava come impegno da parte dell'operatore? L'operatore, così come già oggi fa, perché inserisce i dati per la Questura degli ospiti della propria struttura, dovrà inserire in un'apposita applicazione che sarà data dal Comune, che sarà fornita dal Comune, quelli che sono i numeri entro il ventesimo giorno successivo al mese precedente. Il pagamento avverrà, perché sarà poi generato il PagoPA, comunque il sistema più idoneo e più comodo, ogni trimestre che sarà pagato dal gestore che ovviamente ha incassato quei denari.

È, credo, un momento importante perché lo slancio di una città deve passare dalla consapevolezza che non siamo turistici solo quando vediamo il porto pieno o vediamo gli eventi che sicuramente sono di richiamo e che Maurizio - ha collaborato anche lui - porterà con il Sindaco, la BIT, che sono i cosiddetti eventi stabili ormai che sono il punto di attrazione, ma anche la consapevolezza che questi soldi, che saranno destinati per il marketing territoriale, per il decoro urbano, per delle manutenzioni legate anche al turismo e su quello che eventualmente quel comitato, che sarà costituito, ci potrà indicare, è un passaggio importante e credo anche storico per la città, ma non perché parliamo di un'imposta che non graverà certo sul biscegliese ma graverà su chi verrà ospite della nostra città che, come giustamente qualcuno ha detto, credo Luigi Di Tullio, è un ospite della città che forse fa raddoppiare, a volte, i cittadini o i residenti o comunque gli occupanti delle strutture ricettive che sfruttano i servizi della nostra città.

Quindi cosa dire? Grazie alla Commissione, grazie a chi ha collaborato e credo che oggi per la città sia un momento dove quello che cominciò con il 2019, con quel riconoscimento di quella determina della Regione Puglia, la città di Bisceglie si possa dire avviata ancora di più in quel percorso che ci porterà ad essere una delle mete turistiche della Puglia, credo tra le prime cinquanta spero (adesso non lo so, vediamo) o forse tra le prime venti.

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono interventi, pongo in votazione... Prego.

Consigliere Pierpaolo Pedone

Il sistema di controllo e sanzionatorio è tutto collegato alla Polizia e ai Carabinieri che faranno i loro controlli?

Assessore Onofrio Musco

L'Ufficio risponderà meglio a questa domanda, però credo che i dati ormai siano così incrociati, anche dal punto di vista delle presenze. Infatti, se tu oggi segnali la presenza ai fini della PS, quindi della sicurezza, e non inserisci...

(Interventi lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Dice Pierpaolo che noi ci dobbiamo collegare con la PA in maniera tale da avere...

Assessore Onofrio Musco

Tra l'altro l'Ufficio ha sanzionato chi non l'ha fatto e chi l'ha fatto con ritardo, quindi ci sono già degli step operativi obbligatori per gli operatori che consentono quel controllo più agevole. Poi, è chiaro, ci sono gli organi che controlleranno, la Guardia di Finanza o gli uffici in generale ed anche l'applicativo...

(Interventi lontano dal microfono)

Assessore Onofrio Musco

Esatto. Ma è disciplinato nel Regolamento.

Consigliere Michele De Noia

(incomprensibili) si paga l'euro, 1 euro al giorno; al settimo giorno, mi sembra di capire,...

Assessore Onofrio Musco

Ottavo.

Consigliere Michele De Noia

L'ottavo giorno non si paga più 1 euro.

Assessore Onofrio Musco

Sì, esatto.

Presidente Vittorio Fata

Massimo sette giorni paghi.

Assessore Onofrio Musco

Indipendentemente da dove dormi, se è un hotel, un B&B,...

Consigliere Michele De Noia

Okay. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Prego, collega Valente.

Consigliere Edmondo Valente

Gentilmente un chiarimento dall'Assessore. Relativamente ai fitti brevi - ho sentito che è al netto degli alberghi a 5 stelle e dei fitti brevi -... cosa accade per chi fa i fitti brevi e cosa intendiamo per fitto breve?

Assessore Onofrio Musco

Il fitto breve - mi dispiace che il dirigente sia andato via - è diverso rispetto a quello che sarebbero i B&B, i B&B familiare, i B&B imprenditoriali e quant'altro; è tutto ciò che dovrebbe rientrare al di sotto dei trenta giorni che fino a poco tempo fa sfuggiva un attimino a quello che era il controllo perché spesso non si facevano le comunicazioni e quanto necessario per far emergere questo tipo di attività. A fine 2025 c'è una norma, invece, che ha obbligato coloro che fanno i fitti brevi a comunicare entro i dodici mesi successivi... rifare la cosiddetta CIA, che è la Comunicazione di Inizio Attività, e quindi quei fitti brevi che oggi risultano - stamattina censiti solo sette. Ma perché sette? Perché siamo al 27 di gennaio e stanno man mano aggiornandosi -... quel tipo di attività fatta più o meno in maniera regolare oggi avrà degli obblighi più stringenti che ci comporterà anche quel tipo di applicazione ed ecco perché c'era anche la variazione a 2 euro, che era in più, perché erano proprio minimali in quel momento e per capire un attimino che tipo di situazione si fosse creata, però in questo è intervenuta una norma di fine dicembre - non trovo l'appunto che avevo - che obbliga, con la CIA, coloro che fanno i fitti brevi di fare la comunicazione di inizio attività, quindi noi sappiamo, indipendentemente dal fatto se loro fittano o meno, che quel tipo di appartamento o quel tipo di villa fa anche il fitto breve. Poi può essere pure che non faccia nessun ospite e ovviamente nulla è dovuto.

Consigliere Edmondo Valente

Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono altre richieste di chiarimenti, pongo in votazione. Chi vota a favore? 16 favorevoli e 1 astenuto. (assente il Consigliere Parisi).

Per l'immediata esecutività? 17 e 1 astenuto.

(è rientrato in aula il Consigliere Parisi)

PUNTO N. 13: «ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2026/2028 E SUOI ALLEGATI».**Presidente Vittorio Fata**

Mi chiede la parola il collega Claudio Lorusso.

Consigliere Claudio Lorusso

Mi scuso se non sarò impeccabile, penso che siamo un po' tutti quanti stanchi, ma cercherò almeno di essere vero.

Ringrazio il Presidente, ringrazio il Sindaco, gli Assessori e tutti i Consiglieri Comunali. Con questo intervento, ovviamente, voglio dare un voto favorevole e lo faccio con un grande spirito costruttivo e un grandissimo senso di responsabilità. Sono ormai due anni, due anni e mezzo, che ricopro il ruolo di Consigliere Comunale, quindi ci tengo prima di tutto a dire grazie, grazie alle persone che hanno creduto in me e mi hanno dato la possibilità di arricchire con il mio piccolo questa città e poi un grazie a tutti voi ve lo voglio dare perché in questo percorso mi avete assistito tantissimo.

Oggi voglio presentare un argomento che mi sta a cuore. Per la prima volta a Bisceglie portiamo il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze...

Presidente Vittorio Fata

No, lo faremo dopo. Stai spoilerando il punto dopo, lo stai dicendo nel bilancio.

Consigliere Claudio Lorusso

Visto che ho ascoltato tantissimo, approfitto di questi – chiedo venia - minuti per dare anche un segnale che noi le cose le stiamo facendo e le stiamo facendo bene. Questo è un progetto, ad esempio, a cui tengo tantissimo che è, appunto, il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, un progetto che chiamerà a raccolta gli istituti delle elementari e delle medie, gli istituti primari e gli istituti secondari di primo grado, ci saranno oltre cinquanta classi che parteciperanno a questo progetto, un progetto che vedrà come protagonisti i bambini ed i ragazzi, un progetto che ha voglia di non portare la politica all'interno delle scuole ma di portare gentilezza, di portare entusiasmo, di portare un po' quello che ci rappresenta, che sono le nostre radici e il nostro senso di responsabilità. In questo percorso collaboreremo con tantissime associazioni, anche noi saremo chiamati in causa per contribuire e, attraverso i nostri racconti e i racconti delle associazioni, cercheremo di portare delle storie che possano arricchire i percorsi di questi ragazzi.

Questo percorso porterà all'elezione del Sindaco e all'elezione dei Consiglieri Comunale dei Ragazzi, durerà due anni con l'obiettivo di farli avvicinare a tutto quello che è il senso civico, quindi con loro ogni due mesi vorremmo fare delle iniziative, ad esempio sarebbe bello portarli a pulire dei luoghi un po' più trasandati o che vengono, purtroppo, non gestiti in maniera perfetta (sappiamo l'incuria che, a volte, parte un po' da noi e parte un po' dagli altri) e vorrei che lo facessero loro insieme a noi dell'Amministrazione.

Un'altra cosa bella sarebbe parlare di bullismo con loro, cercare di portare anche degli psicologi all'interno delle scuole, sarebbe bello contribuire come ho fatto circa un anno fa raccontando lo Sono Blu all'interno delle

scuole con la storia di un'aape blu che si sente diversa e poi trova la sua strada e riesce ad essere accolta nel gruppo giusto appunto perché non era diversa ma perché era speciale. Sarebbe bello, magari, portarli qui, in questa Assise, in questo Consiglio Comunale, per parlare con loro delle problematiche che vivono, che magari per noi sono banali, ma che possono essere spunti interessanti per farli vivere meglio. Possiamo anche fare dei video con loro - ho pensato anche a questo - magari per promuovere delle attività di promozione sul territorio rendendoli protagonisti.

Voglio continuare con il Progetto del TrùFest che è stata un'esperienza bellissima, è stata una scommessa che l'Amministrazione ha accettato e vogliamo continuare il percorso dando spazio alle band locali, agli imprenditori, in un posto che abbiamo rinnovato da pochissimo, il Trullo Verde, e vorrei continuare questo percorso con l'Amministrazione per continuare ad animarlo e a rendere questo progetto sempre più forte.

Voglio continuare a collaborare con le scuole superiori. L'anno scorso abbiamo presentato per la prima volta un'assemblea di istituto al Teatro Mediterraneo, abbiamo fatto venire gli imprenditori a parlare come assemblea d'istituto e credo sia stata un'esperienza, per loro, fondamentale perché hanno potuto toccare con mano storie di persone che hanno potuto dare quel qualcosa in più che gli servirà sicuramente quando poi decideranno di entrare nel mondo del lavoro o di iniziare con l'università.

A quei ragazzi, da presidente d'istituto, io voglio dire che ci sono e sono pronto, se avranno voglia, a ripetere l'assemblea d'istituto e sono pronto anche ad aiutarli se vorranno fare le loro famose partite al Gustavo Ventura.

Voglio continuare e voglio essere partecipe nel progetto della vecchia Piazza del Pesce. È una scommessa in cui io credo, ma l'unica cosa che voglio sottolineare è che come Amministrazione dobbiamo prendere per mano gli imprenditori ed aiutarli in questo percorso; questo è fondamentale se la scommessa è una scommessa in cui crediamo per davvero.

Voglio continuare a lavorare sugli eventi estivi. Stiamo già lavorando tantissimo per portare qualche evento diverso, stiamo lavorando per portare un evento gratis in piazza - che sia la nuova zona della Piazza Mercatale o che sia il porto - per tutta la città di Bisceglie.

Voglio continuare a lavorare con i video promozionali, cosa che ho fatto in questi anni, dove grazie a quella frase "Sono il Consigliere Comunale più giovane di Bisceglie", mi sono fatto conoscere e un po' ho fatto conoscere le cose belle della città e questo è anche quello che voglio trasferire perché è importante parlare delle cose che funzionano, è importante parlare delle cose belle. Parliamo delle spiagge, parliamo del nostro mare, parliamo del nostro porto, facciamo capire che questo è l'unico modo per fare il turismo, aiutare gli imprenditori che stanno sul porto parlando bene del porto è l'unico modo che abbiamo se veramente auspichiamo ad avere un vero turismo.

Detto ciò, io vi ringrazio. Ho un legame profondo con questo territorio e un grande senso responsabilità in esso, quindi semplicemente volevo fare questo intervento per dirvi che io ci sono e continuo a lavorare per la città che amo.

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono altri interventi, diamo due minuti all'Assessore al Bilancio.

Assessore Antonio Belsito

Dando per esposta la relazione sul bilancio, che credo voi abbiate avuto modo di guardarvi e di conoscere bene, e rassicurandovi che non è così nefasta come vi è stata rappresentata la cosa, anzi è esattamente il contrario, perché, per esempio, per ho sentito che aumenta il gettito dell'addizionale comunale... non è vero, viene abbassato del 18% per cento, non è vero che la TARI aumenta ma viene leggermente diminuita, non è vero che neanche l'IMU aumenta e c'è il bonus rifiuti per la TARI che darà ulteriori agevolazioni. Giusto per dare qualche input, evidenziando, tra l'altro, che il Comune di Bisceglie è un Comune "virtuoso" e non è un aggettivo che ci siamo dati noi perché i "Comuni virtuosi" sono riconosciuti tecnicamente dalla Corte dei Conti perché rispettano le regole nell'elaborazione e nel bilancio, che nulla a che vedere con la questione sollevata in maniera così clamorosa perché sono delle indicazioni che noi rispettiamo e perciò se n'è venuta a conoscenza, perché l'Amministrazione e la Segretaria Generale si sono preoccupati insieme di poter subito metterci in regola e fare in modo che le irregolarità riscontrate negli anni 2021-2023 - io non c'ero – oggi, che sono già state superate, verranno definitivamente superate per tutti.

Approfitto, infine, per ringraziare innanzitutto il dott. Angelo Pedone, perché, al di là di tutti i tormenti che noi gli diamo, riesce a consentire di avere un bilancio equilibrato e serio.

Ringrazio la dott.ssa Petrarota che mi ha aiutato a comprendere le parti più complesse di questo bilancio preventivo e, in particolare, permettetemi di ringraziare il Collegio dei Revisori dei Conti che in questi giorni si è prestato per approfondire e per dare lumi su tutte le difficoltà e anche dare una loro professionale collaborazione. Vi invito, pertanto, ad approvare il nostro bilancio preventivo.

Presidente Vittorio Fata

La ringrazio. Chi vota a favore? 17 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività chi vota a favore? Stessa votazione.

PUNTO N. 14: «AGGIORNAMENTO E MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO CON DEHORS APPROVATO CON D.C.C. N. 33 DELL'11/04/2016».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono richieste di chiarimento, chi vota a favore? 17 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività chi vota a favore? Stessa votazione.

L'Assessore Musco ha chiesto di intervenire. Prego.

Assessore Onofrio Musco

Diciamo che l'abbiamo già votato e, anche se voi l'avevate già letto, abbiamo fatto degli approfondimenti sia in Commissione e anche Edmondo mi aveva pungolato nella riunione di maggioranza e con il dirigente, con il funzionario, abbiamo chiarito quelli che potessero essere i dubbi.

Questa è una misura che non è epocale, perché questa è una misura del 2016 come delibera di Giunta, ma c'è una norma che dovrebbe, a livello nazionale, uniformare soprattutto le disparità dal punto di vista di somministrazione assistita e non assistita, però parecchi operatori... qui io devo ringraziare sia la Commissione ed anche Pasqua Pasquale che aveva parecchio pungolato e in qualche maniera ha sollecitato questo intervento al fine di poter garantire, cosa che in questo momento a Bisceglie non era possibile, anche a chi aveva la somministrazione non assistita, di poter dotarsi, fermo restando i pareri della Polizia Locale e quello che è necessario per l'iter, la propria struttura, sul suolo pubblico, di eventuali tavoli e sedie, i cosiddetti dehors, che poi non sono solo quelli coperti ma possono essere degli strumenti per far accomodare le persone.

Questo è un punto in più anche a favore di coloro che già l'anno scorso, a febbraio, ci avevano sottoposto questo tipo di problema per non farli incorrere in sanzione. Ovviamente i requisiti igienico-sanitari minimi devono essere garantiti come dice la norma, però consentiamo agli operatori che oggi non potevano fare questo tipo di apposizione di questi mezzi per attirare più gente, dal punto di vista anche della comodità dei loro avventori, di poterlo fare, quindi io ringrazio la Commissione e Lucrezia Ruggieri che con me si è parecchio confrontata, anche Tonio che ha partecipato più volte alla Commissione e, come ho detto prima, la sig.ra Pasqua Pasquale per aver sollecitato questo punto a favore degli operatori.

Presidente Vittorio Fata

Io vi devo dire che siamo in collegamento streaming. Se noi apriamo un punto e ritorniamo sul punto precedente non facciamo altro che creare dei precedenti che poi, alla fine, si può fare un comunicato stampa e si dice tutto lo stesso. Visto che non c'è stata la possibilità, però mi dovete aiutare ad essere regolari, perché, sennò, se creiamo dei precedenti, poi dall'altra parte ci attaccheranno giustamente. Quindi io devo mantenere... Purtroppo la posizione più antipatica è la mia, quella di mantenere la regolarità del Consiglio Comunale. Se voi mi aiutete, me la rendete più agevole.

PUNTO N. 15: «ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO».**Presidente Vittorio Fata**

Siamo sul punto n. 15: "Istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Approvazione Regolamento". Ci sono richieste di chiarimenti? Chi vota a favore? 16 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Vi chiedo scusa per le precisazioni, ma, purtroppo, dobbiamo andare in questa direzione.

Alle ore 21:30 il Consiglio Comunale si scioglie. Alla prossima. Grazie per la collaborazione e buona serata a tutti.